ULTIMA CON LE BORSE

Anno 86 Numero 55

L. 40 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia c.c.p. 2/1560: anno L. 10.000, sem. 5000; trim. 2750. - Estero (tariffe post. vid.): anno L. 18.000, semestre 9200, trim. 4750

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee)

# STAMPA SERA

ULTIMA CON LE BORSE

Mercoledì 6 - Giovedì 7 Marzo 1963

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 780-121 Roma, largo N. Spinelli 8, telefono 868-477

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Comm. L. 300 ogni mm. altezza-colonna (fin. 1601 posta o data prestab. num. 30% - Finanz. Legali L. 300 (fin. 600) il mm. - Necrologi e partecipaz.: L. 250 per parola (fin. 400) - Echi Cronaca e Spettacoli L. 400 (fin. 1000) la linea - Econ.: vedi rubriche - Estero aumento tariffe 25%. Copie arretr.: prezzo doppio - Estero ed. lunedì (sped. senza Paesi contr. con asterisco): *Argentina pes. 12; Austria sc. 2; Belgio fr. 5; *Canada cents 30; *Congo fr. 10; *Danimarca kr. 1; *Egitto pias. 5,50; *Eritrea cents 40; *Finlandia mk. 45; Francia n. fr. 0,50; Germania d. m. 0,50; *Grecia dr. 5; *Inghilterra d. 5; *Iran ria. 15; Jugoslavia dinari 80; *Libano p. l. 30; *Libia pts 2,5; *Malta d. 9; *Norvegia kr. 1; *Olanda cents 45; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 4; *Somalia so. 1.10; *Spagna pes. 8; *Sud Africa rand 0.17; *Svezia kr. 0,90; Svizzera franchi 0,40; *Tunisia mill. 80; *Turchia l. t. 1.25; *U.S.A. cents 30

# Stamane altre misure
## decise dal Consiglio dei ministri contro il rialzo dei prezzi

**E' stato approvato un decreto per la riduzione dei dazi doganali dell'olio, dei prodotti ortofrutticoli e di altri generi alimentari - Ieri era stata autorizzata una ulteriore importazione di 50 mila quintali di carne e la immediata distribuzione di 36 mila quintali di burro acquistato sui mercati esteri - E' inoltre allo studio un provvedimento per la sospensione totale o parziale dei dazi doganali anche per l'importazione di materie prime destinate all'industria - Invito ai produttori agricoli a vendere direttamente sui mercati dei Comuni in cui risiedono o nei Comuni vicini Nomine negli alti gradi della Marina militare e della polizia proposte da Andreotti e Taviani**

## Segni partito in aereo per il Marocco

**Roma, mercoledì sera.**

**Il Consiglio dei ministri ha tenuto questa mattina una breve riunione. Alle nove i membri del governo erano già a Palazzo Chigi e alle 9,15 i lavori avevano inizio; alle dieci la seduta aveva termine, anche per consentire ai ministri di trovarsi a mezzogiorno all'aeroporto di Fiumicino a salutare il Presidente della Repubblica e la signora Segni, che, insieme al ministro degli Esteri, on. Piccioni, sono partiti per Rabat, per una visita ufficiale al Marocco che si protrarrà fino a lunedì prossimo.**

**Malgrado la brevità della seduta, il Consiglio dei ministri ha potuto prendere importanti decisioni.**

**All'inizio dei lavori il ministro Piccioni ha presentato e illustrato uno schema di decreto presidenziale per l'esecuzione della convenzione doganale di Bruxelles del 6 dicembre 1961, con la quale è stato istituito il carnet Ata per facilitare l'adempimento delle formalità doganali per la temporanea importazione in franchigia di alcune merci. Quindi, su proposta di Trabucchi, il Consiglio ha dato unanime favorevole sui altri due schemi di decreti presidenziali destinati a potenziare la lotta contro il carovita che il governo sta conducendo nel campo dei prodotti alimentari. Il primo di questi decreti, per il quale la Cee ha dato nei giorni scorsi lo prescritto autorizzazioni, prevede, fino al 30 aprile: 1) la sospensione o la riduzione dei dazi doganali di vari prodotti ortofrutticoli e dell'olio d'oliva nell'interno di contenere l'aumento dei prezzi determinato dallo sfavorevole andamento stagionale. La sospensione è per i prodotti provenienti dagli altri cinque paesi della Cee, la riduzione per le provenienze da altri paesi.**

**Il secondo decreto presidenziale, per il quale non è stata necessaria l'autorizzazione della Cee, prevede la esenzione del dazio sui valori dei seguenti prodotti importati dai paesi della Cee e scortati dai certificati prescritti: patate da semina, patate primaticce, sedani, piselli, carote, cipolle, agli, pomidori (dal 1° novembre al 14 maggio) ortaggi, olive, ceci, fagioli, datteri, banane, olio di oliva, albicocche secche, pesche, prugne ecc. Per provenienze da paesi terzi e dagli altri della Cee senza i certificati prescritti, le riduzioni del dazio sui valori sono rilevanti e vanno, a mo' d'esempio, dal 5 % sulle lenticchie al 17 per cento sull'olio d'oliva vergine, dal 14,50 per cento sulle patate primaticce al 23 per cento sulle banane ecc. Lo stesso provvedimento prevede, altresì, la riduzione dei dazi di una serie di materie prime (zinco, piombo, zucchero greggio e lavorato ecc.) in misura variabile dal 9 al 15.**

**Il ministro Trabucchi ha chiarito, poi, che tra il suo ministero (Finanze) e quello dell'Industria e Commercio si stanno studiando altre possibili riduzioni di dazi su talune materie prime.**

**Successivamente il Consiglio ha deliberato, su proposta di Tremelloni, la concessione della garanzia dello Stato su quattro prestiti per un ammontare complessivo di 18 miliardi e 100 milioni di lire che la Cassa per il Mezzogiorno stipulerà con la Banca Europea degli Investimenti (Bei) di Bruxelles. Il prestito sarà utilizzato per finanziare la costruzione di uno stabilimento per la produzione di fogli di cellophan a Napoli (1 miliardo e 673 milioni), per la costruzione a Sassari-Porto Torres di cinque stabilimenti di prodotti chimici (12 miliardi), per la realizzazione, a Taranto, di due stabilimenti per la produzione di clinker portland e di cemento (4 miliardi) e, infine, per la costruzione in Porto d'Ascoli di uno stabilimento per la produzione di conserve alimentari (225 milioni).**

**Infine il Consiglio ha deliberato le seguenti nomine: ad ammiraglio di squadra di Nicola Murzi, a direttore generale della carriera amministrativa della Difesa-Esercito del dott. Vincenzo Nissa e ad ispettori generali capi di F. S. di Lorenzo Calabrese e Ulderico Caputo.**

**Contro il carovita, altri provvedimenti erano stati decisi in una riunione tenuta ieri a Palazzo Chigi. Erano presenti Fanfani, il ministro del Bilancio, La Malfa, il ministro delle Finanze, Trabucchi, il sottosegretario all'Industria, Ceryesc, il sottosegretario al Tesoro, Natali, il governatore della Banca d'Italia, Carli, il presidente dell'Istituto centrale di statistica, De Meo.**

**Si era trattato, come si vede, di una riunione di «tecnici» del settore economico e commerciale. Una riunione di ministri e tecnici sui prezzi si era già tenuta, come si ricorda, alla fine di febbraio. In tale occasione erano state decise**

**Il presidente della Repubblica on. Segni, accompagnato dal ministro degli Esteri Piccioni, arriva oggi a Rabat per una visita ufficiale al Marocco, che si protrarrà fino a lunedì prossimo** (Tel. a «Stampa Sera»)

*(Continua in 13ª pagina)*

### L'austriaco che avrebbe ucciso cinque donne

# «Sono un dongiovanni non sono un Landru»

**Morboso interesse del pubblico per il processo in corso all'assise di Krems - L'imputato (un industriale di 68 anni) incriminato per la morte della sua ultima moglie, trovata in letto legata, imbavagliata e soffocata con un guanciale - Anch'egli era legato accanto al cadavere, ma si sospetta un trucco: forse un contorsionista di circo «dimostrerà» oggi alla Corte che è impossibile immobilizzarsi da solo in quel modo - Scabrosi precedenti**

*Dal nostro corrispondente*

**Vienna, mercoledì sera.**

La seduta di oggi al processo contro l'industriale austriaco Matthias Kindlinger, di sessantotto anni, sospetto assassino di ben cinque donne, si annuncia estremamente interessante, dopo le formalità preliminari svoltesi ieri dinanzi alle assise di Krems, nell'Austria inferiore.

L'antefatto è stato più volte raccontato, ma gioverà forse ricordare che il Kindlinger nel lontano 1927 già era stato condannato per l'assassinio della sua prima moglie. Durante quel processo aveva sostenuto con incrollabile tenacia la sua innocenza, affermando anzi di conoscere l'autore del delitto: secondo lui, era un poliziotto il quale aveva ricevuto dalla sua consorte gelosa l'incarico di pedinarlo. La Corte tuttavia, pur mancando di prove certe, aveva condannato il Kindlinger a vent'anni di reclusione. Ma dopo otto anni egli aveva goduto dell'amnistia concessa in seguito all'incorporazione dell'Austria nel Reich tedesco.

Dopo di allora, a quanto risulta, egli contrasse un secondo matrimonio ed ebbe due figliastre: tutte e tre scomparvero in circostanze che paiono piuttosto misteriose. Questo periodo della sua vita corrisponde tuttavia agli anni tor-

**Matthias Kindlinger, al banco degli accusati nel tribunale di Krems, si intrattiene col suo difensore avvocato Peter Stern** (Telefoto «Associated Press»)

bidi e confusi della guerra e del dopoguerra, sicché appare impossibile ricostruire i fatti con esattezza. L'industriale, che è un ometto grasso, piccolotto, dal viso stranamente arguto, e non dimostra i suoi sessantotto anni di età, si trova ora sottoposto a giudizio alle assise di Krems per un drammatico episodio che risale all'aprile 1961, quando la sua ultima moglie fu trovata morta per soffocamento accanto a lui nel letto. Entrambi i coniugi erano legati ed imbavagliati.

Tuttavia la polizia sin dal primo rapporto sollevò dubbi sul modo con il quale il Kindlinger era immobilizzato e non escluse che si trattasse di una diabolica messa in scena. L'industriale fece un racconto poco convincente: disse che ignoti malfattori si erano introdotti nella sua villa (evidentemente a scopo di rapina) e avevano sorpreso lui e sua moglie nel sonno, li avevano immobilizzati e si erano dati quindi a frugare dappertutto. Egli disse inoltre che sua moglie, essendo riuscita ad un certo punto a svincolarsi dal bavaglio, cominciò a gridare e perciò uno dei malfattori, precipitatosi su di lei, la soffocò con il guanciale.

Gli aspetti oscuri di questo racconto, uniti agli scabrosi precedenti dell'industriale, provocarono un'inchiesta, al termine della quale egli fu incriminato per uxoricidio. Nell'udienza di ieri egli ha recisamente respinto l'accusa, dichiarando: «Sono un dongiovanni, non sono un Landru». Ha dovuto dunque ammettere di essere un «dongiovanni», dinanzi ad una serie di prove schiaccianti sulla sua attività di sfrenato cacciatore di donne, o meglio ancora di maniaco sessuale. Tra l'altro è risultato che anni or sono si rese colpevole di atti di libidine nei confronti di una tredicenne. L'odioso episodio fu in parte soffocato dal ricco industriale con un vistoso risarcimento alla famiglia della sua giovane vittima. Ieri la deposizione dell'imputato è stata grottesca, tragicomica.

«Sono un disgraziato — ha detto — riconosco che la mia vita è macchiata da episodi disonoranti dovuti al mio debole per il bel sesso. Ho reso infelici tutte le donne incontrate sul mio cammino, le mie mogli e le mie fidanzate. A nessuna di esse sono stato fedele. Però non ho mai ucciso, non ho mai commesso atti di violenza».

Questa proclamazione di «gallismo» da parte di un ometto che si direbbe più portato ai piaceri della gastronomia che non alla galanteria, ha sollevato in aula parecchi risolini, subito troncati dal presidente della Corte. L'aula è affollata di un pubblico molto numeroso e da ben cinquanta giornalisti, in buona parte giunti espressamente dall'estero. Nella giornata di oggi proseguirà l'interrogatorio dell'imputato ed in particolare la Corte gli rivolgerà domande certo imbarazzanti sulla scomparsa della sua seconda moglie e delle due fidanzate. Purtroppo, come si è detto, il giudice istruttore non ha potuto raccogliere in merito a tali episodi elementi concreti poiché risalgono al confuso periodo bellico.

Comunque l'elemento forse più curioso ed interessante del dibattito odierno sarà offerto da un contorsionista di Circo il quale, convocato dalla difesa del Kindlinger, dovrebbe dimostrare che nessuna persona è in grado di svincolarsi da una legatura analoga a quella che fu trovata addosso all'imputato nell'aprile 1961, sul letto dove giaceva accanto alla moglie uccisa. Questa spettacolare dimostrazione dovrebbe contrapporsi alla perizia di

*(Continua in 7ª pagina)*

**Le quotazioni nelle Borse in 13ª pagina**

### LO SCIOPERO RISCHIA DI PARALIZZARE IL PAESE

# La durezza di De Gaulle verso i minatori desta inquietudine nel governo francese

**Per evitare una prova di forza con le masse operaie, si vorrebbe riaprire le trattative sindacali, ma senza una perdita di prestigio dopo l'ultimatum lanciato dal Presidente agli scioperanti - Un giornale parigino scrive: «Pompidou è impotente di fronte al Capo dello Stato, che, lui solo, pensa, medita, decide, ordina» - Imponenti manifestazioni popolari**

**Minatori in sciopero sostano davanti ai cancelli chiusi delle miniere di Lens** (Telefoto «Associated Press»)

*Dal nostro corrispondente*

**Parigi, mercoledì sera.**

*A Parigi è attesa, con inquietudine e speranza, una iniziativa governativa intesa a risolvere il problema dei minatori e a far cessare il loro sciopero che, iniziato venerdì scorso, continua con pieno successo, nonostante la «mobilitazione civile» decretata da De Gaulle.*

*Le manifestazioni di solidarietà svoltesi ieri in tutta la Francia hanno assunto un aspetto così compatto da non poter lasciare indifferenti le autorità governative. I ferrovieri, i tranvieri, gli impiegati del gas e della luce, gli autisti di piazza, gli insegnanti, i postini, i giornalisti, gli operai di ogni categoria hanno sospeso il lavoro la mattina e nel pomeriggio, simbolicamente.*

*Tremila studenti si sono infine riuniti ieri sera nel cortile della Sorbona: «Lo sciopero dei minatori è il nostro», gridavano i giovani, protestando altresì contro l'ordine di mobilitazione emesso dal governo.*

*Nei centri minerari regna la calma, grazie alla disciplina. Gli scioperanti affollano i comizi, discutono fra loro, e continuano a proclamarsi decisi a non cedere.*

*Incidenti in Lorena o in tutti i bacini minerari potrebbero esplodere all'improvviso qualora la polizia tentasse di tradurre in pratica il decreto di mobilitazione civile emesso da De Gaulle.*

*Gli scaricatori di porto hanno deciso di sostenere la azione dei minatori, rifiutando di portare a terra il carbone giunto dall'estero.*

*Si profila inoltre il pericolo che anche i lavoratori delle fabbriche di carbon fossile cessino completamente il lavoro. Si avrebbe così la paralisi completa di gas, le fabbriche dell'automobile e anche in una buona parte della regione parigina, dove il gas del resto comincia già a scarseggiare.*

*I dirigenti sindacali fanno ricadere sul governo l'intera responsabilità di questa situazione, precisando che non c'è stato fra loro ed il potere responsabile un vero e proprio «dialogo», una trattativa, ma che il ministro dell'Industria si è limitato ad esporre la proposta governativa sotto forma d'un «ultimatum» inaccettabile nella forma e nella sostanza.*

*Di fronte a tale durezza, considerandosi disprezzati ed umiliati, i minatori hanno deciso lo sciopero. Ora sono esasperati e intendono riprendere la trattativa soltanto quando il governo avrà dato, prima di tutto, [illegible] di condurre autentiche trattative senza ricorrere ad ultimatum.*

*Dal canto suo, il governo vorrebbe riprendere i contatti, ma lo vuol fare senza «perdere la faccia» dopo l'atteggiamento troppo deciso assunto in partenza.*

*La posizione difficile in cui si trova il governo viene messa in evidenza da Combat, che scrive: «Oggi Pompidou è sicuro di avere la maggioranza parlamentare e non corre neanche il rischio di una interpellanza alla Camera o di una domanda di convocazione del Parlamento in sessione straordinaria. Ciononostante, è più impotente ancora di quanto lo fossero i governi della Quarta Repubblica durante le crisi sociali. Il capo del governo non è più prigioniero di una maggioranza ondeggiante, ma è investito e ridotto, in schiavitù dal capo dello Stato che — lui solo — pensa, medita, decide, ordina».*

*Il giornale parigino afferma quindi che certi deputati gollisti sono inquieti, constatando che quando si giunge a una prova di forza non c'è un intermediario che possa interporsi per evitarla. Molti fra gli stessi deputati gollisti ritengono che bisogna evitare una prova di forza con le masse operaie, anche a costo di concessioni che potrebbero apparire come un segno di debolezza, ma sarebbero in realtà un ritorno al buon senso.*

**l. m.**

### Misterioso delitto stamane a Neuilly

# Il banchiere parigino Henry Lafond ucciso a rivoltellate sulla soglia di casa

**L'aggressore, appostato presso un'auto, è fuggito - Vane le ricerche della polizia - Il dramma ha uno sfondo politico?**

**Parigi, mercoledì sera.**

*Un misterioso delitto che potrebbe avere uno sfondo politico è stato compiuto stamane alla periferia di Parigi nell'elegante sobborgo di Neuilly, dove sorgono ville circondate da grandiosi parchi e giardini. Il banchiere Henry Lafond, di sessantotto anni, presidente della «Banque de l'Union Parisienne» è stato ucciso sulla soglia di casa poco dopo le nove, mentre si accingeva a recarsi in ufficio, da uno sconosciuto che lo stava attendendo, appostato dietro un'auto.*

*Non appena il banchiere si è affacciato al suolo fulminato dai due proiettili che lo hanno raggiunto al capo; l'aggressore è balzato sulla stessa macchina di cui si era servito per nascondersi ed è rapidamente scomparso.*

*Nessun soccorso era possibile per Henry Lafond. I familiari lo trasportavano in casa e telefonavano quindi alla polizia del quartiere che immediatamente entrava in azione con numerosi automezzi. La perlustrazione, coordinata mediante collegamenti radio, ha permesso di bloccare rapidamente tutte le strade di Neuilly, ma nonostante ciò l'assassino è riuscito a dileguarsi. Si deduce che egli abbia agito con fulminea precisione in base ad un piano perfetto.*

*Henry Lafond, laureatosi al politecnico parigino, aveva lavorato per molti anni in Africa come ingegnere minerario. Successivamente era entrato nel mondo dell'alta finanza divenendo presidente della «Banque de l'Union Parisienne».*

*La sua vita privata, almeno in base alle prime risultanze dell'inchiesta, porta a escludere che il dramma sia originato da qualche retroscena passionale. Viene invece presa in considerazione l'ipotesi che Lafond sia stato ucciso per una tardiva vendetta da parte di elementi dell'Oas o comunque da parte di ricattatori appartenenti alla cerchia degli «ultras» algerini. Nell'ultimo convulso periodo del conflitto in Algeria egli fu oggetto di pressanti ricatti e le sedi della sua banca in Nord-Africa subirono numerose rapine.*

LA NUOVA RISTAMPA
dei primi TRE FASCICOLI
nelle edicole da lunedì 11 marzo

LA BIBBIA
EDIZIONE
ARTISTICA
INTEGRALE
FRATELLI FABBRI EDITORI

# CRONACA CITTADINA

Si cercano rimedi alla crescente congestione del traffico stradale

## Decisi due nuovi cavalcavia per sveltire la circolazione

Uno sarà costruito sulla ferrovia di Milano all'altezza di via Caboto, l'altro alla stazione Dora

Il cavalcavia sopra la stazione avvicinerà la barriera di Milano a quella di Francia

La « sopraelevata », almeno per il momento, sono accantonate. In attesa di radicali soluzioni che diano maggior respiro al traffico crescente, il Comune ha deciso di realizzare alcune opere per sveltire la circolazione. Una di esse, prevista dal piano regolatore, dovrebbe migliorare le comunicazioni tra le zone Milano-Vanchiglia e corso Francia, evitando l'intoppo di piazza Statuto. E' un grande cavalcavia che collegherà il corso Vigevano con il corso Mortara, sovrastando gli impianti della stazione ferroviaria di Torino-Dora.

L'opera è stata posta allo studio nei giorni scorsi, ma si pensa di attuarla con rapidità. «Con questo nuovo collegamento — ha detto l'assessore ai lavori pubblici prof. Garabello — si creerà un tratto di tangenziale interno estremamente utile per lo scorrimento del traffico ». Il nuovo cavalcavia infatti, congiungendo il corso Vigevano al corso Mortara, servirà a compiere una lunga arteria per l'attraversamento veloce della città dalla barriera di Milano alla barriera di Francia: i veicoli che provengono da corso Giulio Cesare potranno seguire la direttrice di corso Vigevano, corso Svizzera e corso Tassoni abbracciando in piazza Bernini. Una corrente di traffico importante che eviterà così la piazza Statuto. Quale sarà la spesa? Il cavalcavia, secondo una previsione ancora approssimativa, costerà circa 300 milioni.

L'altra opera, di impostazione più limitata, è un nuovo ponte che varcherà la ferrovia in corso Mediterraneo, fra via Caboto e via Rubino. Costerà 65 milioni e servirà a mettere in circolazione della zona, che attualmente ingorga i due ponti di via Rivoli e via Cristoforo Colombo, e in questo rione — ha detto l'assessore Garabello — alcuni risolvendo altri problemi potranno facilitare la viabilità; completeremo il raddoppio di corso Lione e di corso Rosselli. E' in fase di attuazione il rifacimento di piazza Maroncelli ».

La fulminea destrezza assicura quasi sempre l'impunità agli aggressori

## Lo «scippo in auto» contro le donne ultimo ritrovato della delinquenza

Una impressionante catena di episodi nel giro di pochi giorni: quattro erano accaduti giovedì scorso; altri tre ieri sera in meno di un'ora ad opera degli stessi banditi motorizzati - Poco dopo hanno avuto un incidente, ma sono riusciti a fuggire abbandonando la «1500» rubata

Subito dopo l'aggressione la contessa Spari Aymar viene accompagnata a farsi medicare

Altre tre donne, ieri sera, nello spazio di un'ora, sono state aggredite per strada da banditi in auto e derubate della borsetta. La «scippo» — così si chiama comunemente questo tipo di reato — è divenuto nelle ultime settimane una vera e propria piaga. E', accanto ai furti alle vetrine, il crimine più diffuso e quello che più agevolmente sfugge alle ricerche della polizia. Rapidità e destrezza assicurano ai banditi il più delle volte l'impunità. Le vittime non fanno appena neppure il tempo a vedere in faccia i banditi. Giovedì scorso, alle 17,30, in via Cernaia, una donna è stata rapinata in questo modo. La malcapitata non hanno dato alcun risalto. Molte probabilmente i colpevoli non saranno mai identificati.

La tecnica è sempre la stessa. Gli aggressori, su auto rubate, accostano le donne sui marciapiedi, afferrano la borsetta senza neppure scendere a terra, semplicemente sporgendo un braccio dal finestrino. Se la derubata oppone resistenza e non lascia la presa, viene trascinata sull'asfalto finché cede. Come difendersi da questo sordo attacco alle spalle? La polizia e i vigili urbani hanno intensificato i servizi di sorveglianza per prevenire, nei limiti del possibile, i banditi. Alle donne che, per via solitarie, corrono il rischio di brutti incontri, si possono dare alcuni consigli: non camminare sul bordo esterno del marciapiede, non tenere la borsetta dalla parte della strada e soprattutto non prendere mai con sé molto denaro.

I tre colpi di ieri sono accaduti fra le 19,30 e le 20,15. In tutti i casi gli aggressori erano ad auto: due giovani su una «1500» rubata nel pomeriggio a Giovanni Violio, residente a Pinerolo, presso Pinerolo. La prima vittima è stata la signorina Angela Mocca, di 26 anni, domiciliata in corso Racconigi 191. Alle 19,30 stava rincasando in compagnia della madre Luisa di 63 anni. In corso Pescheria, all'angolo di via Staffarda, si è affiancata loro una «1500» scura, targata To 486071. Dal finestrino il giovane che sedeva accanto al guidatore ha sporto il braccio ed afferrato la borsetta della Mocca — che conteneva 3500 lire — e quella ha strappato di mano. Immediatamente dopo l'auto ha accelerato e si è dileguata.

Dieci minuti dopo la stessa auto (era in corso Duca degli Abruzzi, all'angolo di via Montecuccolo, sotto casa di Iris Da Corte, di 32 anni, via Del Prete 46, impiegata della Rumianca. E' ripetuta l'identica scena. La Da Corte aveva nella borsetta undicimila lire.

Terza vittima la contessa Spari Aymar di 33 anni, moglie del dottor Nando Prete, comproprietario e direttore della Phos Kelémita. Abitano in via Cesaria 4. Alle 20,15 la contessa riportava la sua macchina, una «Fiat 1800 spider» nel garage di via Castelgio angolo corso Piave. Tornava poi in strada e attraversava il controviale per andare a comperare un giornale alla vicina edicola. In quei momenti sopraggiungeva la vettura dei banditi che aveva imboccato il controviale nel senso vietato. La contessa aveva la borsetta infilata nel braccio e con la mano si teneva stretto intorno al viso il lungo velo della pelliccia. Istintivamente, ha resistito allo strappo dei ladri. Ma questi, brutalmente, accelerando la velocità dell'auto, hanno trascinato a terra la sventurata, trascinandola sull'asfalto alcuno e che non ha lasciato la presa. Nella borsetta avevano 23 mila lire. La rapina è stata denunciata alla Mobile e gli ufficiali giudiziari, per la verità, in dieci giorni.

Dopo queste tre imprese i ladri hanno avuto un incidente, dal Lauro Dora Siena, mentre viaggiavano verso il Po, all'angolo di corso Regia Parmense. Si sono scontrati con una «600» alla quale non avevano rispettato la precedenza. Dopo l'urto sono balzati a terra e sono fuggiti abbandonando sul posto la «1500». Nella «600» la signorina Maria Ellena, di 28 anni, che prima stupito al guidatore — Renato Resio, via Reggiano 7 — ha riportato ferite guaribili in una settimana.

### La morte di tre donne

**Due vittime di una caduta; la terza avvelenata dal gas**

Tre donne sono morte in ospedale stamattina in seguito ad infortuni. Alle Molinette è deceduta Maria Concetta Perlasca in Demattia, di 34 anni, domiciliata a Cigliano. Il 15 febbraio scorso, nel cortile della sua abitazione, era scivolata su una lastra di ghiaccio ed aveva battuto la nuca riportando un grave trauma cranico. Al San Vito è spirata per complicazioni broncopolmonari Zella Grasso di 40 anni, abitante a San Mauro con il marito Artidoro. Era stata ricoverata l'altro ieri in stato comatoso e con una bronchite alla spalla. Il marito aveva riferito che una settimana prima la donna era caduta lungo le scale di casa. In un primo tempo non aveva dato importanza alla cosa, ma poi la Grasso aveva dovuto mettersi a letto e le sue condizioni si erano rapidamente aggravate.

Al Maria Vittoria infine è spirata Ida Carpanese di 73 anni, che abitava sola in una piccola stanza in corso Principe Oddone 36. Ieri mattina una donna della Conferenza di San Vincenzo che si recava a farle visita ogni settimana, l'aveva trovata stesa sul pavimento. La camera era satura di gas. La Carpanese che soffre di cuore, aveva avuto un attacco mentre stava per accendere il fornello.

### Minacciano lo sciopero i distributori di benzina

I gestori di impianti di carburante, riuniti ieri sera in assemblea straordinaria, hanno approvato un ordine del giorno con cui si sono impegnati a sospendere la vendita qualora le tratenute, che saranno ripresi il 12 marzo prossimo con la scusa patrocinare, non si concludessero con un accordo soddisfacente.

elettrodomestici
tv
NAONIS
DEPOSITO IN TORINO
VIA BOTTICELLI 25
TEL. 25 47 72 - 280271

Tra pochi giorni riacquisterà completamente la voce

## Il taxista riprende lentamente a parlare

Le corde vocali non sono state lese - La «pietosa» pallottola della P 38 ha risparmiato la vita della vittima ed ha salvato il bandito dall'ergastolo - Il problema del «recupero sociale» di Albino Crose dopo il processo d'Assise

Dopo la confessione il Crose è stato portato in carcere

Il taxista Antonio Bono, ferito all'alba di domenica con un colpo di pistola, continua a migliorare. Fin dal momento del ricovero al Maria Vittoria era stato giudicato fuori pericolo; per un caso addirittura eccezionale la micidiale pallottola da mitra, calibro 9 lungo, sparata con una P 38, non ha leso nessun organo vitale. Nel trapassare la gola dell'autista il proiettile non ha reciso le corde vocali ma ha provocato un vasto edema che, di conseguenza, ha tolto momentaneamente al ferito l'uso della parola. Stamane però egli ha potuto pronunciare qualche frase, sia pure con voce profondamente alterata, ed il prof. Redaglia che lo ha in cura è ormai certo di poterlo dichiarare presto totalmente guarito. Il Bono riprenderà fra qualche giorno a parlare normalmente e non gli resterà nessuna conseguenza della ferita.

Questo fatto non attenuerà però, sul piano giuridico, la responsabilità di Albino Crose. L'inesperto, quanto pericoloso bandito ventiduenne che ieri è stato tratto in arresto, La gravità delle conseguenze ha una importanza determinante quando l'accusa è di lesioni, ma non ha alcun peso di fronte ad una imputazione di tentato omicidio.

Per lo sparatore ci sarà la Corte d'Assise. La pallottola della P 38, però, è stata pietosa anche per lui, altrimenti per il taxista. Se avesse inciso, Albino Crose vedrebbe di fronte a sé, quasi inevitabile, la prospettiva dell'ergastolo che è la pena prevista per chi uccide a scopo di rapina.

Ora invece la prospettiva di reinserirsi nella società ancora abbastanza giovane, dopo aver espiato la pena. Ma quale uomo uscirà dal carcere? Di fronte a casi come quello di Albino Crose il problema del reinserimento appare particolarmente angoscioso. I funzionari di polizia che lo hanno interrogato sono tutti concordi nell'affermare che questo ragazzo capirà ciò cosa ha fatto, che ne sarà sinceramente pentito, che potrebbe essere «recuperato» divenendo rapidamente veramente un uomo.

Se tuttavia gli anni di detenzione costituiranno un periodo di abbrutimento, di promiscuità con delinquenti incalliti, di odio ferace, questa previsioni si avvereranno ugualmente? Invece di «rieducarsi» non imparerà piuttosto gli istinti meno di vivere pigramente ed ai margini della legge, correndo poi rischi? Per domani, o ragazzi, come Albino Crose la società potrebbe tentare seriamente il «recupero» attraverso la pena affiancata dal lavoro produttivo e dalla rieducazione: in caso contrario riuscirà soltanto a trasformarli in scarti e prodotti professionisti della malavita.

## Sparito un anello di tre milioni e mezzo

Il caso misterioso in un alloggio di via Trana - Nessuna traccia del passaggio dei ladri - Forse hanno agito a colpo sicuro usando una chiave falsa

La sparizione di un anello del valore di tre milioni e mezzo sembrerebbe per i funzionari del commissariato di San Paolo un rebus di cui sembra impossibile trovare la spiegazione. Da due giorni hanno in corso il caso misterioso ed ancora non sono riusciti a stabilire se il gioiello sia stato asportato oppure se sia stato solato o, in questa ultima eventualità, in quali circostanze.

Proprietaria dell'anello (un orologetto d'oro con brillanti e rubini) è la signora Adele Corte-Pico abitante in via Trana 8. N'è accorta della sparizione del gioiello il 5 marzo scorso. Era stata fuori Torino una settimana e, al ritorno, non le aveva più trovato. Per alcuni giorni la ha cercata in casa, in ogni dove, ma inutilmente. Allora ha denunciato ai sfuggirsi ad alcuno il scomparsa, non solo il gioiello ma anche il cassetto che lo conteneva.

A lungo la signora si è arrovellata per ricordare; ma la circostanza è sempre stata una sola: l'anello la aveva lasciato a casa, in un cassetto; quindi la scomparsa non poteva spiegarsi che con un furto.

A questo punto la signora decideva di rivolgersi alla polizia. Il funzionario che aveva raccolto il racconto, non escludeva che l'anello fosse stato effettivamente rubato. In questo caso il mistero del furto era facilmente spiegabile: il ladro non aveva lasciato tracce perché aveva agito in porta d'ingresso con una chiave falsa. Restava però incomprensibile come egli potesse sottrarre nell'allegria, si fosse limitato a portar via soltanto l'anello trascurando di raccogliere un bottino assai più ricco a portata di mano. Gli investigatori esaminano l'ipotesi dello smarrimento, ma la signora Corte la respingerà recisamente.

TEMPERATURA DI OGGI

MASSIMA +11,2
MINIMA +1,1

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media (isotermica) +4,9; ore 8: +1,6; press. 735,2; umid. 95%. Cielo sereno. Previsioni: tempo incerto; temp. stazionaria. Temperature a Cuneo: max +11, minima —6, ore 8) —1.

## Due processi a porte chiuse

Si svolgono entrambi in Corte d'Appello - Ridotta la pena a un maestro di Magliano Alpi: accusato di aver insidiato due suoi allievi; era stato condannato a 4 anni e 7 mesi - Il secondo giudizio contro sette giovani alessandrini: accerchiarono l'auto di due ragazze e si resero responsabili di violenza privata e di atti immorali

Davanti alla seconda sezione della Corte d'Appello (pres. Innamorato, p. g. Benedetti, canc. Rebuffat), si è discusso stamane il processo, a porte chiuse, contro il maestro Ettore Rossi, già condannato dal Tribunale di Mondovì a 4 anni, 7 mesi e 20 giorni di carcere per atti contro la morale, oltre i danni alle famiglie delle vittime, costituite p. c. con il patrocinio dell'avv. Prette.

Il Rossi, da una decina di anni insegnante presso la scuola elementare di Magliano Alpi era stato denunciato dai genitori di due allievi che aveva ospitato, in qualità di pensionanti, in casa sua a Mondovì. I fatti risalgono al periodo compreso fra il Natale del '60 e il luglio '61.

Secondo le dichiarazioni dei ragazzi, entrambi tredicenni, il maestro li avrebbe circuiti. Il Rossi ha sempre energicamente respinto l'accusa.

La sorella di uno degli alunni, unitamente al fidanzato aveva scorto, una sera d'estate, il Rossi al volante della propria «600» in compagnia di uno dei ragazzi. La macchina rimase ferma nei pressi dell'edificio scolastico di Magliano per oltre una mezz'ora. A carico dell'insegnante fu aperta una regolare istruttoria per atti immorali e reato di minore, conclusa con il suo rinvio a giudizio.

I difensori, avvocati Salza del nostro Foro e Zappino di Mondovì, hanno sostenuto che spiega, in quasi casi, le ferride fantasie infantili creano o almeno colorisconio esageratamente fatti che non trovano poi piena conferma nella realtà.

La Corte ha applicato l'amnistia per il reato di atti osceni, confermando nel resto la sentenza, con il condono di un anno della pena, che rimane così complessivamente ridotta a 3 anni 5 mesi e 20 giorni di carcere.

● Un secondo processo a porte chiuse si è iniziato alla prima sezione della Corte d'Appello, nei confronti di sette giovani di Alessandria protagonisti di una scabrosa avventura. La bravata da «pappagalli della strada», avvenne la notte della domenica 4 novembre 1960. In piazza Gobetti, alla periferia di Alessandria, erano fermi l'impiegato Luigi Amaletti di 24 anni, l'operaio motorista Teresio Testa e il venditore ambulante Benito Greco, entrambi di 25 anni, il trentunenne Mario Martini, intagliatore di pelli, l'orafo ventiseienne Teresio Torgani, il rappresentante di commercio Michele Pozzi, di 22 anni, tutti di Alessandria e il genovese Giovanni Di Terlizzi, di 28 anni, anch'egli rappresentante di commercio.

Il maestro Ettore Rossi

Poco dopo la mezzanotte facevano ritorno a casa su una «600», quattro signorine di San Salvatore Monferrato: le sorelle Nocini e Bianca Camurati, rispettivamente di 20 e di 23 anni, Ida Borghi di 26 e Maria Angela Longhetti di 28. I sette giovanotti, saltuariamo le ragazze a sembra che una di queste abbia abbozzato un vago gesto di risposta con la mano.

La fantasia dei giovani si accese a tal punto che i sette, balzati sulle auto dell'Amaletti, del Di Terlizzi e del Testa, partirono all'inseguimento. Poco dopo il bivio per San Michele, la «600» delle quattro ragazze venne raggiunta. Nella manovra dell'accerchiamento, i «pirati» alessandrini, tennero un comportamento riprovevole. Qualcuno della comitiva si era infatti abbandonato ad atteggiamenti licenziosi con gesti ed espressioni irripetibili.

Il Tribunale ritenne tutti responsabili di violenza privata con la condanna a sei mesi di reclusione; al Martini, colpevole anche di atti osceni, vennero inflitti 10 mesi ed al Di Terlizzi i giudici di Alessandria hanno nominato pure una ammenda di 36 mila lire per infrazione al Codice della strada. A tutti sono stati concessi i benefici di legge.

I difensori, avvocati Punzo e Testa, sostengono che la violenza dev'essere mutata nel reato meno grave di molestie e che sono da addebitarsi agli impulsi soltanto gli «atti contrari alla pubblica decenza». In definitiva quindi i patroni invocano, per questi motivi, una riduzione di pena.

La Corte (pres. Fuci, p.g. Antonioletti, canc. Tedeschi) si è ritirata in camera di Consiglio alle 12 per la sentenza.

Altre due signore derubate: Angela Morra e Iris Da Corte

SPETTACOLI

IL LUNA PARK
di
PIAZZA VITTORIO
rimane aperto sino al
10 CORRENTE
DIVERTITEVI!

ARLECCHINO DANZE
Ore 21,15 Trattenim. - Sabato la rivelazione di Sanremo
EUGENIA FOLIGATTI
Domenica, 1° torneo di ballo
AUSTRIA - GERMANIA - ITALIA

TROCADERO
Via A. Doria 8 - telef. 553.771
Ore 21 Successo di
RIGHI e SAITTO

SAN GIORGIO
Al Valentino - telefono 682-151
Ristorante pranzi ricercatissimi
Alla «Taverna del camino»
Ore 21: Ristorante danze
Complesso «Ruby Filodia»

## Taccuino del lettore

◆ La Società Ingegneri ed Architetti comunica che la data di consegna dei Premi Torino è stata rinviata a giovedì 14 marzo.

◆ Alla Pro Cultura femminile (v. Cernaia 11), oggi alle 17,30 il dott. Giorgio Giannotti, direttore del Teatro Stabile di Bologna, parlerà sul tema del ciclo «Genesi e divenire dell'arte moderna».

◆ Per l'Università Popolare stasera alle 21 in via Principe Amedeo 8 la prof.ssa Maria Antonietta Andreoni parlerà su «Giuseppe Baretti».

◆ Per l'Università popolare Don Orione sono annunciate due conferenze stasera e due domani: oggi ore 21, c. Regina Margherita 153, prof. Carlo Mazzantini: «Riflessi della filosofia di S. Tommaso in Dante»; ore 20,30, via Susa 13, prof. don Palma Bertolotti: «Il Concilio ecumenico I di Nicea. Unità di Dio e personalità di Cristo». Domani, ore 21, auditorium delle Vallette 3, don Giuseppe Pollarolo: «Popolarità della Divina Commedia»; ore 21, c. Principe Oddone 34: «Lirioforum» sul romanzo di Marchall: «Ad ogni uomo un suicida».

◆ Per il Caco di Agricoltura, parlerà oggi alle 17,30 alla Camera di Commercio (v. Alfieri 25) il dott. Alberto Baridon su «La valorizzazione boschiva dei terreni ingrati».

◆ All'Auditorium, stasera alle 21,15, la Rai-Tv, in collaborazione con il Circolo della stampa, presenta il documentario stereofonico di M. Fogliotti ed E. Mastrostefano (Premio Italia '62): «Napoli: ascolto di una città».

◆ Al Conservatorio, stasera, concerto del pianista russo Emil Ghilel; musiche di Chopin, Haydn, Liszt.

◆ Gli ex Allievi del Massimo D'Azeglio si riuniranno domani sera alle 20 al Circolo della stampa per il consueto pranzo mensile. Avrà contemporaneamente luogo la riunione dei diplomati del 1923.

◆ Oggi, mercoledì 6 marzo, è il 65° giorno dell'anno. Il sole è sorto alle 7,32, tramonta alle 17,52. E' la festa di San Marciano.

OGGI • CORSO • OGGI
Jerry Lewis
Sherlocko... investigatore sciocco
I FRATELLI FABBRI EDITORI regaleranno un magnifico libro a tutti i ragazzi che il giorno della prima riusciranno ad aprire la cassaforte posta nell'atrio del Cinema

TELEVISORI FARFISA-METZ
REVISIONE GRATUITA
Entro il 30 aprile tutti i possessori di TELEVISORI FARFISA e METZ con garanzia scaduta potranno far revisionare gratuitamente i loro apparecchi. Un laboratorio attrezzato con i più moderni impianti elettronici e tecnici altamente specializzati sono a disposizione di quanti desiderano che i propri televisori siano perfettamente funzionanti.
Approfittate di questa eccezionale iniziativa
TELEFONANDO AL 60.466 - 651.957
TELESOCCORSO - Via Saluzzo 104 bis - TORINO

# Il filantropo

— Io, vedovo. Mia sorella, nubile. Lei, orfane. Io, animali — il buon signor Howard non stava bestemmiando; tentava di esprimersi nel suo essenziale sconnesso eloquio l'aspetto totalitario e francescano della loro benevolenza verso ogni specie di creature. Questo era molto bello e poteva anche arrivare, tanto più che ci eravamo conosciuti alla Mostra del cane bastardo dove avevo condotto Cicco nella speranza che vincesse un secondo premio. In seguito, settimane, il discorso doveva farsi troppo oscuro per la mia comprensione.

Erano di Eastwood nel Galles, i due Howard, turisti a zonzo nel consueto annuale viaggio di piacere in Italia. Conoscenze perciò di David Herbert Lawrence, ma ricchi lì modo disgustoso perché avevano ereditato una miniera di carbone e si trovavano soli in amor vegeta era, lui vedovo senza figli, lei nubile e con ben pochi problemi da risolvere all'infuori di quello che riguardava il modo di spendere il loro tempo e il loro denaro. Come ripresi presto all'ausilio del dizionarietto tascabile di mister Howard, Edith faceva oggi bellissima sotto la falda azzurra grigio ferro che le ombreggiava gli occhi tranquilli) non si era sposata perché aveva la passione dell'archeologia, e, se capivo, il suo ideale maschio era quello raffigurato dal busto marmoreo dell'imperatore Gallieno che lei aveva visto a diciannove anni, quando era venuta per la prima volta a Roma. Gli rammentai di ricordar ben poco, lì per lì, di Gallieno, mentre sapevo una quantità di cose su Giuliano l'Apostata. Perché l'ozio è pericoloso soprattutto ai ricchi che devono ben usare del loro denaro, Howard dapprima aveva pensato di dedicarsi alle orfane, anzi, ne aveva perfin adottata una. Edith invece aveva aperto una scuola serale e gratuita, va da sé, e aveva incominciato a erudire personalmente i minatori di Eastwood. Questo fino a un paio d'anni prima. Il resto me l'avrebbero raccontato con calma, se avvertava di esser loro ospite in qualche ristorante caratteristico della città.

Poco dopo in un locale arredato in stile pseudo ungherese, tra una sarsata e l'altra di birra, l'espansivo signor Howard proseguì e illustrò meglio quel novello cantico delle creature di cui mi aveva dato già un saggio sotto gli occhi dell'impassibile Edith:

— Dunque: prima, io orfane — e ti puntò un dito nella cravatta — lei, minatori. Poco, poco buono. O forse, noi sfortunati. Adesso: io, animali. Lei, orfane. Molto bene. Io spiegare.

Curioso il vedere come se la sarebbe cavata, con tutt'orecchi. La scarsa conoscenza linguistica di Howard richiedeva uno sforzo di meningi non indifferente per esprimere con delicatezza quel che mi disse e dovetti ammirarlo. A farla breve: la sua orfana era figlia di un acrobata e di una ballerina e non gli era sembrato prematuro affidarla, diciassettenne appena, alle cure di un marito che rilevasse al buon Howard un sì delicato peso. Quanto ai minatori non si poteva dire che Edith avesse fatto fiasco in senso assoluto, molti avevano davvero a presto imparato a leggere e a scrivere. Ma uno degli allievi più adulti aveva mostrato d'interessarsi più all'insegnante che ai libri, pur essendo assiduo più di ogni altro alle sue lezioni ed uscendo buon ultimo dall'aula scolastica. E non vi ha dubbio che esista una sostanziale differenza tra un busto marmoreo del Museo Capitolino e un minatore del Galles vivo e vegeto. Edith, degenere conterranea dello scrittore D. H. Lawrence, se n'era alfin resa conto. Discreto, il signor Howard ripeté a mo' di conclusione:

— Adesso, lei orfane. Io, animali. Tutto bene — e fu tutto.

Mentre rimuginavo quella storia cercando di star serio la porta girevole del ristorante si aprì ed entrò il mio amico Alberto, che tra le altre specialità ha quella di trovarsi sempre tra i piedi quando meno dovrebbe. Prima che potessi pregare il signor Howard di non accennare alla Mostra del bastardo (Alberto mi ripete sempre che è un delitto tenersi un incrocio, un randagio di cattivo carattere come Cicco con tanta gente che c'è da beneficare) ecco il mio amico al nostro tavolo, davanti al bravo mister Howard entusiasta di aver un altro interlocutore. Presentazioni, strette di mano, e:

— Quando la porti al canile, questa bestiaccia? — disse Alberto ritirando le gambe per non esser morsicato da Cicco: questa è la sua facezia più amena quando è contento e vuol fare il bravo ragazzo. E così dicendo sedè vicino a me. Frenar le confidenze di Howard era difficile, lo sapevo, quanto scuotere Edith dal suo sorridente mutismo. Mi occupai del mio *galeb*, la testa china sul piatto, e alzai gli occhi solo quando sentii la voce di Alberto farsi più acuta:

— ...delitto, incoscienza accuparsi dei cani, delle bestie, quando vi sono vecchi, bambini, creature infelici, tuguri e soffitte...

Il resto già lo sapevo. Gli Howard, gente primitiva e schietta che prende le cose alla lettera, guardavano Alberto con sconfinata ammirazione:

— Voi, filantropo — si difese confuso mister Howard — io, adesso, zoofilo. Una volta...

Anche questo già lo sapevo, ma giunti a quella volta il racconto delle vicende del mio ospite e di sua sorella. Loro non potevano sapere che la settimana prima avevo litigato con Alberto perché a un nipote povero avevo regalato sei tazze false Capodimonte come dono di nozze. Puerilità, secondo il mio amico, giustificabili troppo i giovani è controproducente e antieducativa; è proprio questo stava dicendo al signor Howard che indelicatamente gli chiedeva se preferisse la sua filantropia a pro dei giovani.

— Forse voi dedicarvi a vecchi derelitti? — insisteva quell'uomo semplice.

Ma neanche questo è il genere di Alberto: perché secondo lui fra della beneficenza specialità ai vecchi mendicanti è un ingrassamento all'accattonaggio e all'ubriachezza, mentre c'è da diffidare di qualsiasi associazione benefica nonché dell'equa distribuzione ch'essa può fare dei fondi raccolti. Comunque c'è tanto bene da fare — era Alberto che parlava — senza pensar alle bestie. A meno che mister Howard giudicasse più meritevole beneficare i cani che il prossimo?...

— Non più meritevole — si difese ancora il buon vecchio — qualche volta, più difficile aiutare uomini che cani.

— *Very, very difficult* — disse Edith con convinzione uscendo allfine dal suo mutismo. Scommetto che stava pensando al suo minatore.

In quel momento il signor Howard guardò l'orologio e ricordò alla sorella che avevano appuntamento con un connazionale davanti allo Zoo per le quattordici. Potevano rivedermi? Dissi di sì, felice della tacita disapprovazione di Alberto, e ci stringemmo la mano con ulteriore cordialità. Ma prima di congedarsi dal mio amico, Howard tentò di dissipare la cattiva impressione che Alberto poteva aver avuto di lui. Consultò il dizionario, meditò alquanto e poi trasse di tasca un taccuino e una matita:

— Questa mia lira. Prego, vostri poveri!...

Sopra un foglio aveva segnato una quantità di nomi: orfanotrofi, case di riposo, istituti di rieducazione, e santo cielo, anche un'associazione per la protezione del cane messa per ultima. Adesso porgeva ad Alberto — *you, filantropo, io, adesso, zoofilo* — un altro foglio destinato a restar bianco perché lui ci scrivesse la lista dei suoi beneficati. Fu un bel momento per me. La confusione di Alberto mi ripagava di tutte le prediche inutili che mi ha fatto negli ultimi due anni, e aveva l'impressione che perfin Cicco sotto al tavolo fosse contento.

— Due pazzoidi — ha commentato il mio amico quando gli Howard se ne sono andati — chissà come si è comportato lui con quella povera orfana... Quanto alla sorella, era ora che imparasse a distinguere un minatore gallese da un busto di marmo. Naturalmente, tu non la pensi così: zoofili, e basta. A volte starei per credere che preferisci quel bastardo che ti abbaia a me.

— Che assurdità — ho protestato con calore — come se ci fosse confronto tra io e Cicco!

Alberto che è vanitoso ha sorriso, rasserenato. Non vi siete mai chiesti che ne sarebbe, a volte, delle *public relations* e perfino di rapporti più complessi quali l'amicizia e l'amore se almeno uno dei due avversari non fosse un po' vanitoso?

**Teodoro Brun**

## Il re del Carnevale di Rio

In Brasile il Carnevale si festeggia soltanto in questi giorni. Ecco «Rei Momo», proclamato re del Carnevale di Rio de Janeiro, con la «regina» a destra. A sinistra, la regina del Carnevale di San Paulo (Telefoto a «Stampa Sera»)

NELLA FAVOLOSA REGGIA DI TEHERAN

# Intervista con Farah Diba che «attende una bimba»

**Tutto è pronto nel palazzo per il lieto evento - La giovane e bella sovrana è favorevole all'allattamento materno e nutrì il primo figlio fino ad otto mesi - Un impianto televisivo le permette di vedere in ogni momento dal suo appartamento che cosa accade nelle camere dei figli - «Non bisogna viziare i bambini (dichiara). Quando hanno avuto tutto ciò che occorre loro, se piangono, ebbene lasciateli piangere»**

*Nostro servizio particolare*

Teheran, mercoledì sera.

*«Mio marito ed io non siamo stati mai tanto felici, come ora che aspettiamo per marzo la nascita del nostro secondo figlio. Per quanto, così almeno suppongo, dovremmo entrambi desiderare un secondo maschio, tutti e due sinceramente desideriamo e preghiamo di avere una figlia».*

*La regina Farah Diba, terza moglie dello Scià di Persia, mi ricevette nel Peacock Palace situato dal cielo volteggiavano morbidi fiocchi di neve e scendevano a ricoprire di un bianco mantello i magnifici viali e prati del parco.*

*Ero appena tornato dalla quotidiana salutare passeggiata, quando la segretaria privata dello Scià mi introdusse in un salone lussuosamente arredato. Mi fu permesso rivolgere qualche domanda alla giovane imperatrice di Persia che, dal suo matrimonio con lo Scià, avvenuto nel 1958, è diventata la imperatrice più popolare che mai l'Iran abbia avuto. A parte il fatto, di vitale importanza, di avere dato un erede al trono, la regina Farah ha dimostrato di essere una donna nel vero senso della parola, con il suo costante, silenzioso lavoro dietro le quinte per una maggiore e ulteriore emancipazione delle donne nell'Iran, per una più ampia educazione per gli adulti, uomini e donne, e per migliori condizioni di lavoro per le donne.*

*Prima ancora che fosse nato il suo primo figlio, tre anni fa, la giovane regina aveva conquistato il cuore del suo popolo. La nascita del figlio aumentò l'ammirazione e in più un impianto televisivo nelle camere dei bambini mi permette sempre di vedere che cosa succede dal mio appartamento».*

*La regina ha fiducia nell'allattamento materno e mi disse che avrebbe nutrito il suo figlio o otto mesi.*

*«Darò io stessa latte al mio figlio, ma sia mio marito che io pensiamo che sia il sistema migliore non soltanto per il piccolo, anche per la madre. Il mio latte non era sufficientemente nutritivo, così mi aiutai con latte artificiale. Mio figlio è cresciuto molto in fretta e acquistò di peso con una velocità sorprendente. Nei suo primo anno di vita non ebbe nessuna malattia infantile e neppure un raffreddore. Io non ho fiducia nella medicina, se non quando sono strettamente necessarie, e non mi fido neppure delle vitamine in pillole, viaggi così di moda. Se si studia accuratamente una dieta e in essa varia e sufficiente, ci devono essere comprese tutte le vitamine necessarie. La natura non ci ha fatti per riempirci di pillole.*

*«Mio marito ha molte preoccupazioni, ma di notte dorme benissimo e senza bisogno di tranquillanti o di sonniferi perché conosce il modo di rilassarsi. Ogni sera, prima di ritirarci nelle nostre stanze, facciamo una passeggiata di dieci o quindici minuti nei giardini. Ci rinfresca, ci ristora e ci assicura un ottimo riposo durante la notte. Mio marito, poi, mi ha insegnato come rilassarmi, come buttare dietro le spalle ogni preoccupazione e rimandarla a domani, invece di pensare tutta la notte sveglia a pensarci su senza alcun costrutto».*

*La nursery che la regina Farah mi ha mostrato, è una grandissima stanza, piena d'aria, di luce, posta ad est, con tre larghe finestre per permettere al sole di entrare il più possibile. Nella sua ferma speranza di avere una figlia, la regina ha arredato la stanza profondendo il colore rosa, dalla culla con la sua coperta di seta, ai cuscini ripieni (*«Non mi piacciono i cuscini sodi, per i bambini sono troppo dannosi» mi disse la Regina*) fino al soffice tappeto persiano con disegni di animali.*

*La stanza, quando io la vidi, era già piena di regali giunti da tutte le parti del mondo per il nascituro. I doni erano stati accuratamente scelti dai pacchi e messi in posti d'onore, ognuno con un biglietto che indica il nome di chi l'ha offerto.*

*Tre governanti sono al servizio dello Scià e della regina Farah per i loro bambini... quello presente e quelli futuri, ma hanno le più severe istruzioni, già fin dalla nascita del primo figlio della regina Farah, di non viziarli.*

*«Io sono molto giovane» sorride la Regina, «e mia madre mi ha insegnato molte cose, tra le altre che un bambino deve essere nutrito con regolarità e attenzione, lavato, tenuto in ordine, ben ascoltato, e messo nelle migliori condizioni per sentirsi felice e a suo agio. Se poi si mette a piangere per attirare su di sé l'attenzione degli altri, bene, io li lascio piangere! Se incomincio a prenderlo in braccio e a ninnarlo, andrà avanti a piangere in continuazione, perché capirà che è riuscito a interessarvi a lui e che ogni volta che si metterà a strillare sarete lì a coccolarlo, ad occuparvi di lui. E' questo uno dei tanti modi per viziare un bambino completamente e mio marito ed io abbiamo espressamente proibito alle nurse di prenderlo in braccio quando piangono. Dopo aver pianto per parecchie notti, nostro figlio si accorse che non otteneva niente ed è diventato buono e tranquillo.*

*«Nostra figlia verrà trattata proprio come un altro figlio. Non avrà maggiori attenzioni, soltanto perché è una bambina. Le bambine sono più difficili e vogliono attirare l'attenzione degli altri, ben più dei maschi. Ma mia figlia non vi riuscirà. Non mi piacciono i bambini viziati e neppure a mio marito».*

*La Regina, notai, parlava sempre di «nostra figlia», come se fosse certo che certamente che metterà al mondo una bambina. Non ha paura né ansia per la nascita di una figlia, a marzo, ma le sta trepidando e impazzendo.*

*«Ho fatto una piccola scommessa con mio marito — mi confessò sorridendo — che sarà un maschio. Mio marito dice che sarà una bambina e, per poter scommettere, ha dovuto scattare il contrario. Naturalmente se nascerà un maschio saremo felici lo stesso, ma, dentro di noi, tutti e due speriamo che sia una bambina. So che avere un maschietto e una femminuccia renderebbe felicissimo mio marito, ed anche a me farebbe molto piacere dare una sorellina a mio figlio».*

*La regina Farah mi accompagnò personalmente nel salone d'ingresso e mi salutò con semplice affabilità, poi salì al suo appartamento per dare un'ora di riposo. Mentre salivo le scalone di marmo e ai rilluminavano da me, la scuti canticchiare sotto voce una canzoncina popolare, allegra, serena, persa distra al sogno della grande felicità per la nascita, a marzo, del suo secondo figlio.*

**Pietro Sarachman**

INTENSE INDAGINI SUL "COLPO" ALLA BANCA

# Ricercati in Lombardia i rapinatori di Genova

**Mostrate ai funzionari della Banca dell'Agricoltura le foto segnaletiche dei più noti «specialisti» in fatto di rapine - L'esame però finora non ha dato alcun esito - C'è chi pensa che i banditi siano elementi che un tempo militarono nella Legione Straniera**

*Dal nostro corrispondente*

Genova, mercoledì sera.

Le foto segnaletiche dei più noti specialisti in furto di autovetture a banche o gioiellerie sono state portate a Genova da inviati delle questure di Pavia, Milano, Alessandria e Torino per essere mostrate ai funzionari dell'agenzia di via Cecchi della Banca dell'Agricoltura ed ai clienti che si trovavano, lunedì pomeriggio, presenti al momento della rapina che ha fruttato quasi nove milioni e mezzo di bottino.

Nonostante il riserbo che gli inquirenti mantengono in proposito, non risulta che alcuna delle fotografie abbia consentito di rilevare una precisa rassomiglianza con i due malfattori che fecero irruzione nella banca.

Tuttavia qualche dubbio sarebbe stato manifestato e i pregiudicati colpiti dal pur vago sospetto saranno controllati entro poche ore.

Non vi sono dubbi che i malfattori che hanno audacemente operato in via Cecchi fossero degli «esperti», con parecchia esperienza alle spalle. Lo dimostrano la perfetta tecnica con cui hanno realizzato l'impresa e la sicurezza con cui impugnavano le pistole. «Era gente che sa sparare e ha già sparato... Avevano il polso fermo... Potrebbero essere elementi che hanno militato nella Legione Straniera». Questa l'opinione del dottor Angelo Costa, vice-dirigente della «Mobile».

Però, pur non essendo mascherati, essi avevano in pratica il volto celato sia per via degli occhialoni neri, sia per l'alo del cappello abbassato: ciò rende difficili le indagini e problematiche le ipotesi di rassomiglianza che sono emerse dall'esame delle foto segnaletiche.

Intanto la «Giulietta» targata PV 72714, che i rapinatori avevano rubato a Pavia e che abbandonarono in via Lauro De Bosis, davanti ad un distributore di benzina, è stata restituita al signor Pierluigi Gullini, che l'aveva noleggiata a Vigevano e che ne aveva denunciato la scomparsa.

Sulla macchina, trovata tutta infangata, non sono state rilevate tracce utili alle indagini. I banditi, prima di abbandonarla, hanno fatto in modo, evidentemente, di non lasciarvi nulla di personale, fosse pure un cappello o un guanto, o una chiave. Anzi, per non insospettire chi li avesse visti scendere, hanno chiuso le portiere e si sono portati via la chiave d'accensione, come usano fare, normalmente, gli automobilisti.

Così le indagini sono giunte quasi ad un punto morto, almeno in apparenza. Risulta però che gli accertamenti, ormai inutili a Genova, proseguono alacremente negli ambienti della malavita di altre città, in particolare nella Lombardia e specialmente a Milano.

**m. b.**

*A bordo d'una nave americana*

## La «Gioconda» domani ritorna in Francia

New York, mercoledì sera.

Ieri è terminata l'esposizione in America della Monna Lisa di Leonardo imprestata a gallerie di Washington e New York dal museo parigino del Louvre. Più di un milione e mezzo di americani hanno fatto la fila davanti al misterioso sorriso della Gioconda. Il dipinto era arrivato in America il 19 dicembre.

In attesa dell'imbarco, fissato per giovedì, il preziosissimo dipinto è stato racchiuso nell'apposita custodia ad aria condizionata e messo in cassaforte.

Nella cerimonia di chiusura della mostra funzionari americani e francesi hanno ricordato il valore culturale del prestito del dipinto.

La presenza del celebre quadro in America ha ispirato pettinature «alla Monna Lisa», fazzolettini, cartoline postali ed altre «mode». L'interesse, vivissimo, è giunto fino ai bambini delle elementari per i quali una stazione radio di New York ha organizzato un quiz sulla Gioconda.

I preparativi per la ripartenza in Francia del dipinto sono complicati quanto quelli effettuati per il viaggio di andata, che fu compiuto col transatlantico «France». Giovedì mattina il dipinto sarà portato a bordo della «United States» scortato da funzionari americani e francesi, da agenti della compagnia di navigazione e dalla polizia di New York.

Sistemato in un appartamento di lusso del transatlantico, il dipinto rimarrà per tutto il viaggio per mare sotto la responsabilità di una guardia del Louvre rafforzata da uomini dell'agenzia privata americana Pinkerton.

*Con 158 persone a bordo*

## Progettato un aereo di linea che volerà a 3200 km. orari

WASHINGTON, mercoledì sera.

Il comitato «Ad Hoc», presieduto dal vice presidente degli Usa Lyndon B. Johnson, raccomanderà al presidente Kennedy — in un rapporto che sarà presentato nel maggio prossimo — la costruzione di un aereo commerciale capace di raggiungere una velocità di 3200 chilometri orari.

L'aereo dovrebbe trasportare 150 passeggeri e la sua realizzazione richiederà spese iniziali varianti da mezzo miliardo a un miliardo di dollari (630 miliardi di lire). Ogni esemplare costerà tra i 15 e i 40 milioni di dollari. Il primo apparecchio potrebbe entrare in servizio nel 1970.

A corsa pazza per le vie della città

# Il centro di Vercelli a soqquadro per un cavallo

**il fatto clamoroso è avvenuto ieri sera - L'animale, che trainava un grosso carro carico di legna, aveva perso di vista il padrone e, temendo di averlo perduto, si è precipitato a casa, dove finalmente lo ha trovato**

*Dal nostro corrispondente*

VERCELLI, mercoledì sera.

Un cavallo che si è lanciato a corsa pazza per raggiungere il padrone, trainando un pesante carro carico di legna, ha messo a soqquadro alcune vie di Vercelli: parecchie persone sono riuscite ad evitare di essere travolte grazie alla loro prontezza di riflessi.

Il fatto clamoroso è accaduto ieri sera in via Felice Monaco, una delle più centrali della città, dove si era fermato, trainato da un cavallo, un carro d'un carbonaio della città, carico di ceppi di legna. Il padrone si era allontanato per andare a servire alcuni clienti, erano rimasti vicino al carro solo i garzoni. Improvvisamente il cavallo ha gettato alcuni nitriti e quindi, come impazzito, sebbene il carro fosse ancora carico di legna, si è lanciato a tutta velocità per via Felice Monaco e successivamente per piazza Solferino e viale della Rimembranza.

Parecchi passanti — a piedi o in bicicletta — e non pochi automobilisti hanno evitato l'investimento scansandosi all'ultimo momento. Moltissimi sono stati sfiorati dal pesante carro. L'animale lo ha terminato la sua corsa solo quando è giunto a casa, e si è finalmente trovato di fronte al padrone.

**v. n.**

## Si prepara a Genova l'adunata degli alpini

Genova, mercoledì sera.

L'organizzazione della trentaseiesima adunata nazionale degli alpini, che si svolgerà a Genova dal 16 al 18 marzo e alla quale è prevista la partecipazione di centomila «penne nere» di tutta Italia, è in pieno corso. Nel pomeriggio del 16 marzo il Consiglio direttivo della Associazione Nazionale Alpini renderà omaggio all'Arco dei Caduti, in piazza della Vittoria, con la deposizione di una corona di alloro. Domenica 17, giornata della manifestazione ufficiale, prima della grande sfilata per le vie cittadine, sarà celebrata alle 8,30 la Messa al campo da parte dell'ordinario militare monsignor Pintonello. La giornata di lunedì sarà a disposizione dei partecipanti all'adunata per la visita alla città, al porto e alle località della Riviera.


VENDITE A RATE

CUCINE — Cucine, Tripleri, C.G.E., ecc., frigoriferi, lavatrici, aspirapolvere, grandi marche, saldi, riparazioni, prezzi migliori, serietà. BRICCO - Corso Vittorio 60 (monumento)

ELETTRODOMESTICI — vasto assort. ai migliori prezzi. Facil. L'Elettrica piazza Modenna degli Angeli 2, telef. 553-970

LAMPADARI — Il più vasto assortimento in Piemonte oltre 3000 modelli ogni stile e prezzo. Facilitazioni - Casa del Lampadario, piazza Mod. degli Angeli 2, tel. 553-970

LAVATRICI — Indes, Candy, Castor, Emmeti, Frigidaire, Hoover, A.E.G., Miele, riparazioni, massima assistenza, saldi, serietà. BRICCO - Corso Vittorio, n. 60

MOBILI — Stoccai - Vasta esposizione - Garanzia scritta - Lunghe rateazioni - Cambio mobili usati. CASABELLA - Via Garibaldi 4 - Tel. 521-109

RISCALDA — Stufe FEDERAL a Kerosene qualsiasi ambiente o VALOR inglesi, senza canna fumaria, inodore, non pericolose, super economiche - BRICCO - Corso Vittorio 60

TELEVISORI — Dumont, Admiral, Watt Radio e tutte le migliori marche. Facilitazioni L'Elettrica, piazza Modenna degli Angeli 2, tel. 553-970 - 521-477

T. V. — Bell, Braun, Blaupunkt, Philco, Emerson, Nordmende, Philips, Telefunken, ecc., Radio TV, Registratori Grundig, fonovaligie. Cambi. Concessionario: BRICCO - Corso Vittorio 60 (monumento)

QUESTA SERA ORE 21 ULTIMA TORNATA D'ASTA DELLA IMPORTANTE RACCOLTA PRIVATA DI PITTURA CONTEMPORANEA

GALLERIA APRATO PORTICI BARBAROUX 4 Telefono 43-527 - TORINO

POLTRONA GAIDANO

CORSO VITTORIO EMANUELE 32

Processi astrali e previsioni generiche: Luna in Leone, in quadrato a Nettuno, opposizione a Saturno. Ostacoli non comuni vi costringeranno a lottare, ma tutto si accomoderà per il meglio. Per migliorare il lavoro cercate vie più dirette. Sogni veraci. Incontri utili. Tipi: Leone. Acquario e Vergine.

Leone - Lavoro: dovrete sostenere gravi fatiche ma lavorerete per un avvenire sicuro: non scoraggiatevi e proseguite con tenacia. Vita affettiva: allegeritevi dai pesi che vi opprimono; chiedete consiglio ad una persona di larga veduta. Salute: controllate la vostra alimentazione.

Acquario - Lavoro: non fatevi intimidire per nessuna ragione: le forze del cielo sono con voi. Dovrete usare il metodo forte. Vita affettiva: tutto sarà chiarito e la fortuna vi sorriderà. Salute: ambientale e malanni passeggeri. Curatevi col riposo.

Vergine - Lavoro: potrete affrontare grandi cose con audacia; mettete in chiaro tutta la vostra capacità e il successo sarà sicuro. Vita affettiva: per i fidanzati sarà necessaria la cautela. Salute: energia ricuperata e buon equilibrio.

Previsioni generiche per i tipi dell'Ariete: riceverete una visita che spiegherà tante cose. In amore possibilità brillanti. Toro: faticherete più del solito, ma alla fine sarete soddisfatti. Gatevi da fare: siate vicini alla mèta. Gemelli: sappiate sopportare con rassegnazione un ritardo nei risultati che attendete: lo seguito la strada al lato piano, e potrete respirare. Cancro: ogni cosa sarà illuminata dalla verità. Un giovane biondo sarà cordiale e utile. Bilancia: una persona intelligente ed altera con ottimi consigli. Scorpione: bandite dalle vostre azioni pigrizia e titubanza: avanzate con slancio perché potrete raggiungere il vostro obbiettivo. Sagittario: facilità e buone intuizioni nelle relazioni d'affari. Avrete tanta gioia nel cuore da donarla anche agli altri. Capricorno: fate che il tempo non sfugga inutilmente, e otterrete quanto vi sta a cuore. Pesci: tratte dure perché riusciate nei vostri intenti. Aspirazioni soddisfatte.

**T. Palamidessi**

# La moda

## Mantelli a cappa

L'inverno sta per terminare e con esso le uggiose giornate caratteristiche di questa stagione. Tutto ciò non significa per altro che il freddo sia finito e che si possa passare di colpo al capi di vestiario propri della primavera. La sera, specialmente, la temperatura è tutt'altro che mite e non quindi la necessità di avere a disposizione il mantello adatto per le varie occasioni che possono offrirsi alla signora elegante. Anche volendo contenere al massimo la spesa per questo particolare componente del guardaroba femminile, sarà indispensabile poter contare su almeno due tipi di mantello. Uno dovrà essere del genere contdetto classico, vale a dire dalla linea semplice e quasi maschile, mentre per l'altro si sceglierà un taglio più sofisticato che ovviamente ne limiterà l'uso a dati eventi e a date ore della giornata. Fra questi ultimi tipi di mantelli si possono citare quelli a cappa, nei quali sono implicite caratteristiche di eleganza e di sontuosità tutte particolari. Questa linea non è nuova, in quanto era già stata lanciata l'anno scorso, ma oggi essa si ripresenta più snella e al tempo stesso più raffinata che non in passato. Si avranno perciò mantelli nei quali all'estrema semplicità dei davanti farà riscontro una grande ricchezza sul dietro, con il risultato di attribuire alla «silhouette» femminile una forma ovale molto bella.

Il mantello a cappa qui accanto raffigurato è di Jacques Tiffeau il quale ha scelto per esso un «tweed» color marrone chiaro. Notevole il modo con cui è stato realizzato il colletto, inteso a porre in risalto la bellezza del viso. Questo mantello risponde in pieno ai concetti più sopra esposti, nel senso che all'effetto concavo dei davanti fa riscontro quello convesso del dietro. Un ultimo particolare di eleganza è dato a questo capo di vestiario dalle maniche le quali, corte e ampie, possono essere considerate realmente una anticipazione dell'imminente primavera.

# La salute

## Dolore pleurico

Domanda del signor L. Z.: «Qual è la causa e quale la cura della pleurodinia?». Si tratta di un'infezione virale che gli antibiotici non riescono a combattere. Il caratteristico dolore al torace che colpisce le vittime di questa malattia può essere attenuato con la somministrazione di salicilati e di codeina.

## Antica superstizione

La signora T. A. domanda: «E' vero che se si tagliano frequentemente i capelli ai bambini, la capigliatura diventa più robusta?». No. E' un'opinione errata che di tanto in tanto riaffiora, sovente anche a proposito della barba. Non sono le forbici o il rasoio a modificare la struttura naturale dei capelli o dei peli della barba.

## Singhiozzi in famiglia

«Vorrei sapere — scrive la signora D. G. — se gli accessi di singhiozzo (che durano alcuni giorni) sono ereditari. Mio marito ne soffre come ne soffrivo suo padre...». E' possibile, ma riteniamo che semplicemente sia la causa, più che il singhiozzo in sé. E' necessaria una minuziosa visita medica, per stabilire se il singhiozzo ha una base emotiva oppure organica.

## Parkinsonismo e chirurgia

«Che cosa può fare la chirurgia — si domanda il signor P. V. — per una persona affetta da morbo di Parkinson?». Secondo il neurochirurgo prof. Irving Cooper, su cinque vittime di parkinsonismo solo una è in condizioni tali da consigliare l'intervento chirurgico sul cervello. Si tratta soprattutto di pazienti che si trovano nella prima fase della malattia e che già rivelano tremore, rigidità e spasmi dei muscoli, e difficoltà nel camminare. Quando la decisione è presa con oculatezza, l'operazione è coronata da successo nell'85 per cento dei casi.

# La bellezza

## Belle anche dopo i 40 anni

La donna saggia che ha superato i quarant'anni, riduce la quantità dei trucco che era solita applicare al viso a quella del cibo che era solita ingerire. Inoltre essa bada molto di più all'accuratezza della persona e al suo modo di vestire. Basta un piccolo dettaglio, un malaccorto cui non sia stata attribuita la dovuta considerazione per rivelare a tutti qual è la sua vera età. Di conseguenza dovrà essere dedicata una speciale attenzione ai piedi, alle caviglie, alle mani, ai gomiti, alle braccia e così via.

«Il viso — dice Spring Byington, una delle più incantevoli "nonne" di Hollywood — non avrà mai un aspetto giovanile se avrete i piedi che vi fanno male. Cattive abitudini per quanto riguarda il camminare, o scarpe inadatte alla vostra estremità non potranno che essere causa di una sofferenza che inevitabilmente si ripercuoterà sul vostro viso. Un altro problema comune alla mezza età è quello delle caviglie gonfie. Quando siete sole a magari state telefonando, leggendo o cucendo, fate in modo di sedervi con i piedi posti più in alto dei fianchi. La circolazione sanguigna migliorerà e si ridurrà il gonfiore della caviglie. Anche le mani necessitano di particolari cure. Dopo averle tenute per una qualsiasi ragione a bagno nell'acqua, passate su di esse un po' di lozione. Ottima abitudine è quella di massaggiarle, la sera prima di andare a letto, con una crema emolliente. Almeno una volta la settimana si dovrà ricorrere all'opera di una manicure. A proposito dei gomiti, nei quali con il trascorrere degli anni la pelle si fa rugosa e scura, sarà opportuno ammorbidirli con frequenti massaggi con sostanze grasse, passando inoltre su di essi del sugo di limone per renderli bianchi.

Per altri particolari inconvenienti, consultate gli specialisti. Un dermatologo potrà prescrivervi la crema per alleviare le macchie che eventualmente dovessero apparire sulla pelle, mentre il dentista sarà in grado di rimettere in ordine la vostra dentatura. La mezza età, insomma, pone la donna di fronte a una sfida contro l'inesorabile procedere del tempo. Ricordate comunque che anche questo periodo della vita può offrire cose bellissime solo che si sia capaci di approfittarne.

*(Copyright della «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»)*

# ANNUNCI ECONOMICI

*Il prezzo di parola inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale numero 2/3956 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, aggiungendo le abbreviazioni comunemente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta della tassa in ragione del 7,50 % globale.*

*Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.*

*Per inserzioni in data fissa aumento del 100 %.*

*Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» e su la «Stampa Sera», Non sono ammessi annunci che contengano richiesta di denaro a fronte di impegni anche solo per la risposta.*

*Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere Pubblicità Stampa c. . . . . Torino, compilando per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il costo della cassetta in lire 150 per decade, ed un deposito di lire 300 per il rimborso delle spese di recapito della corrispondenza a coloro che non passano eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.*

*La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del cacellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza» indirizzata alle cassette.*

*Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incaselare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non ammettendo agli altri forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.*

*Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se imbrattate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.*

*Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografia e nel testo è indispensabile richiami l'intenzione «matrimoniale» dell'inserzionista con le parole: «sposerebbe» o «relazione» scopo matrimonio» o altre similari.*

**COMMERCIALI** L. 150 per parola

**AD** eventuali quotazioni liquidasi macchina nuova, seminuova intervallo leggera. Renasa, via Ormea 2. 522

**ALSAZIENCE** prepara marca valore doganale 50 stirea pronta in dogana vendiamo italiane, zone Unione Sovietica 10 lire. Torino, telefono 539-344.

**ANGOLIERE**, Cremonali, Ribaldine, Specchieri, Tavoli, Salotti, Soprammobili, Stoffe, Cornici 28. A213736

**ATTENZIONE.** Industrie, commercianti, per rimborso vostri problemi qualsiasi origine: questioni amministrative, contabili, fiscali, vertenze mancato lavoro, paghe, contributi assicurativi, recupero crediti più cittadini irreperibili, difficoltà disbrigo pratiche ministeriali o altra natura, problemi nella scelta del personale, incertezza risultati uscita vs. nuovi prodotti, tutto quello vuoso risolto rivolgendosi alla ns. organizzazione che vanta la collaborazione di enti professionisti specializzati nel singoli settori. Scrivete senza nessun impegno, interpelleremo, nel rispettivi 1 vs. quesiti. Casella 837 Ufficio Corrispondenza Torino, Roma. 327775

**AUTOGRU** tutti tipi immediati servizi industriali. Telefonare Ufficio, 250-000, Torino. 24

**AUTOTRASPORTI** disponga 615 e mezzo. Telefonare 295-374 A209351

**METALLIFERA** Piazza Nizza 5, vende carretti, torni, presse, saldatrici, pensatrici

**OFFICINA** vende funzionamento tornitore lunghezza tagliare fresa parecchio indimenticabile. Telefonare 783-980.

**SOLLEVATORI**, [illegible], carrelletti, paranchi, chiavi, attrezzi per il servizio dell'auto, Sitter, via Nizza 32.

**TONDO** per cemento armato in qualità anche minime fisse produce Ferriere di Borgaro. Telefonare 572-147, 572-125.

**TORNI**, frese, rettifici, raditrici, segatrici automatrici, vendo per rimodo lavoro diretto. Registratori contabilità meccaniche da Scapecchini 24, Torino. A209342

**TORNI** paralleli, vasto assortimento, pronta consegna, banche rateazioni. Rivolgersi, via Capecinni 4, Torino, tel. 547-716.

**VENDESI** presso immediata ed ottima zona commercio ingrosso Piazza Santa completo 6 passaggi preparazione 500 tini con relativo scorte vuoti nuovi ed ricambi vuoti chiodi. Scrivere: D. 1859, Pubblicità Oliva, Biella.

**ARTIGIANATO** L. 150 per parola

**A. ALPHA** Brevetti. Lavorazione specializzata termoplastiche cogitherpo ferro. Segretariaghi, provenduti. Telef. 31-436.

**IMPRESA** costruzione ville, castelli, garages. Ripassami generali alloggi. Telefono 555-308 A13416

**MANUTENZIONE**, impianti sospensione, termici, saharmed, bruciatori, energetico fluoro, telefono 295-550. A15021

**PRIVATA** confeziona a mano eleganti abiti maschili maglia per bambini. Telefonare 570-826. A22067

**SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI** AZ. L. 150 p. p.

**A.A.A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI** immediate Finanziaria, piazza Statuto 24, telefoni 553-883, 553-002. Prestiti immediati su mobili e autoscarri, autorizzazione anche ipotecari cessione cinquine, cessioni personali a impiegati, professionisti, artigiani, commercianti, pensionati.

**M. MUTUI** su alloggi e negozi anche ipotecari concessioni in due giorni. Rimborso con rata mensile senza 3 mesi. Finanziaria, piazza Statuto 24, tel. 555-885, 553-003.

**A. PRESTITI (IMMEDIATI) A LAVORATORI IMPIEGATI FUNZIONARI ARTIGIANI, AUTORITÀ IMMEDIATE CONCESSE FINSAUTO, VIA SALUZZO 1 (PORTA NUOVA), TEL. 537-618.**

**A. PRESTITI** rapidissimi su stipendi auto-immobili. S.A. Fin, Don Minzoni 14, telefono 63-300. 20578

**A** tassi bassissimi concediamo prestiti, massima riservatezza. Finanziaria Torinese, Accorsi Santa 2, telefono 518-131.

**AMICI** amici relazionati offro garanzia affitto bar ristorante moderna redditizia importante clientela. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7453 — Torino».

**AFFARE** causa familiare cedesi drogheria 3.500.000, sicura continua sviluppo. Telefonare 60-845 pasti. A21753

**AFFARONE**, causa ritiro, cedesi avviatissima industria meccanica redditizia, facile ampliamento volendo concedesi assistenza. Facilitazioni. Telef. 237-464.

**AFFARONE** causa ritiro commercio, trasferimento-bar in Liguria, centralissimo, zona commerciale. Telefonare ore ufficio 538-891. A20902

**AFFARONE** vendesi pasticceria avviatissima nuova, tutti macchinari 4.000.000, reale affare, trattativa dilazionando. Telefonare 63-992.

**AFFARONE** cede permesso bar trattoria (attesa) commerciabile. Tel. 758-866, 760-810. A20579

**AFFARONE** vendesi falegnameria grande esposizione mobili, fortissimi guadagni, 800.000. Telefonare 538-363.

**UFFICIO** commerciale cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8018 — Torino». A20319

**VARAZZE** centralissimo ristorante quarantennale clientela, 18 camere ammobiliate, sala ristorante, cedesi 12 milioni gestione 3.300.000. Gradisce, via Fiochi 2/II, Genova.

**VARAZZE** primo ordine alberghi, pensioni, Organizzazione Canalini, Varazze, telefono 77-111.

**VENCO** parrucchiere uomo centrale affitto sito, richiesta 1.100.000. Telefonare 237-584. A21627

**[illegible]** salumeria latteria rivendita pane panificio laboratorio. Tel. 788-821.

**VIVERONE** cedo bar ristorante sul lago eventualmente anche albergo. Telefonare 87-436.

**COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR.** L. 150 p.p.

**A.A.A. A** contraggiornissimo condizioni vendiamo alloggio 1 camera, cucina, servizi, richiamo piazza Rivoli 4.550.000; altro corso Rimembrari 5.300.000. Ufficio subito. Tratta comm. Angiolini, Rivoli 9

**ACQUISTASI** alloggio centrale 3-5 vani signorile. Telefonare 42-080 pasti.

**ALLOGGI** Barriera [illegible] 1-2 camere, tinello servizi vendesi. Telef. 851-831.

**ALLOGGI** liberi e affittati prossi subito e fine marzo zona San Paolo privato vende. Telefonare 383-414. A19089

**ALLOGGI** nuova costruzione piazza Sofia ultimo impiego capitale non molto vende. Telefonare 819-770. 1094

**ALLOGGI** gratinatasi due camere tinello cucinetta, ripostiglio bagno terzo ascensore, 2.600.000 più contro (specificare Torino). Sollino Torinese. Antonese, via Re Umberto 45, telefono 527-420.

**ALLOGGI** signorili [illegible] subito due camere tinello [illegible] impresa vende Madonna di Campagna. Tel. 396-880.

**ALLOGGIO** casa nuova, Tesoriere, 4 camere, servizi, garage. Libero. 6.000.000. Archiatri, Settembre 58. 1052

**ALLOGGIO** grande zona Borgaglietti 3 camere tinello [illegible] bagno vendesi 6.900.000. Telefonare 822-043.

**ALLOGGIO** in ottimissimo 3 camere più cucina servizi in Venaria vendesi 7.000.000. Telefonare [illegible].

**ALLOGGIO** 3 camere cucina terzo bagno (corso Ferrucci) 6.200.000. Tel. 41-072.

**APPARTAMENTI** [illegible] in palazzine prestigiosi 4-5 camere, doppi servizi, autorimessa, giardino. Ponte Varda 3, 5 bis, 11. 829

**APPARTAMENTI** villette sul mare Riviera delle Palme vendiamo od affittiamo in Loano, Finalmarina, Pietrabruna. Per informazioni, prospetti, preventivi senza impegno rivolgersi Agenzia «La Borghetina», Borghetto Santo Spirito (Savona). 20746

**APPARTAMENTO** signorile due camere cucina terzo bagno vendesi. Tratta Camera, telefono 767-614. 1105

**APPARTAMENTO** signorile in palazzina 6 camere, autorimessa, giardino. Tabarchi 44. 826

**ATTENZIONE** alloggio vendiamo R. Paolo quattro camere (salone) cucinino h. servizi, [illegible], vendesi 16.500.000. Italia, [illegible] 34. 950

**ATTICO** zona Fennida splendido panoramico 2 camere salone cucina doppi servizi grande terrazzo vendo Corso PAI Matteo, Cardiliziani. Telefonare 528-521.

**AUTORIMESSA** vendesi 8% privato vendo mutui 28.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1472 — Torino». Box 6.500.000 più mutuo. Telef. 42-266.

**GRUGLIASCO**, via Lanzarmora angolo via Rosetta vendesi alloggi 1-2 camere tinello cucinino, servizi. Rivolgersi Organizzazione immobiliare vendite rateali Italease, corso Matteotti zero, Torino. 731

**IMPERIA** disponiamo villini da 6 mi[illegible] 500.000 a 2.000.000 ed altre opportunità, terreni. Chiedere documentazioni. Agenzia Rème, XX Settembre 48, Imperia, telefono 78-769. 22126

**IMPERIA** vendo villa tre camere servizi giardino garage 8.250.000, altra Andora arredata 7.500.000. Telefonare ore pasti 284-637. A19408

**IMPRESA** [illegible] direttamente in via Tripoli 126-128 quarti signorili più servizi. Rivolgersi in via Biella 8. A18513

**INFORNO** (via) 3/B, vendonsi alloggi 2-3 camere, servizi. Rivolgersi Organizzazione immobiliare vendite rateali Italease, corso Matteotti zero, Torino. 731

**LA LOGGIA** vendo bellissimi villi da 500 3000 mq. L. 2800 mq. Tel. 535-537.

**LA LOGGIA** vendo bellissimi villi da 500 3000 mq. L. 2800 mq. Tel. 535-537.

**LOCALE INDUSTRIALE MQ. 2000 CIRCA CERCASI. DETTAGLIARE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7473 — TORINO».** A21728

**MASSENA** 13 vendonsi alloggi 2-3 camere doppi servizi, terrazzo, bagno, accessorio libero, stato permettibile.

**MASSENA** 13 vendonsi alloggi [illegible] magazzini, interrato. Visite permettono.

**MIRAFIORI** vendesi terreno residenziale cubatura tre metri 9.000.000. Telefonare 800-254. A21590

**MONCALIERI** camera cucina terrazzo e terreno vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3111 — Torino». A20674

**MONCALIERI** vendo terreno fronte strada Statale Savona, mt. 70, mq. 5000 circa L. 2700 mq. Telefonare 641-778.

**MONFALCONE** (via) angolo via Lavagna vendonsi alloggi 2-3 camere servizi. Rivolgersi Organizzazione immobiliare vendite rateali Italease, corso Matteotti zero, Torino. 731

**MURI** negozio centrale 35 mq. da anni affittato 360.000 annue, privato vende esclusi intermediari ottimi compenso mutuo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4400 — Torino». A20504

**MURI** negozi vendo ottimo investimento capitale zona via Generale Tiglioni. Telefonare 519-770. 1094

**NEGOZIETTO**, muri sono centrali, accessibili comunali, anche affittati. Telefonare 33-428. 317

**NEGOZIO** [illegible] nuova costruzione reddito 7% privato vende. Tel. 383-414.

**NEGOZIO** bariera Milano 9 vetri ampio assaggio, vendesi. Telefonare 251-832.

**NICHELINO**, via Giulio angolo via Colombetto vendonsi alloggi 2-3 camere tinello cucinino servizi. Rivolgersi Organizzazione immobiliare [illegible] rateali Italease, corso Matteotti zero, Torino.

**NICHELINO**, via Palestrina, vendonsi alloggi 1-2 camere, tinello, cucinino. Rivolgersi Organizzazione immobiliare vendite rateali Italease, corso Matteotti zero, Torino.

**ORBASSANO** zona Indesit vendesi terreno industriale e residenziale. Telefonare 903-233. A19290

**PABELLA** vendiamo alloggi 2 camere tinello con motore. Telefonare 528-543.

**PERIFERIA** Padova vendesi 12.000 metri terreno fabbricabile fronte strada nazionale, 2500 metri[illegible]. Telefonare 873-783. A20059

**PIEDI-A-TERRE** avviasi reddito 420.000 urgo vendesi 4.300.000. Diavino, s. Anselmo 12. 878

**POZZO** Strada (via) 4, vendonsi 2 alloggi di 4 camere, [illegible]. Rivolgersi Organizzazione immobiliare vendite rateali Italease, corso Matteotti zero, Torino. 731

**PRECOLLINARI** vendonsi alloggi con [illegible] tre piastre cucine cucine doppi servizi ascensore, moltissimi. Tel. 43-436.

**PRIVATO** acquisterebbe in Semiliacra appartamentini 3/6 vani doppi servizi o villetta con giardino e garage, zona Strada Fenestrelle, Eventualmente intermediari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8481 — Torino». A20079

**PRIVATO** vende due alloggi alloggi rispettivamente di due e tre camere intercomunicabili lavanda libori non mobiliati L. 12.500.000. Telef. 514-983.

**PRIVATO** vende locali lavoro per villa con progetti approvati Cascine Vica. Telefonare 788-097 pasti. A15773

**PRIVATO** vende muri attualmente miglior offerente. Telefonare 793-425, Pellerino 200, Gallo. A21462

**PROFESSIONISTA** acquista privatamente casa, Interpellare Scrivere: «Pubblicità Stampa 2060 — Torino».

**PROPRIETARIO** [illegible] mq. 5000 terreno industriale La Loggia, Tel. 535-830.

**RANDACCIO** (via) angolo via Reaglie vendonsi alloggi 1-2-3 camere, tinello, cucinino, servizi. Rivolgersi Organizzazione immobiliare vendite rateali Italease, corso Matteotti zero, Torino. 731

**RAPALLO**, zona Rotisel, vendo alloggio camera, soggiorno, cucina, servizi, balconate, ascensore, terrazzata, autorizzazione, splendida vista mare. Telefonare Torino 553-115. A21141

**RECOITO** alluvale vendo blocco 8 camere. Via Fossata 24, pianerolese.

**REGIO** Parco (corso) 28, vendesi doppio 5 locali. Rivolgersi Organizzazione immobiliare vendite rateali Italease, corso Matteotti zero, Torino. 731

**SAN PAOLO**, alloggi 3 camere cucina, terzo bagno libero tre due soli sopra Torinese. Telefonare 320-395. 57

**SANREMO** vendo alloggio nuovo 3 camere accessori ampio terrazzo, Telefonare Torino 997-872. 1916

**SANTA** Chiara (via) 23, vendonsi alloggi 4 camere, servizi. Rivolgersi Organizzazione immobiliare vendite rateali Italease, corso Matteotti zero, Torino.

**SETTECENTO** metri da corso Grosseto, vendo terreno industriale, mq. 5000, 10.000, 20.000, strade, servizi. Telefonare 43-125. 371

**STABILIZZERETE** soci risparmi privati, aziende presso complesso edilizio residenziale «4 cm» [illegible] signori alloggi ad uso Liegre pagamento dilazionato interessi. Tel. 570-970.

**STRADA** Pecheretto, vicin Seneca, vendonsi ville in costruzione 5 camere, accessori, garage, grande giardino. Rivolgersi Organizzazione immobiliare vendite rateali Italease, corso Matteotti zero, Torino. 731

**TENUTA** 240 [illegible] intimi signoreggiante dintorni Argoni, adatta bovicoltori, cerealicoltori, pioppeti parte, riserva caccia, villa signorilissima, rustli ottimi, possibilità irrigazione, buona viabilità vendesi 75.000.000, eventualmente rateizzabili. Assicurasi massimasi, modo, ome. Telefonare 603-650 dalle 19-20.

**TERRENI** Lessona-Ivrea Brenna eventualmente piccoli grandi [illegible]. Telefonare 457-971.

**TERRENO** vendesi [illegible] casetta terra alloggi in cambio di uno stesso tipo Santa Rita. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2085 — Torino».

**TERRENO** centrale, libero, costruzioni 30 camere, [illegible] unità-pranzi-bari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 237 — Torino».

**TERRENO** fronte via asfaltata, progetto approvato 500 camere, vendiamo pagamento camera 32%, ottima zona Nichelino. Bellezzo, telefonare 53-013.

**TERRENO** industriale metri [illegible] Torino vendesi urgente. Tel. 800-277, 683-785. 1140

**TERRENO** industriale mq. 18.000 autostrada fronte Fiera progetto approvato vendesi Telefonare 773-211 ore pasti.

**TERRENO** industriale stradale Francia originalissi mq. 3000-5000 circa per costruzione industria silenziosa. Telefonare 519-288. 810

**TERRENO** industriale 5000 mq. progetto approvato, tutti servizi, vicino Grugliasco vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A19910

**TERRENO** per [illegible] Orbassano ottima comoda posizione vendesi. Telefonare 753-013. 858

**TERRENO** progetto approvato centrale, semicentrale, private vendo, urgente. Telefonare 300-377. 578

**TERRENO** progetto approvato 32 piani privati vendo. Tel. 278-871. Scrivere: «Pubblicità Stampa 156 — Torino».

**TERRENO** progetto approvato 35 camere vendo eventuale permuta con alloggi, ottimo uso industriale metri 800 coperti più soprastante alloggio vendo. Telefonare 518-916. A18321

**TERRENO** residenziale Settimo panoramica 4-5 camere 40 autorizzate licenza costruzione vendesi. Telefonare 553-104. A20795

**TERRENO** residenziale Settimo panoramica 4-5 camere 40 autorizzate licenza costruzione vendesi. Telefonare 553-104. A20795

**TERRENO** residenziale mq. 6000 [illegible] 6000 al mq. vendesi. Telefonare 553-104.

**TORINO**, fronte nuovo stabilimento Nebbiolo, vendo terreno industriale, tutti servizi, adiacente tangenziale sud. Telefonare 43-132. 971

**VENDESI** alloggio terrazzo Milano 2 camere cucina e servizi, via Matteotti angolo Tremonto. Telefonare 376-198

**VENDESI** alloggio 5556 Francia camere tinello ampio cucinino e cantina. Telefonare 738-148. A21043

**VENDESI** con iniziativa privata entro il 10 marzo 1963 mq. 27.540, terreno fabbricabile Comune di Vigone. Per informazioni telefonare 980-283 dalle 12 alle 13. A20923

**VENDESI** locale industriale mq. 350 circonda di terreno mq. 410 fronte strada. Telefonare 780-731. A17575

**VENDO** villa 9 camere 3 alloggi mardino 20.000.000 zona Reanna. Telefonare 781-405. A19932

**VENDONSI** alloggi nuova costruzione di lusso inizio[illegible]. Tel. martino 332-705.

**VENDONSI** corso Regina angolo via Cigna appartamenti signorili 3-4 camere doppi servizi mezzanini piano cortile. Rivolgersi in cantiere. Tel. 280-966.

**[illegible]** Bosco con ampia [illegible] via Alessandro Rischi 57, telef. 682-513.

**VIALE** XXV Aprile, Carmagnola, vendesi villa 14 camere, terrazzo, giardino. Rivolgersi Organizzazione immobiliare vendite rateali Italease, corso Matteotti zero, Torino. 731

**DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR.** L. 150 p.p.

A [illegible] premunitosi referenziatissimi abitazione cantinamento. Telefonare 780-890, 678-529. 18

A Torino premunitosi referenziati cercano alloggio vuoto subito. Telef. 721-827.

**AFFITTERO** 4-5 camere cucina doppi servizi libera subito zona precollinare o cintura o Crocetta. Telef. 376-731 ore ufficio. A21349

**CERCA** camera cucina libera subito quartiere terra. Telefonare 553-118.

**CERCANSI** 2-3 camere anche casa cedita, cauzionando. Telefonare 44-461.

**CERCASI** [illegible] una due camere servizi cittadina Porta Nuova. Telefonare 581-687. A20573

**CERCASI** in affitto due tre locali centrali ufficio causa negozietto. Telefonare 527-018. A19597

**CERCASI** magazzino cittadinanza Porta Palazzo, mq. 200-300. Telefonare 720-583, ore pasti. A21472

**CERCASI** villetta con piccolo giardino periferia o cittadinanza Torino. Telefonare 338-181 ore pasti. A20451

**CERCO** affittare acquistare ufficio 2 camere servizi tranquille zona San Salvario Cittadina Valentino. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4382 — Torino». A21984

**CERCO** in affitto magazzino 300-400 mq. con passaggio camion. Tel. 647-716.

**COLLINA** Turinese, cercansi quattro cinque camere ammobiliate singolare collina. Telefonare 524-057. A18344

**COMMERCIANTE** cerca negozio superficie 200 mq. con magazzino zona corso Unione Sovietica, Mirafiori, Stura, Lingotto Crocetta Dettagliare, Scrivere: «Pubblicità Stampa 2101 — Torino».

**[illegible]** artigiani lattonieri cercano camera servizi condizionali giornali e collina, non ripugn nellimmediato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7454 — Torino».

**CONIUGI** veneti cercano alloggetto annualità anticipata pulizia scale. Telefonare 332-272. A19782

**CONIUGI** venezianissimi cercano appartamentino, cucina, sala pranzo, cucina, ammobiliato. Hotel Roma, dott. Lanz.

**DISTINTA** famiglia funzionario statale cerca 4-5 stanze accessorio inizio maggio. Cinisello, Galileo Ferraris 26.

**FUNZIONARIO** piemontese cerca tre quattro camere servizi urgentissimo libero 7, 1, 54, ti. Telefonare 385-447.

**IMPIEGATA** cerca alloggetto cucina privata. Scrivere a Pubblicità Stampa 2080 — Torino». A20018

**IMPIEGATA** grande signora con bambino, cerca alloggetto 1 camera cucina e servizi zona Parella Arrosantino, escluso interessati. Telefonare 779-234.

**IMPIEGATO** pensionato insegnante cerca alloggio. Telefonare 744-527.

**IMPIEGATO** distinto solo affitterebbe alloggetto zona S. Paolo, Cenisia. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A20002

**INDUSTRIA** alleanzosa cerca affittare unico locale mq. 1000-1500, ingresso carrato, annessi uffici, preferibilmente zona Rivarolo. Tel. ore ufficio 772-394.

**INSEGNANTE**, padre vedovo, affittereb be tre camere, salone, cucina, servizi, semiarredate. Tel. ore pasti 480-147.

**MARITO** e moglie cercano camera e servizi. Telefonare 882-854. A18169

**PADRE** 2 figli cerca subito camera cucina, oppure soffitta. Telefonare 751-817.

**[illegible]** affittereb be alloggio 3-10 camere centrali, purchessia subito. Telefonare 878-538 subito 18-20.

**REFERENZIATA** signora sola tranquilla cerca una due camere [illegible] vicinanze persona libera Rivoli. Telef. 952-218.

**REFERENZIATISSIME** [illegible] cercano unica cucina servizi. Telefonare 32-915, ore pasti. A19573

**REFERENZIATO** cerca cittadina con o senza mobilia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3074 — Torino». A20524

**SIGNORINA** cerca camera con cucina zona piazza Vittorio. Tel. 81-077.

**SPOSI** piemontesi referenziatissimi cercano alloggio 1-2 camere servizi zona Vittorio Martinetto disponibile aprile, maggio. Telefonare 677-420. A20671

**SPOSI** settentrionali impiegati cercano una due camere tinello servizi. Telefonare preferibilmente ore pasti: Tamagnelli 296-275. A20589

**SPOSI** torinesi impiegati cercano due camere cucina servizi mese aprile. Telefonare 398-241. A20520

**URGENTE** cerco affittare box S. Paolo per 1100. Telefonare 388-417.

**OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR.** L. 150 p.p.

A [illegible] affittasi zona Fiancia 3 camere cucina. Telefonare 769-800.

**A.** 60.000, 55.000 due camere salone doppi servizi. Telefonare 528-830.

**ABBIANO** 1-2-3 camere servizi. Assunte 42. Telefonare 548-439. 1038

**[illegible]** alloggi diverse zone signorili Centro, Sacrati 14, tel. 526-539.

**AFFITTASI** alloggi vuoti ammobiliati 30.000-50.000 mensili liberi subito. Rivoli, via Mazzini 1. 1130

**AFFITTASI** in palazzo nuova costruzione ascensore, uffici luminosi. Telefonare 394-581. A17666

**AFFITTASI** in Torino zona nuova, magazzino adiacenze mq. [illegible] zona commerciale, mt. 100 da corso G. Lanza Telefonare 394-581. A17666

**AFFITTASI** in Torino zona nuova, magazzino adiacenze mq. [illegible] zona commerciale, mt. 100 da corso G. Lanza Telefonare 394-581. A17666

**IMPIEGATA** cerca alloggetto cucina privata. Scrivere a Pubblicità Stampa 2080 — Torino». A20018

**IMPIEGATA** grande signora con bambino, cerca alloggetto 1 camera cucina e servizi zona Parella Arrosantino, escluso interessati. Telefonare 779-234.

**IMPIEGATO** pensionato insegnante cerca alloggio. Telefonare 744-527.

**IMPIEGATO** distinto solo affitterebbe alloggetto zona S. Paolo, Cenisia. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A20002

**INDUSTRIA** alleanzosa cerca affittare unico locale mq. 1000-1500, ingresso carrato, annessi uffici, preferibilmente zona Rivarolo. Tel. ore ufficio 772-394.

**INSEGNANTE**, padre vedovo, affittereb be tre camere, salone, cucina, servizi, semiarredate. Tel. ore pasti 480-147.

**MARITO** e moglie cercano camera e servizi. Telefonare 882-854. A18169

**PADRE** 2 figli cerca subito camera cucina, oppure soffitta. Telefonare 751-817.

**[illegible]** affittereb be alloggio 3-10 camere centrali, purchessia subito. Telefonare 878-538 subito 18-20.

**REFERENZIATA** signora sola tranquilla cerca una due camere [illegible] vicinanze persona libera Rivoli. Telef. 952-218.

**REFERENZIATISSIME** [illegible] cercano unica cucina servizi. Telefonare 32-915, ore pasti. A19573

**REFERENZIATO** cerca cittadina con o senza mobilia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3074 — Torino». A20524

**SIGNORINA** cerca camera con cucina zona piazza Vittorio. Tel. 81-077.

**SPOSI** piemontesi referenziatissimi cercano alloggio 1-2 camere servizi zona Vittorio Martinetto disponibile aprile, maggio. Telefonare 677-420. A20671

**SPOSI** settentrionali impiegati cercano una due camere tinello servizi. Telefonare preferibilmente ore pasti: Tamagnelli 296-275. A20589

**SPOSI** torinesi impiegati cercano due camere cucina servizi mese aprile. Telefonare 398-241. A20520

**URGENTE** cerco affittare box S. Paolo per 1100. Telefonare 388-417.


**ALGOR**

LAVATRICI FRIGORIFERI CUCINE

*Presenta:*

la più classica, la più pratica lavatrice

**SUPERAUTOMATICA**

**Garanzia 24 Mesi ◆ L. 195.000** Esclusi dazio e Ige

INTERAMENTE BREVETTATA ◆ CESTELLO E VASCA IN ACCIAIO INOSSIDABILE ◆ SMALTATURA ESTERNA TOTALE ◆ TIMER E PULSANTIERA COLLEGATI MEDIANTE CIRCUITO STAMPATO ◆ PRELEVAMENTO AUTOMATICO DEL DETERSIVO ◆ RUOTE AUTOREGOLABILI E ORIENTABILI ◆ MASSIMA SILENZIOSITÀ E PERFETTA STABILITÀ ◆ CARICO BIANCHERIA ASCIUTTA KG. 5

SERVIZIO VENDITE ALGOR - MILANO - VIA JENNER [illegible]


**A.A.A. CIEDI'** [illegible] vende 16 vani 2 negozi un magazzino mq. 100, 25 milioni trattenuti. Telefonare 687-323.

**A. ABBISOGNANDOVI** rivolgere ufficio, allegati, regali, villa, arredatore tappezzeria, Kennerin Federal, consulenza cauta fornitura, due rappresentanze, Rivoli, Vittorio 86. 317

**A. ADIACENZE** piazza Solferino vendesi due camere cucina, una camera cucina, occupata, due vecchia, ben soleggiata, reddito 1.200.000 per camp. Rivolgersi Bar Scivilla, corso Vercelli 163.

**A. FINANZIAMO** rapidissimamente apparta menti, case, terreni. Insediamenti, Gobetti 5, telefono 531-376. 83

**A. NOVARA** centralissimo vendesi appartamento quattro vani, corso Torino, [illegible] mesi nuovo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8028 — Torino». A19701

**ABBIAMO** 46 camere diversi numeri alloggi 2-4 camere prezzi subito, qualsiasi pagamento più pratico. Rivolgersi via Cavallermaggiore angolo via Venaria. 799

**ACCOMPIAMO** mutui su alloggi e m

### Uscirà dallo stabilimento "Grandi Motori,,

# Si sta allestendo alla Fiat un gigantesco motore per nave

**Sarà installato su una motocisterna da novantamila tonnellate - E' un Diesel lungo 24 metri, alto 12, con un peso complessivo di 1050 tonnellate**

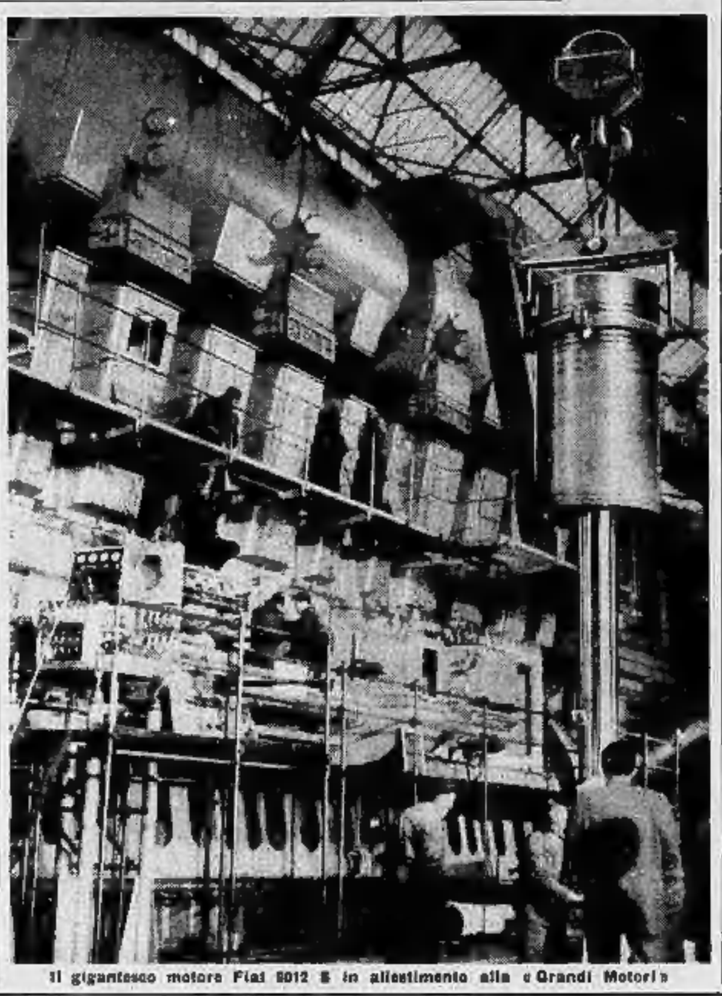
Presso lo stabilimento Fiat «Grandi Motori» di Torino si sta ultimando l'allestimento di uno dei più grandi motori Diesel del mondo per la propulsione navale. Si tratta del motore Fiat 9012 S, che verrà installato sulla motocisterna *Santa Lucia* di 90.000 tonnellate, attualmente in costruzione presso i Cantieri riuniti dell'Adriatico per conto dell'armatore Cameli di Genova. L'unità sarà la più grande cisterna costruita nei cantieri italiani.

Il motore Fiat 9012 S, è un 12 cilindri [illegible] mm., con una corsa di [illegible] mm., che sviluppa una potenza di 25.200 cv. a [illegible] giri/minuto (potenza massima al banco di oltre 30.000 cv.). Le dimensioni del motore, che possono giustamente definirsi gigantesche, sono: 24 metri di lunghezza, 12 metri di altezza ed un peso complessivo di circa 1050 tonnellate. Questo tipo di motore è stato [illegible] scelto per la propulsione di ventidue tra navi cisterna e navi da carico, da [illegible] a [illegible] tonnellate.

Esso è stato particolarmente studiato per soddisfare le esigenze di elevata potenza delle nuove navi di grande tonnellaggio e impiega nafta densa da caldaie di costo inferiore. Per l'impiego di tale nafta nei grandi motori, la Fiat vanta ormai un'esperienza più che trentennale, mentre la costruzione dei primi motori Fiat a ciclo Diesel risale al 1905. Oggi la Fiat è tra le maggiori Case costruttrici di motori Diesel del mondo.

Lo stabilimento della «Grandi Motori» in Torino occupa un'area di circa 105.000 metri quadrati di cui 120.000 coperti.

Oltre i motori marini questo stabilimento costruisce motori Diesel per usi industriali, ferroviari, per gruppi a piccole centrali elettriche e per la produzione di energia elettrica su navi. Su licenza, costruisce turbine a gas e turbosoffianti a gas di scarico per motori di grande potenza.



Il gigantesco motore Fiat 9012 S in allestimento alla «Grandi Motori»

### "Regolamento di conti,, nella malavita in Florida

# Gangster di origine italiana ucciso da un suo «collaboratore» a Miami

**Joseph Moscardino, la vittima, era a capo di una organizzazione per il contrabbando di droga; stava inoltre per comparire in giudizio, assieme all'uccisore, per una rapina - Forse una divergenza fra i due ha determinato il tragico epilogo - Il Moscardino trovato morto nella sua auto, mentre l'assassino, John Manarite, si allontanava con la pistola ancora fumante**

*Nostro servizio particolare*

**Miami**, mercoledì sera.

Joseph Moscardino, un noto personaggio della malavita della Florida, è stato ucciso ieri, con un colpo di arma da fuoco, mentre si voltava dalla sua auto si accingeva ad allontanarsi dalla propria abitazione. La polizia ha tratto in arresto un «collaboratore» del gangster sorpreso sul luogo del delitto pochi istanti dopo il fatto, ma l'indiziato, il quarantaseienne John Manarite, nega disperatamente e sostiene di essersi trovato a passare per caso davanti al palazzo nel quale Joe Moscardino aveva il suo lussuoso appartamento.

Autore dell'arresto del Manarite è stato l'agente di polizia P. D. Gaylord, il quale stava transitando poco distante quando ha udito un colpo d'arma da fuoco. Accorso, egli ha visto un individuo che, salito su un'auto parcheggiata accanto al marciapiede, tentava in tutta fretta di metterla in moto. Estratta la pistola il poliziotto intimava al frettoloso automobilista di scendere dalla vettura con le mani in alto. Questi, identificato appunto per John Manarite, obbediva e si lasciava ammanettare a un lampione.

Subito dopo l'agente, frugando nell'auto del fermato scopriva, nel portabagagli, una pistola calibro nove, la cui canna aveva il caratteristico odore delle armi da fuoco di cui ci si è appena serviti. John Manarite diceva di aver sparato un colpo in aria «per divertimento» e rifiutava di dire altro. Allora l'agente ispezionava i garaggi «nella quasi assoluta certezza — come egli ha dichiarato — che l'arma fosse stata usata contro qualcuno».

Poco lontano, infatti, riverso sul sedile [illegible] di una Chevrolet «Impala», il poliziotto scopriva, ucciso con un colpo di rivoltella alla testa, il quarantaseienne Joseph Moscardino, noto a lui come agli altri membri della polizia di Miami per il lungo certificato penale ricco di condanne.

Joe Moscardino avrebbe dovuto comparire in giudizio il quattordici prossimo, insieme a John Manarite, per rispondere all'accusa di aver organizzato una rapina ai danni di una fabbrica di giocattoli. La polizia non esclude che fra il Moscardino ed il Manarite fossero sorte divergenze in merito alla linea di condotta da seguire al processo, divergenze che il secondo potrebbe aver deciso di risolvere con lo spicciativo metodo dei gangsters.

Alla squadra «narcotici» di Miami si sapeva che il Moscardino era a capo di una organizzazione per il contrabbando, via Cuba o America Centrale, di sostanze stupefacenti e che in questo suo lavoro aveva come collaboratore appunto il Manarite. Sembra, anzi, che gli agenti attendessero il Moscardino al varco del prossimo processo per carpire di avere da lui dichiarazioni compromettenti per il suo collaboratore e speravano di ottenere la stessa cosa dal Manarite a danno del Moscardino. Ciò promettendo o lasciando credere che avrebbero promosso in cambio particolari «attenzioni» ad [illegible] interventi presso il Procuratore distrettuale perché non [illegible] troppo la mano.

Interrogato lungamente il Manarite ha negato non solo il [illegible] ucciso il Moscardino, ma perfino di averlo visto. La sua tesi è però gravemente compromessa dal fatto che sulla portiera dell'auto dell'ucciso, dal lato guida, sono state rilevate le impronte digitali dell'arrestato.

**Enrico D. Haymes**

### *Tre dimostranti a Washington*

## Chiedono al presidente Kennedy di far «vestire» cani e cavalli

**Washington**, mercoledì sera.

Una curiosa manifestazione è avvenuta ieri nella capitale. Tre persone hanno sostato con cartelloni di protesta nei pressi della Casa Bianca chiedendo al presidente Kennedy di porre fine alla [illegible] nudità degli animali domestici.

I dimostranti hanno chiesto che la famiglia del Presidente dia l'esempio «vestendo» i propri cani e cavalli. Essi hanno distribuito a tutti i passanti dei manifestini in cui chiedono di «vestire» tutti gli animali e protestano per il fatto che i bambini sono messi di fronte a cavalli, mucche, cani e gatti «nudi».

La Casa Bianca ha mantenuto ufficialmente il silenzio. I dimostranti, che rappresentano la società contro l'indecenza degli animali nudi, sono guidati dal dottor Bruce, un uomo di 38 anni: l'organizzazione ha la sua sede sociale in una elegante strada di Nuova York. Bruce afferma che la società conta fra i suoi membri tesserati più di 50 mila persone e sostiene che l'iniziativa di questa campagna è del presidente e fondatore della società, Clifford Prout Jr., di 32 anni.

Questi dal '59 sta combattendo una crociata per impedire che «i bambini innocenti siano messi di fronte alla indecente visione degli animali nudi». Da sottolineare il fatto che l'atto costitutivo della società (la Sina) afferma che tutti i membri si devono impegnare a impiegare il proprio tempo e le proprie energie a ricoprire le «nudità» di qualsiasi animale che misuri più di 4 pollici di altezza e più di sei pollici di lunghezza.

### Nella stazione di Castellammare

## Un treno non si ferma e finisce nel bar

**NAPOLI**, mercoledì sera.

Un incidente ferroviario è avvenuto poco dopo le cinque di stamane nella stazione delle F.S. di Castellammare di Stabia: un treno viaggiatori, proveniente da Gragnano, non ha arrestato la corsa sul binario terminale nutrissimo di piazzale d'arrivo e la motrice, divelti i respingenti, è penetrata nel bar della stazione.

Sono rimaste ferite in modo non grave quattro persone. Gli infortunati sono il macchinista del treno Giovanni Pavese, di 49 anni, e tre viaggiatori: Luriano Varone, di 55 anni, Carmine Cuomo, di 25, e Alessandro Somma, di 27. Essi hanno riportato contusioni e ferite agli arti inferiori e in altre parti del corpo per cui sono stati dichiarati guaribili in una decina di giorni dai sanitari dell'ospedale civile «S. Leonardo» di Castellammare di Stabia.

Secondo i primi accertamenti, l'incidente sarebbe stato causato dal mancato funzionamento del freni. Sul luogo si sono recati tecnici delle F.S. e squadre di operai per rimuovere la motrice dall'edificio.

Un analogo incidente avvenne nella stazione di Castellammare avvenne qualche mese fa quando un treno viaggiatori, non essendosi arrestato sul binario terminale, penetrò nell'ufficio del capo stazione. Quella volta si ebbe una decina di feriti.

## Due giovani feriti per avere rivolto frasi galanti a una ragazza

**Napoli**, mercoledì sera.

Per aver proferito alcune frasi galanti nei confronti di una ragazza di Torre Annunziata, Antonietta Vezza, di 18 anni, due muratori di Afragola, Santo Carbone, di 19 anni, e Gabriele Maiello, di 33, sono stati feriti rispettivamente con un pugno ed un colpo di pistola dal padre e dal fratello della Vezza.

Il fatto si è svolto in via IV Novembre a Torre Annunziata. I due muratori, al passaggio di Antonietta Vezza, nel pressi di un mucetto dove erano seduti, si sono 'complimentati' con quest'ultima per le sue doti fisiche. Poco distante, però, si trovava il padre della ragazza, Gaetano Vezza, di 41 anni, il quale si è avventato al Carbone e l'ha colpito con un pugno alla testa. Ne è sorta una vivace discussione, alla quale hanno preso parte anche il Maiello ed Alberto Vezza, di 25 anni, fratello della ragazza. Questi, all'improvviso, ha estratto dalla tasca dei pantaloni una pistola, sparando un colpo che ha raggiunto il Maiello alla coscia destra.

Subito dopo padre e figlio si sono allontanati a bordo di un motoscooter. Il Maiello è stato ricoverato nell'ospedale civile di Torre Annunziata. I carabinieri stanno ricercando i due Vezza.

## Due ragazze rapite in poche ore presso Avellino

**Avellino**, mercoledì sera.

Nel giro di poche ore due ragazze sono state rapite nell'abitato di Gesualdo, un comune di circa settemila abitanti distante oltre 40 km. da Avellino. Un giovane di 18 anni, A. V., con la complicità di due suoi amici, ha costretto una sua coetanea, I. C., la quale era in compagnia della madre, a salire su un'automobile che poi, nonostante le proteste della ragazza, si è allontanata per destinazione ignota.

L'altro rapimento è avvenuto dopo poco più di un'ora. Sotto la minaccia di una pistola, G. N., di 20 anni, ha costretto la diciannovenne G. E. a salire sulla sua automobile, con la quale si è diretto verso una località tuttora sconosciuta. In merito al secondo rapimento, le indagini dei carabinieri hanno accertato che la ragazza aveva per sposarsi con un altro giovane di S. Angelo dei Lombardi e la scorsa settimana aveva già scambiato regolare promessa di nozze.

Indagini sono in corso in tutta la zona da parte dei carabinieri per rintracciare la due ragazze ed i rapitori.

## Il pretore di Milano rinvia la discussione sul «plagio» di T. Renis

**Milano**, mercoledì sera.

La seconda udienza della causa per plagio promossa dal maestro Pasquale Frustaci contro Tony Renis, vincitore del recente Festival di Sanremo, si è svolta stamane davanti al pretore dottor Massa.

Il legale di Tony Renis e quello della Case editrici interessate, hanno presentato alcune «memorie tecniche», in cui si sostiene che il plagio non esiste. Fra le due canzoni «Uno per tutte» di Renis e «Noi siamo quelli dello sci sci» di Frustaci vi sarebbe soltanto una casuale rassomiglianza, rientrante nei limiti del costume musicale.

Davanti al magistrato sono state anche ascoltate alcune registrazioni discografiche: poi il pretore ha rinviato la decisione riservandosi di decidere la data per la terza udienza.

Il motivo accusato di plagio, secondo i legali della Casa editrice, che ha pubblicato «Uno per tutte», ricorre in altre otto composizioni: «The old piano roll blues» di Cy Coben pubblicata nel 1949; «Tanks» di Johnston e Coslow (1923); «Down the lane» di Howe e Burns (1950); «Elmer's tune» di Albrecht, Gallop e Jurgens (1941); «One for my baby» di H. Arlen (1942); «Do something»; «Play a simple melody» di Irving Berlin (1914); «Sunrise serenade» di F. Carle (1938).

I rivenditori sono concordi nell'ammettere che quest'anno le canzoni del Festival di Sanremo sono poco richieste, specialmente in periferia, dove si preferiscono le rivelazioni presentate dai programmi musicali della tv. Le canzoni del Festival più richieste in ogni zona di Milano risultano le stesse premiate dalla giuria di Sanremo. Il sondaggio compiuto nei negozi del centro, nei grandi magazzini e presso i rivenditori periferici ha permesso di stabilire una classifica che si mantiene costante. In testa alle vendite risulta il twist di Donaggio «Giovane, giovane». Segue a buona distanza «Uno per tutte», della quale si preferisce l'interpretazione di Emilio Pericoli a quella dell'autore Tony Renis. Terza, con un notevole distacco, la canzone seconda classificata a Sanremo «Amor, mon amour, my love» sia nell'interpretazione di Claudio Villa sia in quella di Eugenia Foligatti. «Non conta niente» di Scicolli-Calvagno, nell'interpretazione di Dorelli sta salendo lentamente la classifica; lo stesso è per Milva, interprete di «Ricordo», una canzone difficile e perciò meno popolare.

## Penetrano in un ufficio rompendo i vetri d'una finestra

**Alessandria**, marc. sera.

(a.) Ignoti ladri, infranto il vetro di una finestra nel cortile di piazza Garibaldi 10, sono entrati in un ufficio ed hanno asportato da un cassetto 120 mila lire e un assegno bancario di 37 mila lire. Il titolare, signor Giovanni Camurati, aveva depositato poco prima in banca la somma di oltre due milioni. La Squadra Mobile sta svolgendo le indagini.

### FINO A QUANDO DURERÀ LA DIFFICILE SITUAZIONE?

# *E' più crudo dell'inverno il caro-prezzi per la massaia*

***Gli aumenti più sensibili si sono avuti nelle verdure, tanto che oramai si ha maggior convenienza a consumare la carne - L'insalata, popolare e benefica, è divenuta una sciccheria - Olio e burro, due amici delle cuoche, dànno loro dei dispiaceri - Quali sono le prospettive per l'avvenire: ottimismo e pessimismo nei mercati***

*Nostro servizio particolare*

**Roma**, mercoledì sera.

*In una di queste livide sere romane, resa più pesante dalla bassa temperatura, la più bassa, dicono i trasteverini, di quante se ne siano avute negli ultimi cinquant'anni, un elegante personaggio scese dalla sua macchina e si avviò all'ingresso dei mercati generali, entrando un comune buonumore. Faceva molto freddo e qua e là i grossisti di frutta e verdura avevano acceso dei bracieri. Indifferente alla temperatura lo sconosciuto girava tra le casse, i banchi e le montagne di generi cercando di attaccar discorso e chiedendo i prezzi che meticolosamente annotava in un taccuino. Subito intorno allo sconosciuto si formò quella naturale atmosfera di diffidenza verso il nuovo venuto in un ambiente dove da anni tutti si conoscono.*

*Spontanea il solo quando egli finì di svolgere la sua «indagine». Rientrò in macchina e ripartì più tardi uno dei mercatini della periferia per ripetere l'operazione. Qui ebbe la disavventura di incontrare un giornalista parlamentare che lo riconobbe e subito riferì che l'onorevole Vittorio Mezzetta stava conducendo personalmente l'inchiesta sui prezzi dei generi alimentari di prima necessità.*

*Siamo tutti fin troppo interessati al fenomeno intorno all'altro che riguarda l'aumento esagerato dei prezzi. «Ho speso oggi la stessa somma che spendevo tre settimane fa e nella mia sporta c'è poco più della metà di ciò che allora avevo acquistato! Che durò da pronto e ho detto il resto!» — queste le parole di una delle tante madri di famiglia che abbiamo intervistato nei [illegible] della nostra inchiesta in tre città, Roma, Milano e Napoli, cioè centro, nord e meridione.*

*La domanda legittima che subito si impone è la seguente: che cosa sta accadendo? Fino a quando durerà questa situazione? Fino a quale limite gli aumenti dei prezzi dei generi di prima necessità influenzano sulla economia delle famiglie italiane?*

*Il campanello d'allarme dell'attuale situazione precaria e difficile è dato dai prezzi dell'olio. Nel non lontano ottobre, quando avemmo la felice idea di ordinare il manifesto olio siciliano, la ditta che ce lo spedì chiese [illegible] lire il litro e mantenne il prezzo per onore di firma anche a distanza di due mesi dall'ordinazione. Oggi l'olio, alimento base dell'alimentazione degli italiani (a non solo nostra!) sta a quota 800, la più alta registrata dalla fine della guerra (tolto ovviamente il periodo antimpoune dell'immediato dopoguerra quando le colture erano state abbandonate o distrutte e si stava iniziando l'opera di ricostruzione).*

*Gli esperti, esaminando il problema, cercano invano di minimizzarne la reale portata. Il consumo di questo alimento, ogni dicono, in subito un aumento del trenta per cento nell'ultimo decennio, gli italiani consumano in media oggi cinque milioni di quintali di olio all'anno; nelle regioni nordiche, Lombardia, Veneto, Piemonte, dove era più facile il consumo del burro e dello strutto, c'è stato un quasi fatale ripiegamento sull'olio d'oliva per [illegible] varie, non ultima quella di quel «mal di fegato» che pare sia diventato comune a tutti, italiani e no. Le stagioni poi non [illegible] state propizie, lo scorso anno, per la coltura e i raccolti non sono stati eccellenti non solo in Italia ma anche in altri paesi europei. Ciò non è poi del tutto vero in quanto sappiamo benissimo che la Spagna ci manda olio molto buono a prezzi davvero stupefacenti, si parla di 350 lire il litro mentre Danimarca e Olanda ci mandano l'altrettanto preziosi burro a 600 lire il chilo.*

*Come si spiega il fenomeno, allora, che il burro che nel gennaio del 1962 costava 1300 lire il chilo oggi si vende a 1360? Per non dire dell'olio che sta già per superare la quota novecento!*

*In migliaia di famiglie italiane si comincia già a condire gli alimenti con il... contagocce e non si parla più soltanto di rinunciare alla fettina di carne, ma di [illegible] l'olio!*

*Se manca l'olio davvero la massaia non saprebbe più in come affrontare il problema quotidiano del pranzo e della cena. Ma esso si trova in questo momento a dover affrontare altri non minori problemi.*

*Promettiamo subito che il pesce di mare ormai è quasi scomparso dalle nostre mense. Mentre scriviamo i prezzi sono i seguenti: la spigola va a ben 3500 lire il chilo, il merluzzo a 2200 e il cefalo a 2850, quote inaccessibili per chiunque non abbia un reddito piuttosto sostanzioso!*

*Ora precipitiamo, per così dire, in quei generi che erano, sono sempre stati e lo saranno il «cibo dei poveri», vale a dire le verdure. Sbbene la insalata lattuga è arrivata a 500 lire il chilo in [illegible] a Milano che a Roma e a Napoli, per non dire del radicchio che sta a 700 lire e a tutte le altre, poche, verdure che si adeguano a questi prezzi favolosi.*

*Interrogati sul fenomeno i grossisti affermano che la cosa viene male per [illegible] del polo, ma quando abbiamo insistito per sapere se i prezzi scendessero notevolmente, cioè alla loro base di partenza (120-150 lire il chilo per l'insalata) le risposte non sono state precise. I contadini abbandonano in [illegible] la terra, ci hanno detto, certi prodotti si fanno sempre più rari e diremo quasi preziosi.*

*E così accade un fenomeno davvero stranissimo, che la fattura di carne, riservata dall'operaio o dall'impiegato con modesto stipendio alla fine della settimana, oggi riempare sulle mense in quanto costa meno delle verdure anche se il vitello (a n 2800 lire e il [illegible] a 1600, mentre l'abbacchio romano in due settimane è passato da 1000 lire a 1500 il chilo!*

*Non parliamo poi del prosciutto e degli insaccati: il prosciutto crudo di Parma che lo scorso anno era a quota 2400 oggi va a 3000 a Milano mentre a Roma si trovano diverse qualità (va a capire quale è quella migliore!) con prezzi variandi da 2200 a 2800.*

*Vediamo così, sommariamente s'intende, ciò che spende una massaia per preparare il pranzo alla famiglia tipo di 4 persone: grana: 600 lire, minestra ovvero primo piatto: 700 lire, carne e verdura: 1500 lire, frutta: 800 lire (le arance di Sicilia che forse le loro le vendranno a 50 lire sui banchi del mercato sono oggi a prezzi tra le 800 e le 900 lire!), vino: 200 lire. Aggiungete le spese varie (gas, elettricità, riscaldamento, pigione, vestiti ecc.) per ripartizione quotidiana possiamo mettere altre 1500 lire il dì. Fatta la somma abbiamo quasi 4000 al giorno! E dove le trova la nostra economia massaia, per risolvere i problemi della sua economia domestica?*

**b. c.**

### Non si riesce a trovare un interprete

# Pellegrini ma probabili ladri sotto processo a Napoli

**Dal Pakistan si recavano alla Mecca ed in una sosta nella città partenopea sono stati accusati di vari furti - Nessuno riesce a capirli ed il Tribunale non sa come fare per interrogarli**

*Dal nostro corrispondente*

**Napoli**, mercoledì sera.

Due indiani del Pakistan, accusati di furto, appartenenti ad una comitiva che si recava a compiere il sacro pellegrinaggio alla Mecca — [illegible] gio spirituale d'ogni vero musulmano che creda in Allah e nel Profeta — rischiano di rimanere in carcere ancora chi sa per quanto perché, pur essendo questa la città del celebre Istituto orientale, non si riesce a trovare un interprete di fiducia del Tribunale capace di intendere il loro difficile dialetto parlato dalle tribù di frontiera cui essi appartengono.

Nella sua opera su «L'Asia di sud-est» (edita dall'Utet) Emilio Salgari pubblica una interessante «carta» di quello che fu l'impero indiano con la ripartizione linguistica in otto grandi gruppi: i tre indoariani, i linguaggi [illegible] e mon-khmer e poi quelli dravidici, tibeto-birmani, cinesi-siamesi e, infine, la cosiddetta «zona mista». Ma per ognuno di questi otto gruppi vi sono poi decine e decine di idiomi diversi. Indubbiamente uno dei compiti storici della colonizzazione britannica fu l'unificazione linguistica, obiettivo raggiunto attraverso la divulgazione dell'inglese. Ma esso rimane pur sempre la lingua della classe colta.

I due, Abdul Hamid e Mazher Ali Kibbara, giunsero a Napoli dovendo imbarcarsi insieme ad un'altra cinquantina di correligionari, tutti parenti. In attesa del piroscafo i due cominciarono ad andarsene in giro e passeggiando entrarono in vari negozi che, poco dopo le loro visite, denunciarono alla polizia la scomparsa di denaro e preziosi. Secondo la ditta «Certus» — che vende latticini — i due nel cambiare delle banconote si sarebbero appropriati di trentamila lire sottraendole abilmente al cassiere. Lo stesso dichiarò Angelo Pellecchia (proprietario di una merceria in via Tasso) che si trovò in mano cinque biglietti da diecimila. Alla questura pervennero inoltre le segnalazioni di tre gioiellerie. Da quella d'Immacolata Garofalo, in San Giovanni a Teduccio, i due avrebbero sottratto un anello con brillanti a Salvatore Cacace, in via Luca Giordano, e a Mario Marra, a Porta'Alba, avrebbero preso altri monili e gemme, sempre mentre fingevano di osservare bracciali e collane.

Di fronte a tutti questi fatti, poiché in vari confronti i derubati dissero di riconoscerli, la Questura dichiarò in arresto i due senza però che [illegible] dei danneggiati riuscisse a fornire, al di là della accusa, alcuna prova.

Nella prima udienza i giudici si trovarono innanzi ad un difficile quesito. La Questura e, successivamente, la Procura della Repubblica avevano interrogato i due, tradotti nel carcere di Poggioreale, tramite un interprete conoscitore della «lingua araba», espressione questa estremamente generica (l'arabo del Marocco è incomprensibile per il pastore dell'Afganistan). Ma i legali, Giovanni Battinelli del Foro di Napoli e Tancredi Gatti di quello di Roma affermarono che i loro difesi non avevano mai fatto la dichiarazioni scritta nei [illegible] bali dopo essere stati interrogati e aggiunsero, anzi, provandolo, che i loro difesi non si chiamavano con i nomi indicati nei documenti giudiziari.

La Difesa, che già si era avvalso dell'opera di un esperto, si offrì per farlo venire in aula. Ma benché l'altro si recasse al Palazzo di Giustizia il Pubblico Ministero si rifiutò di far svolgere il processo con l'aiuto di un interprete non designato da lui o dal Tribunale, pur potendo vincolarlo con il giuramento. I difensori protestarono e non servì a nulla: altri interpreti pronti non ce n'erano e il processo fu rinviato.

All'udienza di stamane vi sarà un terzo interprete, anche scovato dalla difesa, Nazratollah Attar Hamadani, irakeno. Intanto, poiché la comitiva non ha voluto ripartire senza i due imprigionati, non avendo mezzi, è stata ospitata a Farfa, nella Sabina, in un campo per profughi.

**Crescenzo Guarino**

## *Il tempo oggi in Italia*

**Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature minime registrate nelle ultime 24 ore. (Com'è noto, le temperature fornite dal Bollettino meteorologico possono presentare delle discordanze con le temperature minime registrate in determinate zone delle città).**

THE MAICO CO. - MINNEAPOLIS - U.S.A.
MAICO
VIA MAGENTA 20
Tel. 41.767
TORINO
SORDITÀ VINTA
Per informazioni, consigli, prove: consultateci

SALOTTI e POLTRONE
F. Cerutti
SPECIALITA' DIVANI A LETTO
Torino - Via Garibaldi 8 - Telef. 527.607

Casa di Cura RAMIOLA
RAMIOLA (prov. Parma) - Tel. 71-202 - Fornovo Taro
STOMACO - INTESTINO - FEGATO - CUORE
DIABETE - DEPERIMENTO
DIAGNOSI - CURA - CONVALESCENZA
Dir. med. Dr. R. e Prof. W. [illegible] (A. P. 18569 - 19-12-61)

TELEVISORI
E TUTTI GLI ELETTRODOMESTICI
24 RATE
LOTTI
VIA MAZZINI 41
LOTTI VI SERVE MEGLIO
SUCCURSALE VIA LAGRANGE 24/A

# I cavalieri della Tavola Rotonda

## La fuga notturna

IX. — *Perché ama, senza speranza e senza diritto, la regina Ginevra, Lancelotto del Lago si è fatto inviare dal re Artù nei Paesi del Nord. Egli ha sposato la dolce Viviana, che però muore dando alla luce un figlio.*

Il re Artù e la regina Ginevra si annoiano. Sentono la mancanza di Lancelotto. Anche Morgana e Modred rimpiangono che Lancelotto non sia a corte, perché pensano che, trovandosi accanto a Ginevra, finirebbe per commettere l'imprudenza che permetterebbe loro di abbattere quel robusto sostegno del trono; e continuano a spingere i sovrani, che ne hanno del resto deciso, a richiamare Lancelotto. Ma Merlino vigila: «Sire — dice al re Artù — è troppo presto per far ritornare Lancelotto. I Pitti stanno raccogliendo le loro forze. Solo Lancelotto li può tenere a bada. Nell'interesse del regno, bisogna lasciarlo al Nord!». Ma un mattino si trova Merlino morto, nella sua camera. Morgana e Modred l'hanno fatto avvelenare. Privato del suo saggio consigliere, Artù si

lascia facilmente persuadere a richiamare Lancelotto. Per festeggiare il vittorioso ritorno del capo delle armate del Nord, il re Artù indice dodici giorni di pubblici festeggiamenti, con banchetti, balli, giostre e tornei. Morgana e Modred, senza farsi notare, stanno ogni atteggiamento di Lancelotto. Ma il prode è anche astuto, e ha compreso il pericolo che lo minaccia e che incomba soprattutto su Ginevra. Soffocando l'istinto del cuore, Lancelotto non solamente affetta per Ginevra una completa indifferenza, ma riesce persino a simulare un notevole interessamento per una delle più belle dame di corte, Viviana, che in seguito ad una scommessa la cui posta era un bacio, egli ha vinto di fronte a tutti. Torturata dall'indifferenza del suo «campione», offesa dalle attenzioni che egli aveva prodi-

gato alla bella Viviana, la regina Ginevra, quando scende la notte, non riesce a trattenersi. Abbandonando di soppiatto la propria camera, ella scivola senza rumore fino a quella di Lancelotto. «Che cosa venite a fare qui?» esclama Lancelotto, sorpreso. «Io voglio sapere, messere, che cosa ho mai fatto per meritare di essere ferita da voi — risponde la regina —. E dove avrei potuto domandarvelo senza scandalo, se non qui?». «Ma per voi il fatto stesso di venire in questa camera è, nei confronti del re, un crimine di alto tradimento! Voi ci disonorate tutti e due! Non potete rimanere qui, né ritornare, né mettermi nell'occasione di mancare al mio dovere!». «Il vostro dovere è forse quello di umiliarmi dinanzi a tutti, come avete fatto? Perché avete mostrato di ignorar-

mi? Perché il vostro amore si è trasformato in indifferenza? La voglio sapere». Lancelotto non ha tempo di spiegarsi, di giustificarsi. Nel corridoio si sente un rumore di passi e viene bussato alla porta. Senza indugi di dubbio, Ginevra e Lancelotto, spiati dagli uomini di Modred, sono presi in trappola!... Lancelotto cerca la sua spada, ma non la trova: il suo valletto l'ha portata via per lucidarla. Lancelotto abbraccia Ginevra e la bacia sulle labbra, poi, afferrando una torcia accesa, spalanca la porta della camera. Colpisce con la torcia il viso del primo aggressore, s'impadronisce della sua spada e si slancia contro gli altri. Solo contro molti Lancelotto, proteggendo la fuga di Ginevra, riesce ad aprirsi un varco fino al cortile del castello, dove lui e Ginevra saltano su di un cavallo e si allontanano al galoppo...

SEGUE: La morte di re Artù

# ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE APERTO A.I.L. LOCALI e VARIE L. 150 p.p.

(Continua da pag. 5)

**AFFITTASI** locale 100 m. circa adatto deposito o negozio, via Bellardi. Telefonare 794-930. A21002

**AFFITTASI** magazzino mq. 100 cortile mq. 300. Via Brento 131, Torino.

**AFFITTASI** magazzino zona Crocetta. Telefonare 660-580, 830-417. A20984

**AFFITTASI** mobilia 3 pzi servizi anche uso studio, ufficio. Referenze. Telefonare 832-201 dopo ore 20.

**AFFITTASI** negozio mq. 60 zona Lingotto anche uso magazzino. Telef. 794-352.

**AFFITTASI** negozio 60 mq. anche uso laboratorio zona Venchi Unica. Telefonare 794-351. 903

**AFFITTASI** primo piano ufficio signorile dieci vani 220 metri quadri riscaldamento Unione Industriale. Tel. 41-282.

**AFFITTASI** villetta altamente signorile con garage, ottimo arredamento. Telefonare 891-882. A20869

**AFFITTASI** zona Santa Rita seguito con retro. Telefonare 333-510 pomeriggio. A20488

**AFFITTO** corso Agnelli interno 46, 2 camere servizi. Telefonare 651-527 ore 16.30-18.30. A21043

**AFFITTO** 1° piano 4 ampi locali uso ufficio. Telefonare 763-800.

**AFFITTO** villa collinare ammobiliata 7 camere servizi, Telefonare 789-809.

**ALLOGGI** signorili Palazzo Westminster, 5 vani e servizi, libero giugno, altro 3 vani doppi servizi adatto anche ufficio, cortile comune, libera subito. Rivolgersi amministrazione, via Roma 31.

**ALLOGGI** seguito 1-2 camere servizi affittasi Grugliasco. Telefonare 788-503.

**ALLOGGIO** signorile corso, zona Cristina 7 camere doppi servizi. Tel. 681-741.

**ATTENZIONE** stabilimento mq. 3000 recinto garitino vendesi loro proprietà, ricostruzione subito effet abitazione 30 km. Torino affittasi. Natone, Susahi 34.

**AUTOCARRAIORI**, autocarrozzai, lattonieri avviati affittasi fronte importante arteria. Telefonare 880-178. A20875

**AUTOTRASLOCHI** [illegible] attrezzati autoforgoni imbottiti, deposito mobili, garanzie. Telefonare 272-534, Conti.

**AUTOTRASLOCHI** meccanizzati, autoforgoni imbottiti, garanzie, concorrenza, preventivi. Telef. 396-220, Montagnetto.

**AUTOTRASLOCHI** rapidissimi Torino provincia, personale specializzato garanzia. Telefonare 272-732, Cigalini.

**LOCALE** industriale zona Venaria 12.000 mq. capriati cortile centrali; servizio forza telefono, possibilità frazionamento, ufficiali edilizi. Telefonare 528-539.

**LOCALE** nuova costruzione luminosissimo seminterrato 1° piano adatto laboratorio uffici, affittasi Telef. 346-534.

**MATISSIME** prestoe affidarei tessere cuoprapera pantalone blouse personali. Telefonare 326-122. A19915

**NEGOZIO** signorile via Po mq. 35 affittasi, Telefonare 876-147. A20946

**NEGOZIO** nuovo, retro, affittasi via Adolfo Andrea Cartesmi. Tel. 744-488.

**OFFRIAMO** in affitto capannone industriale altezza mq. 400, Richelmi, Telefonare 583-036. A20951

**PRIVATO** affitta a referenziati, 4 camere cucina libello entrata ingresso termin centrale 1 piano 45.000 mila 2 spazi cantine 80.000 pulizia corso Regina Margherita telefono 486-888. A21159

**PRIVATO** affitta alloggio 2 camere, cucina piano terreno zona Valentino. Telefonare 210-430. 888

**UFFICIO** rendimento 170 mq. 6 locali affittasi. Telefonare 647-385.

**VANCHIGLIA**, deposito pluriennale autorizzato quadrupli posteri laboratorio affittasi Telefonare 32-974. A22367

## LOCALI PER UFFICIO. L. 150 per parola

**CASCINETTE** affitto alloggetto ammobiliato signorile terzo, interno-primavera. Telefonare 737-126. A20940

**DUNCO** affittasi anche annualmente, alloggetto zona Lanza, altri mobiliatini, referenze. Telefonare 284-779.

**PINELMARINA** affittasi alloggio ammobiliato quadrilocale, libero marzo a mezzogiorno. Telefonare 547-385, 883-817.

**LAURENTI**, nuovo, ammobiliato ampio appartamentino. Bertoldi, via Bodi 12, Sanremo. 22185

## ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 150 p. p.

**A. HOTEL** Pineta riposo, strada Valsalice 153, soggiorno ideale in ogni stagione, per convalescenza, riposo, ogni comfort. Telefonare 652-483. 1126

**ALBISOLA** Capo, tel. 40-673, « Villa rende », dattilary, riscaldamento, tutto compreso 1400. 22078

**VARAZZE**, Hotel Granallo, tel 77-252. L'amore, bagni, sabbiosa. Riscaldamento. Ascensore. Garage. Sala divertimento bambini.

## COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 150 per parola

**A. ISTITUTO** Gregna, Pernice 23, corsi diurni, serali dattilografia, stenografia, computisteria, lingue, paghe, contabilità aziendale sperimentale. 430

**ALL'ISTITUTO** Cimo corsi [illegible] preparazione esami abilitazione impiegatizio stenografia, dattilografia. Via Roma 254, telefono 510-354. 1017

**CAMBRIDGE** Schools of english, Torino Principe Amedeo 20, professori inglesi lezioni corsi estivi. Tel. 81-040.

**PETTINATRICE** diplomata, specialità taglio, ondulazione ad aria, Balmain, permanenti, corsi serali, lezioni domicilio. Belmondo, via Parini 10, Torino. Telefono 49-348. 731

**ESP.** Corsi del sabato per gli impiegati liberi dal lavoro. Via Po 2, telefonare 547-372. 1104

## LEZ. PRIVATE, PREST. L. 150 per parola

**BALLERINE** perfettamente, Metodo rapido sicuro. Corso S. Martino 3, telefono 513-026. 814

**DIPLOMATA** offresi lezioni francese e letteratura. Telefonare 887-382.

**DIPLOMATO**, laurea perito commerciale, lezioni contabilità domicilio per piccoli istituti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2030 — Torino » A20048

**LETTERE** apprendo impartisco scuola inferiori; economia elementari e bellarino. Telefonare 323-924. A20352

**PROFESSORESSA** diploma superiore esteri stessi stessi. Avvenente media conoscenze. Telefonare 374-796 ore pasti

**RAGIONIERE**, pluriennale esperienza, amministrazioni, contabilità generale, piccolo medio azienda. Telefonare 885-603. A20084

**TRADUZIONI** solo lavoro serio garantito dal tedesco in italiano veramente perfetto ottimo, esperto esegue domicilio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8002 — Torino ». **UNIVERSITARIO** impartisce lezioni, ripetizioni matematica, chimica. Telefonare 385-763, ore 13-15. A19893

## CAMERE MOBIL. TENN. L. 130 per parola

**AFFITTASI** ammobiliata zona Statuto L. 10.000. Telefonare 540-778.

**AFFITTASI** bella matrimoniale e due letti a distanza. Telefonare 821-006.

**AFFITTASI** bella matrimoniale con piccolo forno, tutti comforts, Tel. 82-388.

**AFFITTASI** camera ammobiliata con lavello studente operaio. Tel. 853-763.

**AFFITTASI** camera ammobiliata zona Mercati Generali. Telefonare 369-486.

**AFFITTASI** camera libera ammobiliata per signorina lavoratrice, Telefonare 547-372. 1104

**AFFITTASI** zona Statuto Vicinanze bella camera ammobiliata comodità. Telefonare 510-702. A21040

**AMMOBILIATO** pied-à-terre centrale, comodità, distinto Signorile. Telef. 655-942

**CENTRALE** ammobiliata 2 letti affittasi 15.000 cadauno, altra 2 letti 11.000 signorine, volendo vitto. Tel. 40-802.

**CENTRALISSIMA**, signorile camera ammobiliata ogni comfort, affittasi a signora o signorina, massima serietà. Telefonare 533-319. A21006

**DISTINTA** affitta camera ammobiliata singola a referenziato stabile, palazzo corso Francia. Telefonare 758-213.

**DISTINTA** signora affitta bella ammobiliata volendo anche pied-à-terre, zona Stradioni. Telefonare 864-269.

**DISTINTO** cerca camera ammobiliata con comodità [illegible] indipendente, Telefonare 685-901. 33330

**OFFRESI** ammobiliata con bellini con previsione pensa famiglia. Tel. 896-303

**PENSIONE** Calvoli, via Della Rocca 29, camera gentile affittasi camera ammobiliata con pensione completa. Telefono 882-610. A22063

**PENSIONE** completa camere due tre letti per impiegati studenti zona Calvoli. Telefonare 83-153. A20784

**PIED-A-TERRE** ammobiliato affittasi, Altissimi particolari, via Loria 9.

## DOMANDE IMPIEGO L. 40 per parola

**A.A.A.A.A. MENTERME** militarizzato, 18° raffermato, ammogliato, conoscenza dattilografia, impiegatizio. Tel. 332-340.

**ABILE** commessa 22enne bella presenza pratica confezioni maschili femminili offresi sera dieta. Telefonare 235-375.

**ACCETTERei** contabilità mia clientela da sera saltuaria. Telefonare 253-329.

**ALLIEVO** disegnatore offresi studio tecnico per perito, senza giornata addestramento [illegible] Martinetti, Cavoretto 106.

**APPRENDISTA** 18enne bella presenza pratica contabilità macchine meccanografiche offresi sera dieta. Telefonare 235-375.

**CONTABILE** [illegible] offresi sera dieta. Telefonare 341-301. A20543

**FERRAMENTA** [illegible] cerca [illegible] esperienza. Telefonare 741-998. A21047

**PERITO** industriale, libero anche serali, offresi per lavori di disegno, progettazione attrezzature meccaniche, anche presso domicilio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4426 — Torino ». A21136

**PRESSO** Azienda o sede ditta, fornisco pubblicazioni relazioni, pubblicità offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A21413

**RAGAZZA** Libera Reparto commerciale primo impiego offresi. Telef. 384-543.

**SIGNORA** conoscenza francese elementare pratica ufficio, massima serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3129 — Torino ». A21018

**SIGNORA** referenziata pratica contabilità offresi ore serali anche semidiurne. Telefonare 230-660 ore pasti. A22307

**STENODATTILO** corrispondente lunga esperienza offresi lavoro mezza giornata o domicilio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3139 — Torino ». A21018

**STENOGRAFIA**

*Torbidi nell'Olanda del nord*

# Forconi e sassate contro la polizia

**I contadini di Hoogeveen si rifiutano di pagare una tassa destinata al mantenimento di un corpo di agenti agrari - «Si attribuisce poteri che non gli spettano» - Proprietà confiscate e messe all'asta - Feriti da entrambe le parti**

Nostro servizio particolare

L'Aia, mercoledì sera.

Uno stato di rivolta regna tra i piccoli proprietari terrieri di Hoogeveen, una comunità agraria dell'Olanda settentrionale. I contadini scesi decisamente in campo contro la polizia e ne sono nati violenti scontri.

Dietro questi torbidi, che continuano e che potrebbero estendersi allargarsi, vi è l'opposizione a un tradizionale tributo che alcuni contadini si rifiutano di pagare. Si tratta di un tributo destinato a finanziare la «Landbouwschap», un corpo di polizia governativo destinato alla sorveglianza delle zone agricole.

Molti piccoli proprietari, che si sono associati nella «Unione dei liberi contadini», si sono rifiutati di pagare questo tributo affermando che il corpo di polizia si arroga delle autorità che non gli sono concesse per legge.

Il rifiuto di pagare il tributo, che è di circa 200 fiorini (36 mila lire italiane) all'anno, ha creato nelle campagne del settentrione uno stato di «guerra fredda», che è alla fine sfociato negli incidenti dell'altro ieri ed in quelli, più gravi, di ieri.

Quattro contadini che non hanno voluto pagare la tassa per la «Landbouwschap» si sono visti confiscare le proprietà. E' questo, un provvedimento diventato tipico in simili casi. Le proprietà confiscate vengono vendute all'asta, e il governo si trattiene, dal ricavato, l'equivalente del tributo non pagato. Fino ad ora i contadini avevano opposto una resistenza di tipo passivo a questo intervento. Alle aste i colleghi dell'espropriato offrivano un prezzo bassissimo per la terra, e alla fine la rivendevano per qual prezzo allo stesso proprietario.

Questa volta l'asta per la proprietà del contadino Bertus Niemeyer è invece stata disertata e i contadini hanno deciso di trasformare in azione «calda» la guerra fredda contro un tributo reputato ingiusto. I due poliziotti che erano stati messi di guardia presso la proprietà confiscata hanno visto apparire davanti a loro una folla urlante e minacciosa. Uno dei due è corso a telefonare al comando e immediatamente altri cinquanta agenti si sono schierati davanti alle terre di Niemeyer.

A un certo punto, sotto la pressione dei contadini esasperati, gli agenti hanno cominciato a lanciare candelotti fumogeni. E' stato il segnale della battaglia: gli agricoltori hanno lanciato sassi e grossi pezzi di ghiaccio contro i poliziotti e sono passati all'attacco con bastoni e forconi.

La scena si è ripetuta il giorno dopo, con maggiore violenza. Folti gruppi di contadini, in grande maggioranza giovani, sono tornati davanti alla proprietà di Niemeyer e si sono scontrati di nuovo con la polizia. Questa volta un poliziotto è stato ferito gravemente al capo da una grossa pietra e un altro è stato abbattuto a randellate. Anche tra i contadini ci sono stati parecchi feriti, ma le autorità non ne hanno rivelato il numero.

La più viva tensione regna adesso intorno a Hoogeveen perché, incuranti delle proteste e delle possibili ripercussioni, la *Landbouwschap* ha confiscato altre tre proprietà di contadini

**Ruggero Van Zaandt**

*Non avrebbero compiuto tanti bivacchi sulla Nord della Lavaredo...*

La grande guida di Courmayeur Adolfo Rey in una foto con i due «scalatori» di Cortina d'Ampezzo: Luigi Ghedina e Lino Lacedelli, uno dei vincitori del K 2

# I vecchi alpinisti facevano cose incredibili per i giovani d'oggi

**Una brillante e polemica conferenza del vice presidente del Cai, sen. Chabod, di cui è appena uscita una preziosa «guida» del Monte Bianco - L'eroica «prima» di Paccard e Balmat (1786) e un'ascensione, meno eroica, di De Saussure - Come si alimentavano gli scalatori di una volta**

Quando si parla con un alpinista, occhio al colore dei capelli. Se sono bianchi, anche soltanto grigi, attenzione: sarebbe lecito lodare l'impresa dei quattro tedeschi della Nord della Cima Grande di Lavaredo: imprudente citare certe ascensioni in cui troppo volte capita di dover ricordare «la ferramenta». L'altra sera al Circolo della Stampa di Torino un gruppo di alpinisti quasi tutti dai capelli grigi ha ascoltato una spiritosa conferenza del sen. Chabod, al quale un giornalista-intervistatore aveva proposto come tema: un confronto fra l'alpinismo di un tempo e quello di oggi.

La conferenza è stata spiritosa innanzitutto perché il sen. Chabod, vicepresidente del Cai, è un conversatore brillante, di tipo conviviale; e sull'argomento della montagna ha molte cose da raccontare «in proprio» (il ricordo dei tempi in cui il bivacco era soltanto una notte trascorsa all'aperto, su un ghiacciaio o appesi a una parete, con l'unico riparo di un giornale piegato e infilato sul petto, nella giacca a vento) e per averle apprese nel corso di lunghi anni impiegati, fra le altre attività, a diventare un'enciclopedia dell'alpinismo. Ma è stata una conferenza spiritosa anche perché è stata ricca di spunti polemici.

Così il «confronto» fra il vecchio e il nuovo nell'alpinismo è risultato una specie di requisitoria «contro» qualche successiva conquista nell'arte di arrangiarsi nella scalata di una montagna. Non c'è gusto a fare certe cose, come arrampicarsi su una parete ritenuta molto difficile servendosi di un chiodo ogni due metri, come capita di trovare ora. Malquigna salì sul Dente del Gigante, assieme ad alcuni compagni, servendosi di una lunga pertica che gli amici gli appoggiarono contro il sedere per spingerlo su. Un sistema empirico, completato da un bastone con manico curvo che serviva ad artigliare gli appigli e *fornirsi* un punto di appoggio. E bisognava fare in fretta, poichè il bivacco non era previsto: bisognava tornare a valle in tempo per andare a dormire dentro un letto. «Io con stivali — diceva il senatore — appeso sedici notti alla montagna, come quelli della Lavaredo». E il pubblico dei capelli bianchi applaudiva.

Che cos'avevano i «nostri vecchi»? Erano semplici. Non leggevano le riviste dei club alpini di altri Paesi, non si tenevano troppo al corrente degli ultimi ritrovati della tecnica, non si preoccupavano di sapere se altre vie vetavano «aperte». Andavano sù senza grandi preparazioni; la «spedizione» era un termine ignoto agli antichi alpinisti e ai loro primi clienti cittadini. Si ricordino certi menu degli alpinisti dei nostri giorni, assai simili a quelli degli astronauti, e si confrontino con questo vettovagliamento che undici scalatori portarono con sè per salire sul Monte Bianco dal Grand Plateau, lungo il «Corridor» e il Mur de la Côte: «Cinque once e mezzo di formaggio, otto grossi pani, otto pezzi di carne, undici uccelletti, ventisette bottiglie di vino comune, due di Bordeaux, due di cognac, due di kirsch, quattordici di sciroppo di lampone, capillaire e limonata, limoni, una secca a prugna». Era il 25 luglio 1827. «I "vecchi" ci hanno lasciato una grande lezione — aggiunge Chabod, e tutti pensavano a chissà quale insegnamento morale —: la lezione dello *champagne*. Chiunque ne abbia fatto uso in montagna, nei momenti particolarmente impegnativi, sa quale vigore esso dia, quale tonico impareggiabile esso sia».

Dunque, i «vecchi» andavano più veloci, non si servivano di molta ferramenta, mangiavano robustamente. Ma non ignoravano del tutto i mezzi offerti dalla tecnica. Per l'ascensione del 25 luglio 1827 Charles Fallows e William Hawer e le loro nove guide portarono con sè anche «piccozze, corde, una padella, due coperte, ramponi di riserva per i casi di accidenti, e paglia...». Tuttavia questi erano già avanti: le prime ascensioni del Bianco erano state ben più avventurose. Ai nostri occhi appaiono francamente incredibili.

Il primo che salì sul Bianco fu un medico di Chamonix e che si era laureato a Torino, il dottor Paccard. Il quale compì la scalata l'otto agosto 1786 assieme alla guida Balmat passando lungo una via poi abbandonata (l'*Ancien passage* inferiore) sul versante nord-est, ora in territorio francese. Nessuno, prima aveva osato spingersi fin sulla vetta del Bianco. Forse qualcuno credeva ancora vi abitassero strani mostri. Ebbene, il dottor Paccard vi salì indossando la classica redingote settecentesca, tenendo in una tasca penna e calamaio (regolarmente fornito d'inchiostro) per segnare su un quaderno le impressioni della salita, e nell'altra tasca un barometro. Era uno studioso e ignorava forse lo spirito dell'alpinismo moderno; figlio dei «secoli dei lumi» non soltanto era animato dallo spirito scientifico, ma era spinto da una meravigliosa fiducia nelle possibilità dell'uomo: infatti si affidò al ghiaccio e alle rocce del Monte con un semplice bastone ferrato. Lui e il suo compagno fecero addirittura una corsa per superare le ultime difficoltà: percorsero gli ultimi 117 metri — dal Petits Mulets alla cima della montagna — in undici minuti.

Per una via diversa, non lontana da quella percorsa dal dott. Paccard, un anno dopo il celebre geografo De Saussure, con Balmat e altre 17 guide (volava essere sicuro...) arrivò alla sospirata cima. Era decisamente meno bravo alpinista del medico di Chamonix. Durante una precedente fallita ascensione, ecco come lo storico del Monte Bianco, Brown, descrive in una tecnica: «Il prof. De Saussure era stato legato sotto le braccia con una corta corda, i cui capi liberi erano tenuti da Pierre Balmat e da un'altra guida, davanti e dietro il professore, mentre François Cuidet, sotto di lui, gli metteva i piedi sui punti sicuri in tratti rapidi».

Non sarebbe generoso infierire in questo modo sui «vecchi alpinisti». E infatti il sen. Chabod si serve di certi episodi soltanto per liberarsi di ogni scrupolo: infatti non tarda ad affermare: «Gli scalatori di cinquant'anni fa avevano già inventato tutto quanto noi sappiamo ora sulla tecnica della salita. Erano anzi talmente bravi che quasi tutti lasciarono la vita cadendo in montagna — come Emile Rey — in punti facili».

In conclusione, il Cai compie quest'anno il primo secolo di vita (fu fondato nel 1863 dal conte Perrone di San Martino, che ne fu il primo presidente, dal ministro Quintino Sella e da altri gentiluomini appassionati della montagna) e non rinnega nulla di questi cento anni di storia. Anzi, sembra più orgoglioso del passato che del presente. E' soltanto una impressione? Sentite quanto hanno scritto a presentazione del volume sul Monte Bianco, appena uscito a cura del Cai e del Touring Club, i suoi autori, cioè il sen. Chabod, Lorenzo Grivel e Silvio Saglio: «*La guida è frutto della collaborazione di tre anziani, di diversa formazione e preparazione. Ben può darsi quindi che [...] manchi dello originale freschezza di quella ammirabile opera di un solo giovane autore, di cui peraltro è venuta a mancare la immediata possibilità [...]. Dirà il lettore se siamo riusciti nel nostro compito, di realizzare quanto meno un primo serio lavoro, suscettibile di servire di base ad una successiva più perfetta rielaborazione; se, come speriamo, i giovani vorranno non soltanto criticare, ma apprezzare lo sforzo compiuto dai tre anziani e contribuire al suo perfezionamento*».

E' una sfida in piena regola, no? E parecchi che sia ben difficile raccogliere, perchè la «guida» a noi profani è parsa molto bella. Del resto, nessuno scandalo: ogni polemica è utile, anche fra gli alpinisti.

**Giuseppe Del Colle**

*Bellezze al limone*

A Budapest, le estetiste adottano un metodo singolare per ridare freschezza alla carnagione delle loro clienti: degli elettrodi inseriti in due mezzi limoni consentono un massaggio di grande efficacia. La corrente è a bassissimo voltaggio (Tel. e «Stampa Sera»)

*Cinque testi interrogati questa mattina*

# I due industriali furono traditi da 250 quintali di vino annacquato

**La scoperta da parte della Finanza fece precipitare la crisi dell'azienda - I due sono imputati di bancarotta fraudolenta per 62 milioni, truffa per 17 milioni ai danni di una banca, emissione di assegni a vuoto per circa 100 milioni**

Dal nostro corrispondente

Alessandria, mercoledì sera.

*Si è ripreso stamane alla I Sezione del Tribunale di Alessandria il processo a carico dei due industriali vinicoli milanesi imputati di bancarotta fraudolenta per 62 milioni di lire, di bancarotta semplice, truffa per 17 milioni ai danni di un istituto bancario, emissione di sessanta assegni a vuoto per un importo di circa cento milioni, e di alcune controversioni sulla vinificazione.*

*I due imputati, Antonio Montanari e Pietro Villani, rispettivamente di 38 e 44 anni, sono già comparsi ieri davanti ai giudici mercoledì scorso assieme agli altri sei coimputati, i quali devono rispondere di reati minori. Si tratta della moglie e del cognato dei Montanari, in ventisettesimo Elvira Liguori e il ventiduenne Nicola Liguori, pure residente a Milano; Giovanni Battista Bologna, di 52 anni, da Cremona, Franco Anglinio, di 47 anni, da Predosa di Alessandria, Rosario Cassinelli, di 42 anni, anch'egli da Milano, e Luigi Rivetti, quarantenne da Stresa.*

*L'udienza di oggi è stata dedicata all'interrogatorio di cinque fra i testimoni citati, che sono in tutto 34. Sono già stati interrogati i due industriali, tuttora in stato di detenzione, ed Elvira Liguori, che deve rispondere di avere ricettato, col fratello e il marito Cassinelli, tra autoveicoli, sottraendolo alla massa fallimentare.*

*Il Montanari e il Villani, titolari di un'industria vinicola a Castelletto d'Orba, in tribunale di Alessandria, erano stati dichiarati falliti il 10 aprile 1961 dal tribunale civile di Alessandria a seguito del dissesto della loro azienda, che dopo un periodo iniziale assai florente era incappato, per una serie negativa di circostanze, in una forte crisi, aggravata da un intervento della guardia di finanza nella cantina di Castelletto d'Orba, dove furono rintracciati 250 quintali di vino annacquato, con acidità superiore al limite legale. Per sfuggire alle pressanti richieste dei creditori, i due industriali trasferirono la sede della società in Alessandria, cercando di correre ai ripari, ma la loro opera nel tentativo di salvare l'azienda non ebbe alcun risultato apprezzabile.*

*Nella prima udienza di questo clamoroso processo i maggiori imputati, sottoposti a un fuoco di fila di domande, hanno contestato parecchie imputazioni, dichiarandosi vittime d'una serie di sfortunate. Il Villani in special modo, premettendo di avere svolto un'attività di semplice esecutore, ha attribuito il dissesto all'instabilità del mercato, al mancato pagamento di crediti, alla necessità di far fronte agli impegni presi nei commercianti. Siedono alla difesa uno stuolo di avvocati del foro di Alessandria e di Milano. Sostiene l'accusa il sostituto procuratore della repubblica dottor Negri.*

*L'udienza del Tribunale si è chiusa stamane, dopo l'interrogatorio dei cinque testimoni, con un'ora di permanenza in camera di consiglio. Il processo è stato quindi rinviato a mercoledì 13 e giovedì 14, per l'escussione di testi non sentiti in istruttoria.*

**g. c.**

## Torna a casa ubriaco cade dalle scale e muore

Genova, mercoledì sera.

(u. b.) Un uomo è stato trovato ieri notte morente nel portone di un caseggiato di corso Buenos Aires, dove occupava una camera d'affitto. Trasportato all'ospedale di San Martino, è spirato all'alba, senza riprendere conoscenza, a causa di numerose fratture. Non aveva (almeno alcun documento e solo ieri pomeriggio la polizia ha potuto identificarlo per Santo Bacchettino di 63 anni. Probabilmente il poveretto è caduto dalle scale mentre tornava a casa ubriaco.

Il Bacchettino è stato riconosciuto da una sorella che da tempo non lo vedeva. Abitava presso un'affittacamere della stessa casa in cui era morto.

*Dipinti sculture e ceramiche*

## Preziosi oggetti antichi in vendita all'asta a Milano

Milano, mercoledì sera

Un notevole afflusso di critici, intenditori d'arte e collezionisti europei e americani è stato richiamato a Milano dai 150 lotti di dipinti antichi attualmente esposti nei saloni dell'«Angelicum», dove nella serata del 12 e del 13 marzo saranno messi all'incanto dall'Istituto finanziario per l'arte «Finarte».

L'opera considerata di maggior valore è la *Sibilla* di Antonio Allegri, detto il Correggio, una tela a mezzo busto valutata 40 milioni, mentre un valore di circa 23 milioni è stato attribuito a una coppia di dipinti di Van Dyck, *l'Abatino* e *Ritratto della marchesa Spinola* con signorino. La raccolta comprende inoltre un quadro di Gian Antonio Guardi, raffigurante Mosè che fa scaturire le acque e che viene presentato con una valutazione di stima di 15 milioni. Per la stessa cifra è valutato il quadro *Gesù Bambino e San Giovannino* di Cesare da Sesto. Si tratta di una tavola più volte attribuita a Marco D'Oggiono, ma che i critici ritengono, invece, opera giovanile del pittore lombardo del Rinascimento. La Mostra è completata da altre opere d'arte di noti pittori vissuti fra il XIV e il XIX secolo e comprende anche alcune pregevoli nature morte, maschilate popolari e soggetti sacri.

Insieme con i quadri sono esposti, e saranno messi all'asta, circa 200 oggetti di notevole valore archeologico, fra i quali un grande *Cratere* a calice, considerato un capolavoro della ceramografia sicula della prima metà del IV secolo a.C., e valutato due milioni. Si tratta di un vaso apulo sul quale è raffigurato un episodio di una tragedia greca, non ricordato nelle fonti scritte, né rappresentato sui monumenti. I personaggi che vi compaiono sono gli attori di una tragedia di Astimante intitolata «Partenopaios» che venne premiata ad Atene.

Fanno anche parte della raccolta un'urna cineraria a forma di capanna, del tipo delle antichissime abitazioni dell'Etruria meridionale, alcune sculture in marmo del secondo secolo a.C., e un candelabro etrusco in bronzo, con patina grigio-verdastra, di fattura analoga a quella di tre esemplari esemplari delle raccolte vaticane.

**STAMANE AL TRIBUNALE DI GENOVA**

# Iniziato il processo per le vicende delle allegre carceri di Marassi

**Imputato è l'ex-maresciallo degli agenti di custodia che deve rispondere di corruzione e di concussione continuata - Colloqui senza permesso con i detenuti e strani prestiti di denaro - Come si difende l'accusato**

Dal nostro corrispondente

Genova, mercoledì sera.

Giuseppe Ricciardi, l'ex maresciallo degli agenti di custodia delle carceri di Marassi, siede da stamane davanti ai giudici della prima sezione penale del Tribunale per rispondere di un grave reato: corruzione. Il nome di Giuseppe Ricciardi è legato ad alcuni episodi chiamati «delle allegre carceri di Marassi», episodi avvenuti realmente, ma ingigantiti anche se gravissimi, specie se attribuiti a un uomo come il Ricciardi, che ha trascorso la sua carriera senza mai riportare una nota di biasimo nel suo registro di servizio.

L'inchiesta condotta dal P. M. dott. Maioni portò, com'è noto, al rinvio a giudizio, anzi l'imputazione di corruzione e di concussione continuata.

Il capo di imputazione dice esattamente: «Per avere in Genova, negli anni 1955-60, con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, abusando della sua qualità e delle funzioni di comandante degli agenti di custodia del carcere giudiziario di Genova, indotto e costretto alcuni a dargli indebitamente denaro o altra utilità e più esattamente:

a) il detenuto Placido Stanislao a consegnargli un apparecchio radio transistor di cui era in possesso in violazione delle norme regolamentari, senza per altro adottare o sollecitare, come dovuto, alcun provvedimento disciplinare; b) certi Alfredo Maiato, Francesco Riccio e Giuseppina Foglia a dargli denaro o altra imprecisata utilità per concedere loro illecitamente permessi di colloquio con detenuti; c) il detenuto Federico Nono Clondi (tramite la moglie Nova Fugaro) certi Giovanni Dondero, padre del detenuto, Pierino Dondero, e Iole Francesco La Rosa, già detenuto e poi prestatore di opera per lavori di riparazione in carcere, a mutuargli, relativamente all'ultimo, anche col promettergli l'interessamento per l'affidamento di altri lavori, somme di denaro variantì da 150 a 250 mila lire».

Il maresciallo Ricciardi ha respinto gli addebiti asserendo, tra l'altro, che nessun rapporto particolare lo legava al Riccio, che non favorì mai l'ingresso di quest'ultimo nel carcere e che si limitò a controllare i documenti, indirizzando il richiedente all'apposito ufficio della direzione. Ma il P. M. tale affermazione ha commentato sfavorevolmente, asserendo che sostenere tutto ciò significava dare una prova macroscopica di capacità di mentire, specie tenuto conto che, posto a confronto con il direttore del carcere, completamente estraneo all'intera manovra, il Ricciardi, a un dato momento, dovette ammettere che la Foglia, ad esempio, l'aveva fatta entrare senza regolare permesso.

Circa poi la necessità di avere a disposizione quel denaro l'imputato in sede istruttoria non ha potuto negare di averlo percepito in quanto in alcuni casi aveva firmato delle cambiali, alcune delle quali non onorate; il prevenuto ha parlato di prestito e ha motivato lo stesso asserendo che si vide costretto a far fronte a una disordinata amministrazione casalinga e a spese personali impreviste

**n. b.**

*Il processo in Austria*

## «Non sono un Landru»

*(Segue dalla 1ª pagina)*

un criminologo austriaco, il quale ha ritenuto che il Kindlinger si fosse legato da solo. Va detto però che anche un criminologo tedesco, il prof. Martin (perito di parte) ritiene che l'industriale non avrebbe potuto imbavagliarsi e immobilizzarsi da solo nel modo in cui fu trovato dalla polizia.

Stamane è serpeggiata la voce secondo cui il Pubblico Ministero avrebbe ricevuto nelle ultime ore dichiarazioni molto importanti da parte d'una donna che fu tra le amanti dell'industriale e che sarebbe disposta a presentarsi al processo per fare delle rivelazioni sensazionali.

La posizione dell'imputato è senza dubbio migliorata dopo l'udienza di ieri. Questa mattina Kindlinger ha raccolto più di uno sguardo di simpatia. A ciò ha contribuito anche il fatto che egli si è presentato in aula senza gli occhiali che sempre ha portato. Si diceva, anzi, che li avrebbe messi scuri per non affrontare gli sguardi dell'accusa. Invece ora guarda dritto in faccia a tutti, a viso aperto.

La cosa che più favorevolmente ha impressionato è la fermezza dell'imputato nel rispondere alle domande. Mai un «non ricordo» per le cose importanti, mai un'esitazione. E' tutto un variare di toni: pentito quando parla degli inganni a decine e decine di donne, sincero, con una lacrima agli occhi, quando parla della disgrazia che l'hanno afflitto.

«Sono perseguitato dall'ombra della morte — ha detto fra l'altro —: che colpa ne ho io se molte donne mi hanno amato e se ho portato disgrazia a tutte quelle che sono vissute con me, se sono si uccidono per me o se poi le altre donne mi me abbandonate si vendicano, accusandomi di delitti da me mai commessi?».

Anche stamattina, chiamato a rievocare l'omicidio del quale ora è imputato, Kindlinger ha impostato un'abile difesa: «Mia moglie ed io — ha detto — andavamo perfettamente d'accordo. Perché avrei dovuto ucciderla? E perché, su questa ancora fosse stata la mia intenzione, avrei dovuto commettere il delitto proprio nell'unica notte in cui avevo ospiti in casa, i miei due cognati, che dormivano nella stanza accanto alla nostra? Per denaro? Ma io di denaro ne avevo a volontà.

«E poi si dice che io mi sono legato da solo accanto a mia moglie morta per far credere ad un'aggressione. E' notorio, e lo possono testimoniare persone che sono state al nostro servizio, che io, con queste mie mani grasse, avevo difficoltà perfino ad allacciarmi le scarpe. Come avrei potuto fare quei nodi?».

**Tito Sansa**

*NEL PORTO DI SAVONA*

# Fuori pericolo i marinai salvati sulla nave greca

**Come si è svolta l'improvvisa tragedia che è costata la vita al terzo macchinista di bordo L'abnegazione dei militi della Croce Bianca**

Savona, mercoledì sera.

Le condizioni dei quattro marittimi greci rimasti ieri intossicati da esalazioni di nafta a bordo della loro nave, tre dei quali ricoverati all'ospedale di Savona, vanno nettamente migliorando. Anche per Costantinos Bourelias, di 27 anni, che deve la vita al polmone d'acciaio nel quale era stato messo subito dopo essere stato soccorso, non si nutrono più preoccupazioni.

Prosegue frattanto l'inchiesta per accertare le cause del grave incidente che, oltre all'avvelenamento dei quattro marittimi ha provocato la morte di un loro compagno, il terzo macchinista di bordo Joannes Adamis, di 28 anni.

L'incidente è avvenuto verso le 16 di ieri a bordo della motonave greca *Woris Ginde* di 13 mila tonnellate di stazza dell'armatore Niarkos, attraccata al pontile delle funivie, quando l'Adamis è scesa senza maschera, in un angusto locale per sbrinare la valvola dell'impianto di bunkeraggio — così è chiamata l'operazione per l'imbarco di nafta — ed è stato colto da asfissia. Il marinaio era improvvisato e il giovane, senza avere avuto probabilmente la forza di invocare aiuto, si accasciava a terra svenuto.

Dopo alcuni minuti l'incidente veniva scoperto dai compagni dell'Adamis e quattro di essi, tra cui il Bourelias, si precipitavano in suo soccorso, ma le esalazioni della nafta colpivano pure loro e i quattro perdevano i sensi. Frattanto chiamata dalla nave, giungevano sul posto le autoambulanze della Croce Bianca, una delle quali dotata di polmone d'acciaio. I militi, muniti di maschera, si precipitavano a loro volta nel locale e riuscivano a portare all'aperto i cinque marinai.

Purtroppo per l'Adamis non c'era più nulla da fare: era morto deceduto. Gli altri, fra cui il Bourelias che per le sue condizioni era stato posto immediatamente nel polmone d'acciaio portatile, venivano trasportati all'ospedale di Savona e sottoposti a tutte le cure del caso. Le prognosi per i quattro marittimi si aggirano fra gli otto e i quindici giorni. La salma dell'Adamis, dopo le constatazioni di legge, è stata trasportata al cimitero di Savona.

A bordo dell'unità greca si sono recate le autorità portuali che hanno aperto un'inchiesta sulle cause dell'incidente.

## Giovane in fin di vita per una caduta dalla moto

**La vittima è un portalettere del Monferrato**

Casale, mercoledì sera.

(v.) Due uomini su una motocicletta sono caduti di strada, ieri poco dopo mezzogiorno, sulla provinciale della Valle Chanza. Il guidatore, Natale Celoria di 31 anni, portalettere di Olivola Monferrato, si trova in fin di vita all'ospedale di Casale avendo riportato la frattura della volta cranica. Il passeggero, l'operaio Giovanni Meiotti, di 22 anni, pure da Olivola, ha riportato contusioni ed escoriazioni multiple guaribili in quindici giorni. I due uomini tornavano a Olivola Monferrato da Casale, dove s'erano recati per il settimanale mercato del martedì.


. . . dal 1905 . . . .

PASTA del "CAPITANO,,

LA RICETTA che IMBIANCA i DENTI

(anche)

Formula originale del dottor Ciccarelli

IN VENDITA NELLE FARMACIE

TUBO GRANDE LIRE 300

Dott. P. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree Via Cesare Battisti 3 angolo via Roma Ore 10.30-13. 16-20. (mat. 10-12) t. 45 050

STUDIO MEDICO DOTT. ENRICO MYSS Via Po 32 - Telefono 32-655 Malattie veneree e della pelle dalle ore 12 alle 15

lava come si deve

Construita

In vendita presso:

CASA NOVA

LARGO ORMEA 32, 60 TORINO - TELEFONO 836-668

# FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

## LA RUBRICA DELLO SCIATORE

# Sulle piste dell'Alpe di Mera

DAL NOSTRO INVIATO

**Alpe di Mera**, mercoledì sera.

L'atmosfera borghese impiegatizia di carattere milanese, spassosamente evocata da Bianciardi nella «Vita agra», è possibile ritrovarla intatta — fatta salva la cosmopolita — all'Alpe di Mera in una qualsiasi giornata festiva o il sabato pomeriggio. L'Alpe di Mera non è una stazione sciistica valsesiana e marco che mai una località piemontese: banal un centro meneghino, chiassoso, dinamico, a modo suo cordiale. Oh quante raffiche di «Prigo, dottore» (sic), proprio come ha rilevato Bianciardi con il suo fine orecchio di toscano!

Noi sui milanesi possiamo anche scherzare (con una punta d'invidia e forse anche con un rancoroso compiacimento), ma i valsesiani non si scherzano.

«Sono i migliori clienti del mondo — dicono qui all'Alpe di Mera —. Sicuri, precisi nelle prenotazioni, buoni pagatori. Anche i genovesi non sono male, nonostante tutte le storie che si vanno raccontando a proposito della loro presunta taccagneria, ma sono ancora pochi. I torinesi? be', sì, qualcuno viene, di tanto in tanto». E il discorso scivola via con un sorrisetto di compiacenza.

E' inoppugnabile che rispetto a Torino e buona parte del Piemonte, la Valsesia si trova in una posizione un po' scomoda. Dal casello autostradale di Agognate a Varallo vi sono 52 chilometri di percorso rallentato da troppi attraversamenti di paesi e dall'angustia della strada. Anche se oltre Varallo l'itinerario diventa facile e veloce — considerando che si tratta d'un itinerario montano — è comprensibile come le falangi di sciatori torinesi si rivolgano verso altre vallate e località molto più vicine.

Detto ciò, è un fatto certo che la Valsesia, l'alta Valsesia almeno, si va lombardizzando per la costante, intensa frequentazione da parte dei milanesi i quali rispetto ai torinesi hanno il vantaggio di trentacinque chilometri di autostrada in meno, venti minuti d'auto, un'inezia. Ma si muovono tutti, i «danè» li fanno correre. Vecchio discorso. Parliamo piuttosto dall'Alpe di Mera.

La Guida del Touring dà, come sempre, una definizione rapida e completa. «L'Alpe di Mera, a metri 1500 circa, è un piccolo altopiano coperto di pascoli e prati estesi tra il margine superiore del bosco e le arrotondate dorsali che separano dalla Valsesia il valloncello di Dolca tributario della Val Sesia. E' una delle più belle mete turistiche della Valsesia, frequentata per villeggiatura estiva e specialmente per gli sport invernali. Dalla chiesetta della Madonna delle Neve, ricostruita nel 1755, bel panorama verso il Corno Bianco e i noreggianti contrafforti valsesiani del Monte Rosa».

Forse, però, sarebbe il caso di spendere qualche aggettivo in più per il panorama, che è vastissimo, enorme. L'Alpe di Mera ha la prerogativa caratteristica di trovarsi in posizione scoperta, senza nessun ostacolo dinnanzi a sé, sicché lo sguardo può giungere lontanissimo, fino a cogliere nelle giornate limpidissime il profilo della Grigna; e per questa stessa posizione è solatia dall'alba al tramonto, nonostante sia rivolta a nord, il che costituisce un altro vantaggio per la pratica dello sci, in quanto assicura il permanere di buona e molta neve. Il culmine della dorsale da cui si snodano le piste di Mera sfiora appena i 1600 metri, ma tuttavia la stagione sciistica prosegue normalmente sino ad aprile e nel 1951 fu possibile sciarvi disputare una gara il 22 maggio.

Nata da pochissimi anni, questa stazione di sport invernali si è sviluppata con dinamica prettamente milanese: possiede alberghi per 250 posti letto (altrettanti a Scopello), numerose e graziose villette, persino alcuni condomini concepiti con garbo e accortezza, in modo da non disturbare il paesaggio. Ma questo complesso di edifici è nettamente insufficiente rispetto alle richieste e perciò è prevista l'ardita opera questa primavera di un intenso programma di costruzioni, compatibilmente con lo spazio a disposizione che va ragionato per non togliere il terreno sotto i piedi degli sciatori. (Il quale terreno al mercato libero costa dalle 1500 alle 2000 lire al metro, mentre il Comune di Scopello offre alcuni lotti a 1000 lire con una clausola in base alla quale si restituiscono 700 lire a costruzione ultimata).

I proprietari degli alberghi e delle pensioni riferiscono che in occasione delle ultime feste natalizie hanno respinto per mancanza di posti migliaia di prenotazioni. Non solo non paventano la concorrenza; anzi chiedono unanimi il sorgere di nuovi *hôtel*, soprattutto eleganti.

Di domenica e nelle giornate festive l'afflusso è in media di tremila persone. Le auto vengono lasciate nell'ampio piazzale da cui si stende di fronte a Scopello (m. 700 di quota) presso la stazione di partenza delle due seggiovie parallele, che coprono in sedici minuti un percorso di 1400 metri corrispondenza di quota e 2 metri di sviluppo.

1) Seggiovia Scopello - Mera (dislivello m. 650, portata oraria complessiva 800 persone): salita lire 400; andata e ritorno lire 600 (prezzo ridotto 300).

2) Skifit Camperini (dislivello 250, metri, portata oraria 400 persone): lire 250.

3) Skifit Colma (dislivello 240, portata oraria 300 persone): lire 250.

4) Skifit Pian Nastè (dislivello 215, portata 400 persone): lire 250.

5) Impianti «baby»: lire 80.

Tessarini: cinque corse sugli skifit Camperini, Colma, Pian Nastè: lire 1000; abbonamento giornaliero corse illimitate 2000; settimanale 9000; tessera di 16 punti lire 2000 (salita in seggiovia 2 punti, skifit 1 punto); abbonamento stagionale lire 30 mila.

## Gli impianti di Alagna

1) Funivia Alagna-Belvedere (1640 m. di dislivello; portata oraria 120 persone): lire 350; a. e r. 500.

2) Seggiovia Otro - Belvedere (dislivello m. 200; portata oraria 320 persone): lire 150.

3) Skifit Belvedere-Torre: lire 80.

Abbonamenti di 30 punti lire 1200 (6 punti funivia, 5 punti seggiovia, 1 punta skifit).

*Una bella gara anche contro i francesi*

# Non è più «terribile» il nuovo Greaves '63

**L'ex milanista è diventato disciplinato e corretto - Ora rappresenta uno dei cardini della Nazionale e del Tottenham, che primeggia in campionato**

Nostro servizio particolare

**Londra**, mercoledì sera.

Chi vedesse giocare oggi nel Tottenham o nella nazionale inglese di calcio l'ex milanista Jimmy Greaves non lo riconoscerebbe più. Il giocatore ha subito la stessa trasformazione, di stile e di carattere, che Sivori ha subito in Italia. Jimmy Greaves l'anno scorso era apparso a tutti un ragazzo balordo e capriccioso. Era stato il pioniere, il precursore degli «scandali all'inglese» di Denis Law e di Joe Baker. La moda delle fughe d'amore creata lui, coi suoi litigi con Rocco, le sue sensazionali rivelazioni sui giornali, le sue nausee contro gli italiani. Da un punto di vista professionale era considerato un buon marcatore, un opportunista, uno che segna in ogni occasione, ma non una mezz'ala completa, un costruttore. Assomigliava insomma, fatte le debite proporzioni di classe, e di morale, a Sivori. Ma quest'anno, come per prodigio, ha cancellato tutti i suoi difetti ed acquistato solamin pregi. E' diventato, per esempio, la serietà personificata. Non discute gli ordini dell'allenatore Nicholson, non litiga con nessuno, è puntuale, devoto al suo «mestiere». Come interno poi è diventato un vero prodigio: continua a fare gol come prima, ma svolge anche un enorme lavoro a centro campo. Viene paragonato sempre più frequentemente a Denis Law, il suo grande rivale.

*Greaves è la colonna del Tottenham, che grazie a lui si trova in testa alla classifica del campionato. Il Tottenham è stato eliminato dalla Coppa d'Inghilterra, una competizione cui si attribuisce tradizionalmente importanza almeno pari al campionato, e mira quindi a dominare in Lega. L'ambizione dell'allenatore Nicholson è di riportare la squadra nella Coppa dei Campioni, cui già partecipò l'anno passato. Sebbene si sia stata un mese di sospensione delle gare a causa del maltempo Greaves ha segnato finora ventisette reti, ed è capocannoniere. Con ogni probabilità entro la fine della stagione supererà i quaranta goals. Il suo record personale è di 41, ottenuto nel '61, prima di venire in Italia. Greaves è praticamente anche in fase di costruzione. I due interni del Tottenham, Mackay, lo scozzese che dovrebbe passare alla Juventus, e Blanchflower, il capitano dell'Irlanda, dicono che è un atleta ideale per curare i collegamenti. Anche Tony Marchi, l'ex-granata che sostituisce sovente l'uno o l'altro, è dell'idea che Greaves sia oggi l'interno adatto a qualsiasi squadra.*

*Se c'è un giocatore in grado di superare il record delle presenze in Nazionale stabilito da Billy Wright, oggi allenatore dell'Arsenal, la squadra di Joe Baker, questo è Greaves. Greaves ha già in Nazionale 6 1/2 anni, quando militava nel Chelsea; adesso che ha ventidue anni appena compiuti vanta ben ventisette presenze. A meno che sopravvengano degli incidenti Greaves sarà sempre convocato; anche contro la Francia, giovedì il resto della squadra si è affacciato, egli ha dimostrato di essere un grande campione. Il record di Billy Wright è di 105 presenze, ma Jimmy Greaves ha ancora davanti a sé dodici anni buoni di attività, e una media di per lo meno sette partite all'anno.*

*Greaves è sposato e abbiamo giovanissimo ha già tre figli. L'omosessualità è l'astio che aveva contro gli italiani sono affissi scomparsi. Come Law, e a differenza di Baker, Greaves parla volentieri del passato, si interessa del campionato italiano e delle partite degli azzurri. Sta seguendo con attenzione il cammino del Milan nella Coppa dei Campioni e ha dichiarato che gli piacerebbe trovarsi di fronte alla squadra di Rocco in questa manifestazione l'anno prossimo, ma non vuole ritornare in Italia. Dice che in Italia ha imparato tante cose, che la sua esperienza è salita dopo la parentesi milanese, e che sarebbe perciò inutile per lui tornare indietro. Come ex milanista sarebbe contento che in Juventus e non l'Inter vincesse l'attuale campionato, ma è dell'opinione che Juventus, Inter e Milan sono tutte più deboli del Tottenham. Un signore calciatore quindi Jimmy Greaves: la metamorfosi, anche nel caso di Sivori, è stata davvero per il meglio.*

**a. m.**

Jimmy Greaves

### Attività internazionale degli juniores di atletica

La rappresentativa italiana juniores di atletica leggera dovrebbe scendere quattro contro formati internazionali nella stagione che è ormai iniziata. L'impegno maggiore dovrebbe essere costituito dal triangolare con Francia e Polonia, che quest'anno compete, come organizzazione, alla Francia. La federazione transalpina ha proposto la data del 1° e 31 agosto e il campo di gara di Francoforte-Sulza; la Fidal e l'ente polacco si sono riservati di rispondere.

*Ventun nazioni in lizza da domani al 18 marzo*

# In Svezia «mondiali» di hockey

**E' stata allestita una speciale pista ghiacciata in uno stadio capace di 17.000 spettatori - I favori del pronostico sono per i rudi canadesi e per i classici russi e cecoslovacchi - Gli svedesi difendono il titolo conquistato due anni fa negli Stati Uniti**

Dal nostro corrispondente

**Stoccolma**, mercoledì sera.

*Avrà il campionato mondiale a Stoccolma da domani al 17 marzo saranno in gara gli assi dell'hockey su ghiaccio che si daranno battaglia nel magnifico stadio coperto che la capitale svedese ha preparato appunto per questo eccezionale avvenimento.*

*L'hockey su ghiaccio è lo sport più popolare in Svezia e batte di parecchie lunghezze il calcio e l'atletica: non stupisce perciò il fatto che i biglietti delle partite siano stati prenotati, ormai tutti, circa un anno e mezzo e che oggi siano introvabili: i pacifici svedesi sanno che si avranno vari di bagarinaggio e sono persino disposti a pagarvi sopra.....*

*Ben 12 nazioni si sono iscritte ai campionati del mondo 1963 e come sempre sono state divise in tre tronchi separati il primo dei quali comprende quelle nazionali che possono aspirare al titolo: Unione Sovietica, Finlandia, Cecoslovacchia, le due Germanie, Canada, Stati Uniti e, naturalmente, Svezia. Gli svedesi sono i campioni del mondo uscenti e debbono difendere il titolo conquistato nel 1962 negli Stati Uniti; la preparazione di allora fu leggermente alterata dal fatto che Russia e Cecoslovacchia non erano presenti a causa della mancata concessione del visto ai cecoslovacchi nel momento di crisi internazionale causato dalla erezione del muro di Berlino.*

*Non parteciperanno ai campionati del mondo di quest'anno gli italiani ed è fatto stupire non poco in quanto da quali incontri ad alto livello vi è sempre tutto da imparare. Gli svedesi contavano sulla partecipazione italiana ma in domanda di adesione è giunta troppo tardi agli organizzatori che l'hanno dovuta respingere. Ci dicono in questi giorni Torsten Ohlin, che è il «direttore generale» della manifestazione, d'aver perfino proposto all'ultimo momento di ammettere l'Italia al torneo «fuori gara», ma i rappresentanti delle altre nazioni si sono opposti chiedendo il rispetto del regolamento; se l'Italia non sarà presente a Stoccolma la colpa è comunque soltanto della Federazione italiana.*

*La città di Stoccolma non ha mancato di fare le cose in grande ed ha ristrutturato in un vecchio stadio trasformandolo in un'arena di prima classe, al coperto. Vi troveranno posto oltre 17.000 spettatori di cui circa la metà seduti e le temperature si aggireranno sempre sui 17 gradi anche se fuori dovesse nevicare fino a meno 20. Lo stadio del ghiaccio è costato circa un miliardo, solo che il Comune ha preteso dai fondi destinati alla propaganda sportiva e che ogni posto si aggiunga, solo per Stoccolma, sei 6 milioni di lire. La capitale svedese affitta lo stadio alla Federazione dell'hockey che, dal canto suo, assicura tutte le spese della manifestazione ed incassa i relativi proventi. I budget previsionali dei campionati mondiali 1963 prevede almeno un pareggio: circa 300 milioni di entrate ed altrettanto di uscite.*

*E' molto difficile fare una previsione sul conto della nazionale che per i prossimi due anni si potrà fregiare del titolo di campione del mondo. Le «4 grandi» sono tutte preparate, aggueritte e decise alle conseguenze estreme. Il gioco dell'hockey su ghiaccio è uno dei più violenti che esistano al giorno d'oggi anche per il fatto che le regole permettono quasi tutti i possibili attacchi ai corpo degli avversari. La rivalità esistente fra canadesi e svedesi è più proscribile e si è acuita durante il trascorrere degli anni dando luogo ad una serie di incidenti sull'arena e fuori che è meglio non ricordare. I canadesi praticano un gioco addirittura brutale pesantissimi sulle regole fondamentali dell'hockey che nel Canada ha la sua patria naturale. In Europa le Federazioni hanno fatto di tutto per limitare gli incidenti ed ad hanno introdotto delle ammonizioni quasi severe a proposito degli attacchi violenti; ad ogni campionato del mondo rinfocola il problema: quale dei due metodi si deve adottare, il canadese o l'europeo? Gli arbitri hanno in loro parte in questa polemica per il trionfo della violenza o della meno violenza: i canadesi vogliono arbitrare applicando le regole loro, gli europei sono tutti tesi ad un arbitraggio che colpisca violenza ed antisportiva.*

*Alcune squadre canadesi sono già state quest'anno in Europa in anticipo per la Svezia sono successe le solite battaglie senza declinare di colpi ed in un'occasione si sono viste persino i giornalisti ed i fotografi coinvolti nel pugilato seguito ad un diverbio tra i giocatori. Gli svedesi hanno deciso di non scatenare alla lotta e vogliono applicare contro i canadesi i loro stessi metodi: pensiamo che in clima di campionato del mondo se ne vedranno delle belle.*

*La rivalità tra Svezia e Canada non deve lasciar passare sotto silenzio la capacità dei cecoslovacchi e dei cecoslovacchi: non sarebbe la prima volta che il loro stupendo gioco e la loro calma durebbero in vittoria finale. Gli atleti dell'Europa orientale sono dipendenti famosi per la loro disciplina e la loro correttezza; più di una volta gli avversari sono rimasti sconcertati di veder giocare all'hockey senza servire l'intimidazione degli avversari.*

*Non è detto che gli svedesi abbiano i favori del pronostico solo perchè sono i padroni di casa; l'hockey sul ghiaccio è un gioco troppo aperto e troppo veloce per poter fare delle profezie azzeccate. Occorre vedere se i canadesi si abituerano alla temperatura dell'ambiente poichè essi sono abituati a giocare all'aperto. Sovietici e cecoslovacchi sono rimasti troppo tempo lontani dai grandi contatti internazionali per poter fornire un giudizio in proposito.*

*Gli organizzatori hanno collocato come ultima partita quella tra il Canada e l'Unione Sovietica; lo faceva già in occasione dei campionati del mondo di Stoccolma del 1954 ed in quella «semifra» otto giocatori delle due parti furono allontanati: speriamo che non sia così anche questa volta!*

**Walter Reabsch**

## Gli «ice-karts»

I karts hanno trovato la loro applicazione anche durante l'inverno. Gli «ice-karts» sono rimasti in funzione per tutta la stagione su una pista in ghiaccio allestita a Cortina; l'unica variante rispetto alle normali vetturette è costituita dalle gomme che hanno inseriti nel battistrada alcuni chiodi di acciaio ai lungaiano che permettono una presa adeguata sul ghiaccio

*Sono iscritti alla "24 Ore,, con una Rover-BRM*

# Graham Hill e Ginther a Le Mans per un premio di oltre tre milioni

**Gareggiano a bordo di una vettura a turbina, la prima impegnata in competizione - Dovranno percorrere 2237 miglia ad una media oraria di 93,250 - E' un limite accessibile considerando quello degli ultimi vincitori, Phil Hill e Gendebien: 2765 miglia**

L'inglese Graham Hill, campione del mondo, pilotarà la vettura assieme a Ginther

**Londra**, mercoledì sera.

Il campione del mondo d'automobilismo Graham Hill e il suo compagno di scuderia, il californiano Ritchie Ginther, vogliono vincere il premio di tre milioni e mezzo di lire stanziato dagli organizzatori della «Ventiquattro Ore» di Le Mans per la prima macchina a turbina che porterà a termine la corsa.

La scorsa settimana, un giorno prima della chiusura delle iscrizioni, i due piloti hanno fatto registrare una vettura «Rover B.R.M.» con motore a turbina a gas. E' la prima volta che una macchina del genere partecipa a una competizione internazionale: per l'industria automobilistica britannica si tratta di un trionfo e di un grosso colpo pubblicitario.

La vettura è in questo momento in fase di costruzione. Su una «chassis» ricavato dal prototipo della B.R.M. per «Formula uno», cui Graham Hill vinse la stagione scorsa il suo titolo mondiale, sarà montato il motore a turbina della «Rover T4». La macchina sarà naturalmente a due posti, come prescrive il regolamento di Le Mans. Notevoli modifiche saranno apportate al motore della «Rover T4», non solo per adattarlo alla speciale «chassis», ma per ora il più grande segreto circonda i lavori.

La «Rover T4» era stata presentata l'anno passato a New York e a Parigi con discreto successo. A Le Mans avrà anche compiuto un giro di prova. Impegnata più volte privatamente su dei circuiti, la «T4» sembra aver raggiunto quasi i duecento chilometri orari e avrebbe percorso complessivamente oltre millecento. Questa dovrebbe essere una garanzia per la vettura B.R.M.

Gli organizzatori di Le Mans hanno posto come condizione che la macchina segni una media di 93,25 miglia orarie, e copra quindi almeno 2237 miglia. Una mèta abbastanza modesta se si pensa che i vincitori dello scorso anno, Phil Hill e Olivier Gendebien, ne hanno coperte ben 2765.

Graham Hill e Ritchie Ginther sono fiduciosi non soltanto di arrivare al traguardo entro i limiti fissati ma addirittura di vincere la corsa. Nessuno dei due ha ancora iscritto la macchina, Graham Hill era salito però al volante della «T4» e si era detto più che soddisfatto della sua prestazione. Salvo incidenti egli prevede quindi risultati sensazionali.

La Casa interessata nella costruzione della «Rover B.R.M.», e cioè il gruppo meccanico Owen, la Rover e la B.R.M., si sono affrettate a precisare che «non intendono iniziare la produzione in serie di questo tipo di vettura», e che «nemmeno pensare a una immissione sul mercato — per ora — di motori a turbina».

«La partecipazione alla "Ventiquattro Ore" di Le Mans rappresenta soltanto un tentativo di accrescere il prestigio della industria automobilistica britannica». Questa dichiarazioni confermano che gli inglesi si sono impegnati nel campo dei motori a turbina in una gara a chi arriva primo con gli americani.

Come è noto gli americani hanno già sperimentato la «Chrysler» non molto tempo fa, facendola attraversare il Continente. Nel settore non sportivo essi sono assai decisamente in testa e sembrano in procinto di annunciare proposte decisive, che eliminerebbero ogni competizione. Ma finora nel settore sportivo essi hanno lasciato l'iniziativa agli inglesi.

La decisione di Graham Hill e di Ritchie Ginther di presentarsi a Le Mans con una macchina a turbina era già trapelata un paese fa, ma nessuno aveva allora dato retta ai voci che circolavano. Si pensava che la Rover non fosse ancora in grado di arrischiare la sua «T4», e che la B.R.M. non avrebbe accettato di prestare il suo nome a una impresa così azzardata. A Le Mans Graham Hill e Ritchie Ginther potrebbero invece aprire un nuovo capitolo nella storia dell'automobilismo.

## Le Gilera tornano alle corse

**ARCORE**, mercoledì sera.

La Gilera torneranno a correre sulle piste motociclistiche di tutto il mondo. La notizia è ufficiale, l'hanno confermata i dirigenti della Casa di Arcore, precisando che si tratta di un rientro «per via indiretta».

Le motociclette della Gilera non scenderanno in lizza per conto della Casa costruttrice ma per i colori di una nuova «scuderia» inglese, allestita e diretta dall'asso Geoffrey Duke.

Le due «Gilera 500 4 cilindri» che la ditta lombarda consegnerà per ora alla squadra britannica, saranno affidate alla guida di John Hartle e Derek Minter.

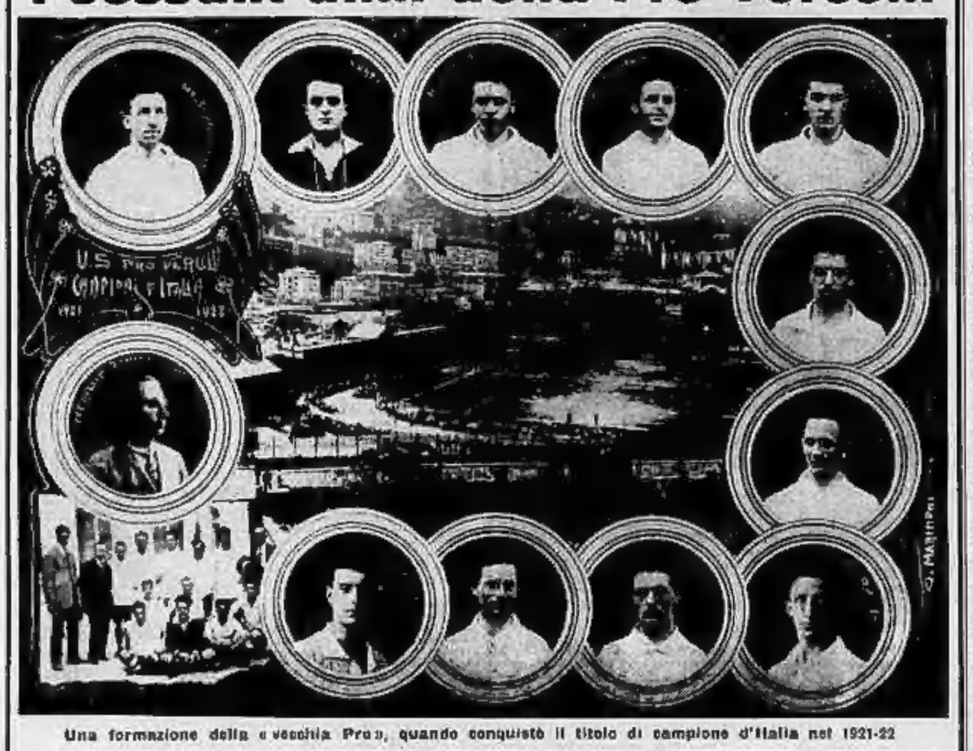
Macchine e piloti faranno probabilmente un po' di collaudo a Silverstone, il 6 aprile prossimo, in attesa di scendere in gara nel finale (Coppa d'Oro Shell) il 25 della stessa mese.

# FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

*Piccola rubrica del calcio minore*

## A zonzo in provincia

### I sessant'anni della Pro Vercelli



Una formazione della «vecchia Pro», quando conquistò il titolo di campione d'Italia nel 1921-22

La Pro Vercelli ha compiuto domenica scorsa un'impresa di tutto riguardo, bloccando sullo 0-0 l'Imperia, capolista di serie D, sul suo campo. I bianchi hanno così festeggiato a modo loro, con un risultato assai brillante, i sessant'anni di vita della società. Ma questo è un avvenimento di tale portata che merita di essere ben altrimenti sottolineato, anziché passato sotto silenzio, come sembra che stia avvenendo.

Il fondatore della sezione calcio della Pro Vercelli — tutte volte campione d'Italia — è stato il generale Marcello Bertinetti, una specie di... Leonardo Vinci dello sport, futuro campione olimpionico di spada e di scherma, futuro campione d'Italia anche di calcio e di tamburello, ottimo podista. Bertinetti, che allora era studente a Torino, andò a vedere una partita della Juventus e ne uscì tanto entusiasta da andare immediatamente a comperare un pallone. Portò la sfera di cuoio a Vercelli e la fece vedere agli amici Milano, notabene spettacolare della nazionale; Rampini, il «Mazzola» di prima della guerra '15-'18; Francesco Visconti, portiere insuperabile ed ancora attivo in attività come maestro di scherma. Erano allora centravanti, ecc. Questi incominciarono a prendere a calci per gioco il curioso oggetto giallo e si accorsero che quello sport faceva al caso loro.

Formarono una squadra, disputarono alcune partite amichevoli ed anche qualche torneo fra cui, celeberrimo, quello di Castenaso: una trasferta di 140 chilometri in bicicletta con pranzo al sacco e due partite quasi consecutive contro lo stesso Castenaso e contro il Milan che allora fuoreggiava con il fuoriclasse Kilpin (un tipo dal whisky facile che, entrando in campo, portava la bottiglia di liquore dietro il palo dentro del suo portiere e, ogni tanto, andava a... far benzina)

Dopo le amichevoli, i campionati ufficiali: quello di seconda categoria nel 1907, passaggio nel 1908 alla serie A e immediata conquista della vittoria finale, con bis nel 1909, e altri tre titoli italiani consecutivi nel 1913, 1922 e 1923. Intanto sorge la stella del Casale e la rivalità con i nerostellati, con l'Alessandria e con il Novara fa nascere la «leggenda» del quadrilatero piemontese, ancor oggi sulla bocca di tutti gli sportivi.

Poi nel dopoguerra la «Pro» conquista i suoi ultimi due scudetti — raggiungendo, come si è detto, quota sette — e si avvia quindi, con l'avvento del professionismo, verso un inesorabile declino. Nel 1935 le «bianche casacche» retrocedono dalla serie A, nel 1941 compiono un altro passo indietro dalla B e poi hanno l'ultima volta sulle inferiori, fino a concludere nella passata stagione la loro corsa a ritroso con la retrocessione in serie D.

Vercelli ha dato moltissimo al calcio italiano ed internazionale. Forse solo perché i bianchi hanno creato il cosiddetto «gioco all'italiana», il merito della Pro Vercelli avrebbe già grandissimo. Dalle sue file inoltre sono usciti grandi campioni quali i già citati Bertinetti, Rampini e Milano e poi Corna, Leone, Aza, Valle, Innocenti, Binaschi, Berardo, Milano II, Rosetta, Paradi, Ardissone, Borello, Rasero, Viola, Gay, Ferraris II, Depetrini, Pontremoli, Rognetta, Cavanna, Beanzoli, Giuliano, sino a venire a Piroddo, la maggior parte dei quali hanno vestito la maglia azzurra, giungendo anche, con il successo a Rosetta, Viola e Ferraris, all'alloro di campioni del mondo.

Quale altra società di provincia può vantare un patrimonio superiore a questo? Non merita forse la Pro Vercelli, con un passato così glorioso alle spalle, che il suo sessantennio sia ricordato con qualche manifestazione di adeguato richiamo?

Suggeriamo l'allestimento di una mostra con cimeli, fotografie, ecc., un «rendez-vous» di tutti gli ex campioni del passato con il logico intervento delle massime autorità calcistiche, magari un torneo — che non sarebbe certo impossibile organizzare — tra le componenti del glorioso quadrilatero; vogli con le loro formazioni attuali, vuoi con squadre di vecchie glorie. L'importante è che si faccia qualcosa, che nessuno pensi dimenticare che la Pro Vercelli-calcio compie sessant'anni.

## Un portiere nel difficile

L'ex juventino Lemonnier (nella foto), portiere della Sanremese, dovrà fare miracoli per salvare la sua squadra dalla retrocessione in D. I liguri sono al sedicesimo posto, con due partite in più del C.R.D.A. che li precede di un punto ed una gara in più del Casale, che è diciassettesimo con un punto in meno. Dopo la sconfitta interna coi Rizzoli, la Sanremese ha licenziato Mario Ventimiglia ed ha assunto come allenatore Libero Bartoli. Gli azzurri però a Valdagno hanno perso lo stesso ed affrontano con l'acqua alla gola il recupero di domenica contro la Cremonese

### Per i «recuperi» torneo sospeso

*Domenica prossima, com'è noto, i campionati di Lega Semiprofessionale, cioè quelli di serie C e serie D, sono sospesi per la disputa di una serie di «recuperi», provocati dalla prolungata offensiva del maltempo. Nel girone A di serie C, il programma del primo turno dei recuperi comprende Rivoli-Pordenone (che verrà naturalmente anticipata a sabato), Casale-Legnano, Cremonese-Sanremese, Mestrina-Varese, Novara-CRDA, Vittorio Veneto-Fanfulla.*

*Nel girone A della serie D il programma supplementare di domenica prossima comprende invece Pro Vercelli-Finale, Chieri-Asti, Derthona-Nestri Lecco, Saluzzo-Saronno, Trinese-Alessandria, Vigevano-Lavagnese.*

*Praticamente quindi si tratta, sia per la serie C che per la serie D, di un turno di gare quasi completo. Ben poche sono le squadre che riposano.*

*Questo beneficio è riservato, in Serie C, al Savona, alla Biellese (che recupererà in altra data la gara col Fanfulla), all'Varese, al Trevino, al Marzotto e al Saronno, queste nella «D» riposeranno soltanto l'Imperia, l'Alassio, l'Entella, la Carrarese, la Spezia — cioè le squadre che occupano i primi cinque posti della classifica — più il Piacenza.*

## Varese forte (e fortunato)

Più fortunato, ma anche più forte. Così si può dire del Varese che domenica scorsa, vincendo a Savona mentre il Savona perdeva a Lodi, si è virtualmente messo in tasca metà del biglietto di viaggio verso la serie B.

I biancorossi varesini disputano domenica prossima il recupero sul campo della Mestrina (e, nonostante la buona qualità dei veneti, una loro sconfitta sarebbe una grossissima sorpresa), debbono ancora ritornare la partita col Legnano annullata, com'è noto, dalla Caf ed hanno già due punti di vantaggio sui liguri. La squadra di Turcetti quindi può ancora perdere il campionato ma ha già fatto molto per vincerlo anche se — e nessuno può metterlo in dubbio — il Varese ha avuto agevolato il suo compito da circostanze sensazionali. Non capita tutti i giorni che un arbitro, come quello di Sanremo, commetta un «penalty» per un fallo sul portiere, non capita tutti i giorni che un direttore di gara come quello di Legnano, cambini un pasticcio tale da far annullare un incontro che i lilla, così discusso a parte, avevano nettamente dominato. Eppure ciò è successo al Varese, e succede spesso invece al Savona, al Novara, alla Biellese.

Fortunato quindi il Varese, ma anche forte. Di fronte alle dirette rivali non ha mai perduto, le sue sconfitte si chiamano Rivoli, Marzotto e Casale, tutte in trasferta, mentre il suo campo ha concesso soltanto due punti, al Novara e al Savona. Sonate se è poco

## Il Savona ha perso l'autobus?

*Il Savona forse ha perso a Lodi l'autobus per la Serie B. Una partita stregata, un'ala sinistra come il giovane lodigiano Spelta — avevate tenuto puori squadra per scarso rendimento — che ha dovuto una spettacolare giornata, che imbrocca finezze alla fair, andando addirittura in porta col pallone dopo avere scartato tre avversari, uno 0-2 incontestabile. Ora i bianchi liguri, mentre domenica prossima si disputeranno i recuperi Mestrina-Varese e Novara-CRDA (altre a Casale-Legnano, Cremonese-Sanremese, Rivoli-Pordenone e Vittorio Veneto-Fanfulla, che non interessano la promozione) furono il filo per la aversaria dei loro diretti rivali, sperando che un'inaspettata battuta d'arresto dei biancorossi varesini consenta loro di rientrare in corsa per il premio.*

*La tesi del presidente comm. Del Buono e dell'allenatore Furiani è questa: «È ancora presto per scoraggiarsi, mancano ancora dieci giornate alla fine del campionato e prima di allora possono capitare tante cose. Il Varese è forte ma non imbattibile e non è proprio detto che debba vincere a Mestre ed a Legnano. Chiedi quindi che chi ci dà già per spacciati non si debba perdere del suo frettoloso giudizio...». Il campionato riprenderà domenica 17 marzo e la settimana di sosta sarà utilissima a Furiani per lavorare sia sul fisico che sul morale dei suoi giocatori, per prepararli ad una rimonta che sembra impossibile. Forse lo è, ma non sarebbe opportuno per i liguri convincersene prima del tempo, per avere poi magari del rimorsi fra un mese o due.*

(a cura di GIANNI FIGNATA)

### Dopo le sconfitte subite domenica scorsa

# Inter e Juventus tornano al lavoro

**Herrera prova a Novara i rincalzi - Amaral si prepara al confronto con il Lanerossi - Il Torino pensa alla trasferta di Venezia**

*I granata del Torino, superata l'euforia per la vittoria del derby, pensano con alla trasferta di Venezia, una partita assai difficile perché i nerostellati di Guarisi, data la loro situazione di classifica, non potranno certamente concedersi distrazioni. Ellena vorrebbe portare alcune varianti alla formazione perché giudica «assai diversa» la partita di Venezia rispetta a quella con la Juventus. Si parla del rientro di Denovi, ma non si esclude certamente l'impiego di Poletti nel settori di retroguardia. In questo caso il «sacrificato» sarebbe Mistich.*

*Per oggi pomeriggio è in programma in via Filadelfia una gara amichevole e d'allenamento contro i bianchi della Pro Vercelli, militanti nella serie D. Ellena avrà modo di controllare la «situazione giocatori», e prendere le opportune disposizioni per la partenza della squadra per Venezia, fissata per venerdì pomeriggio.*

*Sempre a proposito del Torino si è appreso che la nuova direzione sembra intenzionata a lasciare in forma definitiva il campo di via Filadelfia, per trasferirsi in modo permanente allo Stadio Comunale. Qualche anno fa lo stesso provvedimento era stato preso dal comm. Rubatto, ma i tifosi avevano risposto con proteste, tanto che si era provveduto sotto la presidenza del comm. Moruzzo a ritornare nella vecchia casa. Ora si dice che la situazione sia cambiando; questa volpone impegnerebbero i responsabili torinesi, che con il campionato '63-'64 farebbero giocare la squadra allo stadio. Una decisione definitiva su questo importante argomento è attesa fra qualche mese, prima della fine del campionato*

* *

*Juventus tranquilla, almeno così si dice da fonte ufficiale. Che una squadra lanciata verso la conquista del titolo possa stare «tranquilla» dopo due consecutive sconfitte nessuno crede, ma i bianconeri quasi ostentano questa sicurezza. Del resto parlare di «crisi» è forse prematuro, ma è indubbio che la partita di domenica con il Lanerossi deciderà nuovamente il tenore della Juventus nell'attuale torneo. Una prova difficile, perché i ventri di Scopigno praticano un calcio moderno, veloce e tecnicamente propevole, rude a nello stesso tempo tecnico.*

*Il «trainer» dei biancorossi, interpellato ieri a Vicenza dopo l'allenamento, ha confermato il rientro in formazione di Sarti (il romano composto anche per la Nazionale B) ed ha cercato in una dichiarazione affermando esplicitamente di «sperare in un pareggio». I bianconeri torinesi non avranno di certo vita facile domenica... Le discussioni sorte dopo la sconfitta nel «derby» hanno lasciato perplesso Amaral, che non ha ancora deciso la formazione: c'è chi parla di Nicoli centravanti, c'è chi sostiene che Miranda sarà confermato, c'è chi prevede il ritorno di Sacco. Il tecnico brasiliano per ora tace. Vedrà all'ultimo momento, certamente non prima della solita «partitella» di metà settimana fissata per domani pomeriggio al campo Combi.*

*La segreteria della società intanto ha informato che il 24 di marzo la squadra della Juventus (titolari e alcuni giovani delle formazioni juniores) incontrerà allo Stadio Comunale l'A.J.K. di Stoccolma. La prova è voluta da Amaral per collaudare elementi che potrebbero servire per la prossima stagione.*

* *

*Per la seconda volta in tre mesi, l'Inter torna a Novara per la sua partita di allenamento infrasettimanale. L'altra volta non tutti capirono perché Herrera aveva scelto questo campo e il gran segreto con il quale l'incontro venne combinato permise a ben pochi di assistervi. Soltanto qualche settimana dopo ci si rese conto del perché di quell'amichevole di Novara. Il «mago» aveva voluto sperimentare Jair, da poco giunto in Italia, affiancandolo a Mazzola. Anche se quella non fu, specie per il negretto, una prova del tutto positiva, Herrera aveva tratto qualche utile indicazione, così come per Tagnin che, dopo la squalifica, si accingeva a ritornare alla ribalta del campionato.*

*Si ha ragione di ritenere che anche oggi il tecnico dei nerazzurri vorrà sottoporre a collaudo qualche elemento rimasto fin qui fra i rincalzi. Le critiche mossegli dopo la sconfitta di domenica scorsa a Bergamo e le precarie condizioni fisiche di almeno un paio dei suoi campioni debbono avere convinto Herrera a correre ai ripari; la partita di oggi, almeno così si ritiene, dovrebbe fornirgli la chiave per risolvere i suoi dubbi. L'incontro, che stavolta non ha niente di clandestino e che perciò richiamerà un gran pubblico, servirà anche al Novara per collaudare, dopo le recenti, deludenti prestazioni (si riferiamo al gioco e non già al risultato, che è stato invece positivo), una nuova formazione. Niente di eccezionale, poiché, essendo ancora indisponibili sia Udovicich che Maccacini, Mr. Senkey non potrà schierare il miglior undici.*

*Verranno collaudate invece le condizioni di Xeno che, se supererà la prova, sarà in campo domenica prossima nel recupero con il C.R.D.A. Forse per un solo tempo giocherà anche Giannini, il «nazionale juniores», reduce dalla Spagna. Nell'ultimo periodo il ragazzo è sembrato un po' giù di forma, probabilmente perché affaticato; Giannini non è certo un colosso e i termini pesanti di questo terribile inverno debbono aver messo a dura prova il suo fisico. Per questo, anche se è indubbiamente un punto di forza della squadra, si pensa di concedergli un turno di riposo. Meglio adesso, si dice, che non fra qualche settimana, quando cioè, con il ritorno dei campi soffici, il suo apporto potrà essere determinante. La primavera ed i recuperi sono del resto le speranze del Novara.*

## Oggi un recupero in B

L'attaccante Regalia ritorna oggi al ruolo di ala destra nella partita di recupero (serie B) tra la Pro Patria e l'Udinese, gara sospesa tre settimane fa per la nebbia, mentre i bianconeri friulani stavano vincendo per uno a zero

## Per chi gioca al Totocalcio

**X-1-2 — BOLOGNA (32)-MILAN (31).** Per i rossoblù formati in corsa per la scudetto dopo i passi falsi di Juventus e Inter, il confronto di domenica prossima assume un valore eccezionale.

**1-X — CATANIA (24)-NAPOLI (30).** I catanesi debbono far tesoro della partita in casa per non compromettere maggiormente la loro non troppo brillante classifica.

**X — FIORENTINA (26)-SPAL (22).** I viola reduci dalla sconfitta di Palermo matureranno completamente squadra escludendo Maurio, Milani, Marchesi e Cancila; rientreranno Petris e Pentrelli, il giovane Carichia al centro dell'attacco ed eordieró Brizi.

**1 — INTER (36)-GENOA (20).** I nerazzurri hanno da riscattare la sconfitta di Bergamo e cancelleranno tutte le varianti provvisorie dovrebbero presentarsi con la formazione sostanzialmente tuttavia: verrà inclusa Bonfiangna al posto di Di Giacomo assolutamente indispensibile.

**1-X — JUVENTUS (34)-LANEROSSI (29).** Per i bianconeri la squadra vicentina costituisce un ostacolo molto difficile. Anticipazioni sulla formazione non se ne sono fatte ma è probabile si debba registrare il rientro di Emoli. Fra i bianconeri dovrebbero giocare Sicoli e il portiere Lubon.

**X — MANTOVA (18)-ATALANTA (23).** I virgiliani stentano a riprender quota dopo le crisi della fine del girone d'andata; i nerazzurri tornati alla vittoria contro l'Inter vorranno ripetere la bella prova.

**1 — ROMA (25)-PALERMO (14).** I giallorossi probabilmente con Lojacono, e forse con Chiarlo, non dovrebbero trovare un serio ostacolo nel Palermo.

**1 — SAMPDORIA (19)-MODENA (19).** La lotta fra due squadre candidate alla retrocessione è solitamente senza pronostico, ma la lunga ha collezionato risultati talmente occasionali nelle ultime partite da partire nettamente favorita.

**X-2 — VENEZIA (17)-TORINO (24).** I granata cambieranno la formazione vittoriosa nel derby per il confronto di Venezia; sarà una partita difficile che vorrà però affrontata con propositi di vittoria.

**X — COMO (18)-LAZIO (16).** La lotta alla quale del Messina per la promozione interessa sette squadre. Una di queste è la Lazio che cercherà a Como d'non perdere.

**X — COSENZA (23)-VERONA (20).** I gialloblù hanno ottenuto un meritato pareggio sul campo della capolista Messina e senza cambiare formazione cercheranno di passare senza danni anche sul campo calabrese.

**2-X — LECCO (23)-MESSINA (15).** Nove punti dividono le due compagini ma anche quella siciliana è in corsa per la promozione, arenda una partita da recuperare. Il compito per i siciliani sarà quindi duriscimo.

**X-2 — PRO PATRIA (23)-FOGGIA (27).** Anche questa partita calzerebbe con delle soluzioni «da promuovere». Il Foggia: il pronostico è per un pareggio, con qualche possibilità concreta per gli aspiti.

### Pronostici ippici

**1 - x. PALERMO** (Favorita), Premio Tuli (trotto; L. 710.000, m. 2030; 8 partenti). Buccan (gr. 1) non dovrebbe lasciarsi sfuggire questa corsa, in cui ha anche buone «chances» Nisbia (gr. x).

**2 - 1. NAPOLI** (Agnano). Premio Furia (trotto; L. 610.000, m. 1600; 10 partenti). La gara dovrebbe decidersi fra Eurante (gr. 2) ed Agelio (gr. 1).

**1 - x. TRIESTE** (Montebello). Premio del Tesino (trotto; lire 610.000, m. 2080; 9 partenti). La scelta dei migliori dovrebbe restringersi a Sonia (gr. 1) ed a Lilian (gr. x).

**2 - 1. BOLOGNA** (Arcoveggio). Premio Mercanzia (trotto; lire 560.000, m. 1600; 8 partenti). Gara aperta, in cui si fanno ostare Lisbon (gr. 2) e Bagiabbo (gr. 1).

**1 - 2. MONTECATINI** (Sesana). Premio Venturina (trotto; L. 810.000, m. 2060; 10 partenti). Tasso (gr. 1) è il favorito della corsa; fra gli altri bene in scena Canadian (gr. 2).

**1 - 2. ROMA** (Capannelle). Premio Fontana di Trevi (galoppo; L. 610.000, m. 2300; 9 partenti). Prova incerta, in cui una leggera preferenza può andare a Fremiero (gr. 1) ed a Sambreso (gr. 2).

# SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

*L'ultima fatica del popolare comico è un «giallo-rosa»*

## Fernandel fa l'assassino ma nessuno ci vuol credere

**«E' a causa della mia faccia» spiega l'attore. «Nei momenti più drammatici della mia vita, la gente attorno a me rideva» - Così, anche nel suo ultimo film, ha rinunciato al dramma**

**Parigi, mercoledì sera.**

Ce la vedete voi, Fernandel, nei panni di un assassino? Ci ha pensato il regista Léo Joannon cucendo intorno al simpaticissimo «dentone» del cinema francese una storia poliziesca ch'è parsa tutta da ridere: *L'assassino è al telefono*.

E non poteva non essere così. A parte il fatto che non sarebbe stato il primo attore comico a presentarsi, una volta tanto, sotto un profilo drammatico, tutto di Fernandel dà la certezza che se per assurda ipotesi egli si macchiasse di un delitto, finirebbe per cavarsela benissimo perché nessuno vi crederebbe: nessuno se fosse reo confesso.

Al solo guardare il suo ammiccante musone cavallino i francesi (e non solo i francesi) ridono.

Ascoltate un po': nel film Fernandel fu richiamato alle armi e posto di sentinella davanti alla caserma. Fu un esperimento che durò una sola mattinata. Con la sua presenza, infatti, richiamava i passanti, disturbando il traffico. Si disse che gettava il discredito sulla divisa in quanto la gente sghignazzava da morire. Un'altra volta (ed il sessantenne attore di Marsiglia lo ricorda con dolore), stava seguendo il funerale di sua suocera alla quale era legato da profondo affetto. Vide almeno ventimila marsigliesi assiepati davanti la chiesa, e in un primo momento ne fu contento. Avvicinatosi si accorse che tutti ridevano. Vederlo mascherato dietro un corteo funebre ora per loro come assistere alla proiezione di una vecchia comica.

Non ha certo bisogno di inchieste «Doxa» per misurare la propria popolarità. «Eppure talvolta ciò mi crea delle situazioni imbarazzanti — afferma l'attore — è il solo motivo che mi convince a rimanere nel cinema: lo lascerò il giorno in cui, trastullando per strada, la gente passerà dritta senza guardarmi».

E' come dire «mai». Ed è come dire, anche, che egli in partenza crede al successo del film che interpreta. Successo di ilarità, beninteso. In *L'assassino è al telefono*, Fernandel interpreta la figura di un aiutocontabile di banca (la fu effettivamente da giovanotto quando, in seguito alla guerra, dovette lasciare la *chanson* cantiche alla quale la aveva avviato sin dall'età di sette anni suo padre): un aiutocontabile stupidone quanto pesa, centro dei lazzi cattivi dei compagni d'ufficio.

Mentre lui sogna avventure galanti impossibili, la banca viene derubata di un mucchio di valori, e Fernandel è accusato di avere dato mano ai furfanti. Da qui lo scoppio a ritmo frenetico delle trovate comiche.

Abbiamo scritto che Fernandel si dolse di avere provocato ilarità, senza volerlo, durante il funerale di sua suocera. Contrariamente a quanto ci tramandano le storielle comiche, lo legavano infatti sentimenti di stima reciproca alla mamma di sua moglie. Fu lei, anzi, a contribuire a far nascere (come nome d'arte) Fernandel. Vedendo quanto amasse sua figlia Henriette, parlando di lui. Il cui nome autentico è Fernand Contandin, la donna diceva affettuosamente: «Fernand d'elle», cioè Fernando di Enrichetta.

Un'etichetta divenuta in seguito sinonimo di ilarità.

**p. r.**

Fernandel in una scena del film giallo-comico «L'assassino è al telefono»

### «Edipo a Hiroshima» per una sera al Carignano

Dal Teatro Gobetti lo spettacolo «Edipo a Hiroshima» di Luigi Candoni si trasferisce, solo per questa sera, al Carignano, dove lo Stabile di Torino ha organizzato una recita straordinaria a prezzi familiari (posto di platea o palco: lire 600; posto di galleria: L. 400). I biglietti sono in vendita presso l'agenzia Enal di corso Vittorio 72.

*I CONCERTI DEL CONSERVATORIO*

## Ghilels interpreta il giovane Chopin

**Il programma del celebre pianista sovietico comprende anche musiche di Haydn e Liszt**

*Il pianista sovietico Emil Ghilels è popolare in Italia*

Grandio uspita questa sera al Conservatorio nach Emil Ghilels, uno dei più validi rappresentanti della moderna arte pianistica sovietica e già noto fra noi per precedenti exhibizioni e per la ricca produzione discografica.

Nato ad Odessa nel 1916, egli studiò il pianoforte col padre, e con così felice esito da ottenere a undici anni, in un concerto, un successo, che indusse i genitori ad iscriverlo al Conservatorio della città. Vinse poi vari concorsi nazionali ed internazionali: a Mosca (1933), a Vienna (1936), a Bruxelles (1938); fu poi nominato insegnante al Conservatorio di Mosca e insignito del Premio Stalin.

Questa sera, per la Musica da camera, dopo la limpidezza cristallina della «Sonata in do min.» di Haydn, egli eseguirà un complesso di composizioni di Chopin: il «Notturno in mi bem. » op. 55, dove su un calmo andamento arpeggiato del basso, avente carattere quasi di barcarola, si espande un elegante e melodioso canto, che si sviluppa in un crescente arricchimento di ornamentazioni.

Seguiranno le «Variazioni sopra il tema "Là ci darem la mano"» del mozartiano «Don Giovanni», le quali, benché giovanili, rivelarono l'eccezionale personalità del veneratissimo pianista polacco a Schumann, che non esitò a qualificarlo come genio.

Questa composizione — originariamente per pianoforte e orchestra — ha una ampia introduzione; e in seguito variazione «alla polacca» è un pezzo di estrema bravura. La «Ballata n. 1 in sol min.» è una delle composizioni di Chopin più intensamente suggestive, per la fantasiosa ricchezza di elementi espressivi.

La seconda parte del programma sarà dedicata alla «Sonata in si min.» di Liszt, i cui vari elementi drammatici e lirici si fondono in un unico ampio quadro, vivacemente colorito (e costituente un importante documento non solo tecnico) del pianismo della seconda metà del secolo scorso.

**l. c.**

*SPETTACOLI A TORINO*

**TEATRI E RITROVI**

*Prenot. biglietti azione La Stampa v. Roma ang. v. Bertola, tel. 53-715*

**Alfieri:** ore 21,15 la «Compagnie des Jeunes Classiques» del Teatro «Athénée» di Parigi in «Le prince travesti» di Marivaux.
**Auditorium di Torino:** venerdì 8 marzo ore 20,45. Concerto Sinfonico n. 13. Direttore Mario Rossi; pianista Eduardo Vercelli.
**Carignano:** domani ore 16 Teatro per Ragazzi «Angelicum» Milano: «Towaw, il pellerossa».
**Giardino Marionette** (S. Teresa 5) domani «Al castello incantato».
**Teatro Stabile:** al Carignano: ore 15,30 per studenti « ore 21,15 famiglie di «Edipo a Hiroshima» di L. Candoni. Per recita serale prezzi L. 820-420 con biglietti all'Enal.

**Alcione:** Rivista Gennaro Magni ore 15,15 - 21,15.
**Mafal:** «350... ma non la dimostra» Riv. M. Ferrero-Rosanero. M. Giusti. Viet. 14. Or. 16.15-21.15

**Palazzo del Ghiaccio al Valentino:** ore 15 - 18; 21 - 23.

**Museo del cinema** (Palazzo Chiablese) alle 17 e 21,15 «Queen Kelly» di Erich Von Stroheim, con Gloria Swanson, W. Byron, S. Owen (Stati Uniti 1928). Edizione sonora con didascalie in inglese - join. 35 - Viet. minori

**Al Fiorita Club** (p. Solferino, 1, 43-933): ore 21 Boccaccio d'Andrisanta Sergio Cariglio.
**Arlecchino** 21,15 Compl. Michelino.
**Augustus Nuova** 21 Bonazelli.
**Castellino** 21 Compl. I Dani.
**Eden Danze** 21 Sergio Casanova.
**Favo Danze** 21 Lelo Paverani.
**Gaudio** 19,30-21 Leo Guidi.
**Gay** 17-21 Enzo e i 4 Angeli.
**La Cicala Danze** 21 Ferrarone.
**La Festa:** 21 Gualdi Junior.
**Le Rol** 21 orch. Piero Passano
**Tutti ex:** scuola ballo gratuita.
**Principe** 21 Bilo e i... Diversi.
**Trocadero** 21 Righi » Salito.

**Chatham Bar Night Club. T. Rossi 3**
**Chez Louis** (Pr. Tommaso 5) Attr.
**Calvados:** Attraz. (internazionali
**Estatì Club:** Attrazioni internaz.
**Le Perroquet** orch. Jean Willy.
**Moulin Rouge** Attr. Gemini Boys
**Taverneta:** Attraz. internaz. 22-4

**Akatjuar** (Sacchi) 26, t. 43-035): 21.
**Acquario Invernale** (c. Moncalieri 145, t. 693-696): ore 21; feat. 16-21.
**Al Bagatelle Exotisch Club,** Cavoretto 2, (telef. 678-975: ore 21.
**Caprice Whisky à Gogo** (v. Sacchi 10, t. 531-525) 21; att. e feat. 16-21.
**Centro Club** - Gran Bar Centro - Whisky à Gogo (p. Castello ang. Garibaldi) ore 21: reb. e feat. 16-21.
**Holiday Whisky.** Vinaglio 3: 21.
**Lido Whisky** (c. Moncalieri 422, tel. 697-015): ore 21; festivi 15-21.
**Monkey Club Whisky à Gogo** (via Grassi 10, tel. 41-573): ore 21-1
**Villa Gay:** (Moncalieri 82) ore 21.
**Whisky Notte** (v. Goito 4, v. Pio V telef. 537-563): 21 reb. feat. 16-21.

**CINEMATOGRAFI**

**Ambrosio:** «Viridiana», di Luis Buñuel, con Silvia Pinal, Francisco Rabal, F. Rey. Viet. min. 18.
**Astor:** «Violenza segreta» di Riccardo Mosor, con Giorgio Albertazzi, Maryam, Enrico Maria Salerno.
**Carso:** «Sherlocko... investigatore sciocco» con Jerry Lewis.
**Cristallo:** «Il giorno più corto» di Sergio Corbucci, con 29 attori di fama mondiale.
**Doria:** «I piaceri della signora Chester» con Lilli Palmer.
**Ideal:** «Il giorno più lungo» J. Wayne, Mitchum, Burton, Fonda. Apert. 15.35. Film ore 15-18.40; ultimo ore 22. Ingresso L. 750.
**Lux:** «Fellini 8½» con M. Mastroianni, C. Cardinale, A. Aimée. Inizio film ore 14-16,45-20,40-22,35.
**Nazionale:** «Duello infernale» Rod Cameron, G. Stanis. Pl. 600
**Nepoli:** «Gli annullati del Bounty» Marlon Brando, T. Howard, Richard Harris, tech. Lap. ore 14 con secondo tempo) 18,30-12,50 Ultimo ore 22.
**Romano:** «West Side Story», Natalie Wood, Russ Tamblyn, tech. Super. 10 premi Oscar. Inizio film ore 14-16,40-18,30-22,30.
**Vittoria:** «La donna nel mondo» (Eva sconosciuta) di Gualtiero Jacopetti, technicolor.

**Ariston:** «La bella di Lodi» Stefania Sandrelli, Angel Aranda.
**Arlecchino:** «Il sorpasso» Gassman, C Spaak, J. L. Trintignant
**Augustus:** «La parmigiana» N. Manfredi, C. Spaak, S. Rambone e Didi Perego. Vietato minori 14.
**Capitol:** «Lulù, l'amore primitivo» con Nadia Tiller, O. E. Hasse.
**Torino:** «Tarsa il magnifico» Yul Brynner, Tony Curtis, col. Ap. 10.

**Alexandra:** «Venere imperiale» col. G. Lollobrigida, S. Boyd.
**Faro:** «Venere imperiale» col. G. Lollobrigida, Stephen Boyd.
**Fiamma:** «Lolita» Sue Lyon, James Mason, Selley Winters
**Hollywood:** «I sequestrati di Altona» Sophia Loren, Maximilian Schell, Fredric March.
**Maffei:** «350... ma non la dimostra» Riv. M. Ferrero-Rosanero. M. Giusti. Viet. anni 14. Or. 16,15-21,15. Film: «Rio Bravo».
**Massimo:** «La marcia su Roma» Ugo Tognazzi Vittorio Gassman.
**Metropoli:** «Venere imperiale» tec. G. Lollobrigida, S. Royd.
**Orfeo:** «I sequestrati di Altona» Sophia Loren, Maximilian Schell.
**Principe:** «I sequestrati di Altona» Sophia Loren, M. Schell
**Statuto:** «La marcia su Roma» Ugo Tognazzi, Vittorio Gassman.

**Adriano:** «I pirati del fiume rosso» K. Malden, scope, tecn.
**Alcione:** «Sterminatori della preteria» Riv. G. Mariel 18,15-21,15.
**Alpi:** «Allegri imbroglioni» Crik e Crok e «La valle dei dannati» J. Wayne, M. Hunt.
**La Perla:** «Furia bianca» tecn. Charlton Heston, Eleonor Parker.
**Regina:** «Mantra di sangue».

**Astì:** «Senilità» Claudia Cardinale, Anthony Franciosa. Ap. 10
**Cravessana:** «L'ombra del gaucho» **Dilagia:** «Danza proibita» col Po: «Vacanze in Argentina» tecnic
**P. Nuova:** «Duello nel ventre della terra» e «I tre evasi» Ap. 10.
**S. Felice:** «Sangue bianco» Jack Hawkins, Chantelle Collaer.

**Esperia:** «Letto di giganti» Lux Aguilar, G. Robles, Viet. 18.
**Giardino:** «Il medico delle donne» G. Bramieri, viet. anni 18.
**Madonna Rose:** «Il terrore dell'Ovest» James Cagney.
**Rivoli:** «Giovani leoni».
**S. Rita:** «Space Men» colori.
**Vinaglio:** «Barabba» Vittorio Gassman, S. Mangano, J. Palance, A. Quinn, K. Jurado, tecn. scope

**Ellisse:** «Gabinetto del dr. Caligari» scope, G. Johns, O'Herlihy.
**Fréjus:** «Uccisori alla sbarra» Mina, Celentano, Carotenuto.
**Nuovo:** «Eroi del doppio gioco».
**S. Paolo:** «La carta tesa» A. Girardoi, F. Perier, Viet. anni 14.

**Artisti:** «Pier di lotta Kwai, tec.
**Brigia:** «Sodoma e Gomorra» tec.
**Cairoli:** «Sabato sera, domenica mattina» A. Finney, A. Baker.
**Eridano:** «Dimmi la verità» Sandra Dee, John Gavin, tecn.
**La Salle:** «Un alibi troppo perfetto» Peter Sellers.
**Orapa:** «Lo sparro» C. Blain, V. Vracto: «Passaporto per Casilon» col. Richard Basehart.

**Astra:** «5 settimane in pallone» tec. sc. Fabian, P. Lorre, R. Eden.
**Borsalì:** «Il pozzo delle 3 verità» Michele Morgan, K. Spaak.
**Elios:** «Il gigante di New York».
**Massaua:** «Donne vendute».
**Odeon:** «La finestra sul cortile» tec. J. Stewart, Grace Kelly.
**Star:** «Hatari!» tecn. John Wayne, H. Kruger, E. Martinelli.

**Alba:** «Zingari» Stewart Granger e «Varietà» 16,30-21,30
**Aurora:** «I 4 filibustieri» cartoni animati in technicolor
**Brescia:** «Rapina a Stoccolma» Nadia Gray, Arnoldo Foà.
**Edelweiss** (t. 201.839) «Fronte del parto» M. Brando, Saint
**Fiochi:** «Bill il mascino»
**Lanteri:** «Ovest, selvaggio» tec.
**Major:** «Milena magica» viet. 14
**Nizza:** «Cacciu, amore e fantasia» cartoni animati in technic.
**Palermo:** «La grande rivolta» tec.
**Sociale:** «12 pistole del West»
**Zenit:** «Uccisi violenti» sc. tech. Glenn Ford, Barbara Rainwick

**Baretti:** «Cerimonia cane» spia»
**Cabiria:** «Il cavaliere solitario» Randolph Scott, techn. scope.
**Colosseo:** «I 7 peccati capitali» Jenny Frey, E. Continenta, sc.
**Continental:** «Blue Hawaii» Elvis Presley, J. Blackman, techn.
**Flora:** «I sogni muoiono all'alba» con Lea Massari.
**Italia:** «Barabba» techn. scope, Anthony Quinn, Silvana Mangano, Vittorio Gassman, J. Palance.
**Moderno:** «Amanti imperiali» e «Fratelli messicani» technicolor.
**Piemonte:** «Morte di un bandito» Lea Massari, Sergio Fantoni; S. Carlo: «La verità in soffitta» T. Ray, J. Keal, Phillips
**Spezia:** «Peccu armuin» e «Roccia rossa» George Montgomery.

**Diana:** «Uno sceicco in Paradiso» sc. tec. Bob Hope, L. Turner
**Dora:** «Favorita del maresciallo»
**Reana:** Gonne strette, tacchi spilo

**Alba:** «Amante indiana» techni. James Stewart, Jeff Chandler.
**Ambra:** «Avventura a Capri» Caprice Chantal, scope, colori.
**Apollo:** «Congo» M Gauli, Johns
**Cairoli:** «Evasi Fort Denison»
**Fedra:** «Mondo nelle spiaggie» tec
**Luce** (Lucento 3) «Battaglia sulla spiaggia inaugurazione Murphy
**Lucento:** «Sussana agenzia squillo» scope, techn Dean Martin.
**Luiverio:** «7 spose per 7 fratelli» tec. J. Powell, R. Keel.
**Splendor:** «Ritratto di un gangster» R. Heyer, S. Mc. Nally.

**Ritrovi E.N.A.L.** — Adriano, Ambra, Artisti, Asti, Flora, Fortino, Lux, Massaua, Micalori, Odeon, P. Nuova, Vinaglio - Teatro Carignano: «Edipo a Hiroshima» (recita straordinaria: biglietti all'Enal).

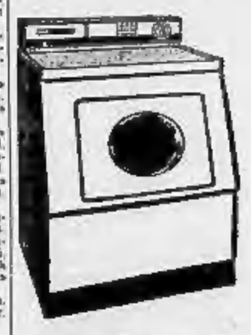
## Prime visioni

**SHERLOCKO, INVENTIGATORE SCIOCCO, si Corna.**

*Jerry Lewis detective: alla specialista cinematografico della smorfia quest'attività mancava e l'esilarante film di Frank Tashlin colma, perbacco, la deprecabile lacuna. Da riparatore di televisori Jerry S. dalle circostanze, accanito ad un pulsante privato che indaga sul misterioso caso del parente di una ricca creditrice: un parente irreperibile. Il complesso umano ricercato è, manco a farlo apposta, il nostro sussurrillone, che casa va a finire nella villa dei suoi sui conoscenti, e sempre ignorati, sui illustri. Nel pieno impegno: subito egli è l'oggetto di malefiche persecuzioni, di inigui attentati: in breve ci chi lo quel varia. E morte escabre, ultima di nemici occulti, ambiziosi di mettere l'agno su un pingue granaio e Jerry destinato, se il balordo, al solito, non facesse colpo su una versione infermiera, che sarà ad un tempo una innamorata e salvatrice.*


**Westinghouse**

TELEVISORI
FRIGORIFERI
LAVABIANCHERIA
LAVASTOVIGLIE
CONDIZIONATORI



WESTMAN
IN VENDITA PRESSO I MIGLIORI RIVENDITORI

Agenzie e Depositi:
PIEMONTE: Ditta TORTI PIERO - Corso Moncalieri 213, tel. 697-928, 694-283, Torino - LIGURIA: Ditta TORTI PIERO - Via San Pio X 102 r, telef. 316-829, Genova.

MOBILI CASABELLA
Via Garibaldi 4 - Tel. 531-107
Vasta esposizione - Garanzia scritta - Lunghe rateazioni
Cambio mobili usati

grandi cucine
wety
VIA BOTTICELLI 25
TEL. 280277 - 280271


*E' a Roma uno specialista dei film orripilanti*

## Price pensa che il pubblico ha bisogno di un po' di brivido

**L'attore gira in Italia un film di terrore fantascientifico - Riceve sacchi di posta dalle ammiratrici entusiaste**

**Roma, mercoledì sera.**

*Già campione delle più allucinanti storie di Edgar Allan Poe, opportunamente rivedute e corrette per la trasposizione cinematografica, Vincent Price si trova nella singolare (per interpretare quella che egli non esita a definire la più terribile «horror-storia» della sua carriera. Questa volta però il soggetto del film è nato dalla fertile e galoppante fantasia di autori moderni (inlungarcheni che senza guardare tanto per il sottile, in vista di un possibile anche se pur sempre deprecabile conflitto nucleare arrivò ad alle estreme conseguenze, hanno tirato fuori tutto quel che c'è di meglio per spaventare il pubblico.*

*Immaginate, tanto per cominciare, che un bel giorno tutta l'umanità scompaia regolarmente dalla faccia della terra, mentre nuove esplosioni si susseguono a catena e al posto delle montagne trovismo mare. Laghi, abissi senza fondo, vulcani e viceversa.*

*In tutto il guazzabuglio c'è un superstite, l'unico sopravvissuto della razza umana, appunto Vincent Price. Detto fra noi, non si può dire che la sua sia una situazione da invidiare, ma tant'è.*

*A mali estremi, estremi rimedi. Il nostro eroe, infatti, si dà da fare come può, trovando quanti per tutto il primo tempo, nel clima suspense-pellicolistico saturnino agli immani sconvolgimenti del cataclisma atomico. Un antico proverbio cinese dice però che anche la peggior disgrazia può riservarvi un po' di fortuna. E' proprio quel che viene dimostrato in seguito, quando Vincent Price sente dover nuovamente rinunciare al suo primato di «ultimo uomo del mondo», di fronte alla gradita sorpresa di scoprire che c'è anche un'ultima donna dell'universo, e niente male per giunta, con le sembianze di Franca Bettoja.*

*Da questo momento Vincent Price non ha un attimo di sosta dovendo proteggere la bella ed inaspettata compagna di sventura. Il finale del film è ancora in discussione. Da una parte c'è chi insiste perché la Bettoja resti vittima dei mostri in una scena che dovrebbe mozzare il respiro. Altri invece vorrebbero che i due si salvassero per dare il via alla nuova umanità post-nucleare, fatta magari in modo un po' diverso dalla nostra.*

*Nel frattempo Vincent Price, fedele a una sua vecchia abitudine, gira per Roma tutto vestito di nero. Alto quasi due metri e con una espressione costantemente assente, meditabonda, come se fosse ossessionato dal ricordo per le gesta compiute attraverso i suoi veri trasvestimenti da vampiro e unicamente appagate nei suoi più efferati delitti, egli sostiene una tesi discutibile fin che si vuole, ma non per questo meno curiosa: «Oggi più che mai il pubblico ha bisogno di stordirsi, di spaventarsi e di provare nuove sensazioni per sfuggire alla piatta e banale monotonia della vita quotidiana. Ogni mese mi arrivano centinaia di lettere dalle ammiratrici sparse in ogni angolo della terra. Nella proporzione del novanta per cento si dicono entusiaste dei brividi di paura e delle situazioni sensazionali che ho fatto loro provare con tanti miei film. Personalmente sono sempre stato convinto che il terrore e l'orrore rappresentano una delle migliori carte da giocare nel cinema».*

**g. b.**

*«Queen Kelly» al Museo del Cinema*

## Gloria Swanson volle farne la sua apoteosi

**Il film di Stroheim rimase incompiuto - La diva ne mise assieme i «cocci» - Fu una manifestazione di sfacciato narcisismo**

*Con Queen Kelly si conclude questa settimana al Museo del Cinema l'«Omaggio a Erich (von Stroheim», che ha riscosso vivo interesse di pubblico. Più diffuso sarebbe stato l'attenzione per questa occasione unica di rivedere (o vedere) le opere maggiori di uno dei più geniali registi creatori se la possibilità di avere le copie sottotitolate in italiano non al fosse circoscritta a Femmina folli, il film che diffatti ha registrato il numero di presenze più cospicuo.*

*Nelle filmografie di Erich von Stroheim, a proposito della pellicola odierna è detto: Queen Kelly (1928, incompiuta) con Walter Byron, Seena Owen, Gloria Swanson sceneggiatura e regia di E. v. S. Che il film manchi di parti vitali, e a un certo punto sia brutalmente troncato, è cosa che nessuno può fare a meno di deprecare.*

*L'opera ha un inizio eccellente: interpretata da Seena Owen, la figura di una equilibrata sovrana bramosa di passare a nozze con un bel cugino, peraltro fatuo e donnaiolo, è disegnata, in poche scene, al vetriolo; l'episodio successivo in cui tale donginanni, mentre è alla testa dei propri cavalieggeri, s'incaprriccia della collegiale incontrata con le compagne in passeggiata campagnola, è sovrattutto esilarantemente.*

*Il quale è che questa collegiale è Gloria Swanson, attrice nel 1928 di gran popolarità, diva al 100% non tutti i capricci, le prepotenze, le presunzioni di chi sia circondato da gente che dice sempre sì.*

*E Gloria Swanson era la produttrice del film: come tale si piccava di fissare il naso di continuo nella regia, di rubare la parte ai comprimari: faceva dannare tutti, sul set. Poi, ecco l'offensiva del sonoro, altri problemi, altri dubbi, altre preoccupazioni. Breve: Queen Kelly fu sospeso e accantonato, tutta una parte seguente la morte del personaggio di Patrizia, da umiliazioni in Africa, tenuto allo stato di intenzione.*

*Tentativi con tutto il materiale girato (noia la prodigalità passeggia di Stroheim nell'impressionare pellicola!), Gloria si impuntò a voler dare lei una composizione a una progressione narrativa, a quelle doctae di chiaroscuri di pellicola, ma tutto quel che le riuscì di fare fu di estrarre da essa, narcisisticamente, soltanto sé medesima. Evidente, in questo continuo sfoggio di primi piani ch'è la seconda metà del film, è l'intenzione di Gloria Swanson di non mostrare altro che le proprie mosse, i propri bellissimi occhi, il proprio nasino appuntito: spettacoli di un divismo sfacciato quale poteva concepirsi oltre trent'anni fa, ma che anche allora, tuttavia, non trovò clientela, tanto che praticamente Queen Kelly morì prima di nascere.*

*Quegli spezzoni furono comunque recuperati: compongono l'odierna «incompiuta», giunta finalmente anche a Torino, e utile, nonostante tutto, ad arricchire la conoscenza del regista che fu l'artefice.*

**m. v.**

**Circolo della Stampa** — Sabato 9 marzo, alle ore 21, concerto del duo pianistico Bolzatto-Perrino. Saranno eseguite musiche di Grieg, Bach, Beethoven, Martucci, Brahms e Schubert. I soci possono accompagnare familiari ed ospiti.

*Domani pomeriggio al Carignano la compagnia dell'Angelicum*

## Ritorna il teatro dei ragazzi

Il Teatro Carignano ospita per il quarto anno consecutivo la Compagnia del Teatro per i ragazzi dell'Angelicum di Milano che, seguendo una tradizione ormai cara al pubblico dei bimbi nella nostra città, presenterà ogni giovedì alle ore 16 una diversa fiaba teatrale.

Domani avrà luogo l'inaugurazione della piccola stagione con «Towaw, il pellerossa», una leggenda della Tribù Piedi Neri. Questa «storia di indiani» è raccontata da Gigi Granata, una specialista del genere che ha già riscosso il favore entusiastico dei bimbi negli anni passati, ed è recitata con particolare vivacità da Angela Cicorella, Sante Calogero, Gianni Rubesa e altri con la regia di Alberto Gagliardelli.

*Una scena di «Towaw il pellerossa» di Gigi Granata che verrà rappresentato domani*


DOMANI ALL'AMBROSIO
IL FILM PIÙ ATTESO DELLA STAGIONE

IL PROCESSO DI VERONA
SILVANA MANGANO
FRANK WOLFF
FRANÇOISE PREVOST
SALVO RANDONE - IVO GARRANI
HENRI SERRE
GIORGIO DE LULLO
CARLO LIZZANI
DURIO CINEMATOGRAFICA DRSAY FILMS

# SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

— STASERA ALLA TV —

## Una «Tosca» di pelle scura canta per il difficile pubblico di Parma

**Margaret Tynes è la protagonista dell'opera pucciniana in onda sul Secondo Canale - Sul Primo si inaugura una nuova rubrica musicale, «Fuori l'orchestra» - E' di scena il trombettista Nini Rosso**

Un'edizione della Tosca pucciniana al teatro Regio di Parma verrà stasera trasmessa sul Secondo Canale. Ne sono interpreti principali il soprano Margaret Tynes (protagonista), americana, con sangue negro e indiano, impostasi al pubblici europei con una sensazionale edizione di Salomè; il tenore Bruno Prevedi (Cavaradossi); il baritono Ugo Savarese (Scarpia). Concertatore e direttore d'orchestra il maestro Ennio Gerelli. Coro e orchestra dello stesso «Regio» parmense. Regia teatrale di Filippo Crivelli e ripresa televisiva di Lyda G. Ripandelli.

Tosca (la cui vicenda fu tratta — com'è noto — da Illica e Giacosa dal dramma omonimo di Vittorino Sardou) venne rappresentata per la prima volta al «Costanzi» di Roma (Teatro dell'Opera) il 14 gennaio 1900, interpretata da Eraclea Darclée, Emilio De Marchi ed Eugenio Giardoni, sotto la direzione di Leopoldo Mugnone, ma non ebbe favorevoli accoglienze. Il pubblico romano si attendeva ben altro dall'autore di Manon Lescaut e di Bohème, poichè Tosca, che non è certamente all'altezza di queste due celebri opere del maestro lucchese, aveva deluso gli spettatori, che avevano accolto favorevolmente il primo atto, chiedendo persino il «bis» della romanza «Recondita armonia» di Cavaradossi, ma che si erano stancati del lungo incontro di Tosca con Scarpia e della tortura di Cavaradossi, pur approvando la romanza «Vissi d'arte» della protagonista, e, al terzo atto, quella di «E lucevan le stelle» del tenore. Anche dopo la «prima» non fu risparmiata in Tosca la inconfondibile melodica vena pucciniana. Tuttora permane questa convinzione, ma Tosca, nonostante tutto, trionfa ancora, dopo sessantatrè anni, sui palcoscenici di tutti i teatri lirici del mondo.

* *

Fuori l'orchestra è un nuovo programma del primo canale, che si svolgerà in sei puntate settimanali e comincerà da stasera fino a 25,05. Ogni puntata, della durata di circa quarantacinque minuti, sarà dedicata a un rinomato musicista. Paolo Pitagora, già noto al pubblico televisivo per la sua partecipazione al «Giornale delle vacanze», farà la storia del musicista e della sua orchestra, quindi introdurrà i cantanti che eseguiranno, accompagnati dall'orchestra diretta da Piero Umiliani, le composizioni più note del musicista cui la trasmissione è dedicata. Infine, il maestro Umiliani intratterrà i telespettatori su argomenti di carattere tecnico, illustrando le peculiarità del musicista e dell'orchestra cui è reso omaggio. L'esecuzione di una canzone italiana eseguita alla maniera del protagonista dello spettacolo, concluderà ogni trasmissione.

Il popolare solista di tromba Nini Rosso, interprete della famosa «Ballata di una tromba», ha scritto il tema della canzone «I ragazzi del jazz», musicata da Umiliani, che la quale ogni settimana si chiuderà la trasmissione.

La prima puntata di Fuori l'orchestra, intitolata Alla maniera di Glenn Miller, è appunto dedicata stasera al celebre maestro americano e alla sua orchestra. Glenn Miller, morto il 15 dicembre del 1944 in un'incidente aereo, era noto a Glenridge (Iowa) nel 1904 e fu una tra le personalità più interessanti del jazz. Hollywood dedicò alla sua memoria un film biografico dal titolo La storia di Glenn Miller.

Stasera canteranno: Tony Cucchiara, che presenterà in canzone Chattanooga chu chu; Carol Donelli: Georgia on my mind; Carla Boni: Serenata a Vallechiara. L'orchestra Umiliani eseguirà inoltre Tuxedo Junction. I due brani per sola orchestra saranno dunati dalla ballerina Elena Bedini, che ha anche curato le coreografie, e dal ballerino Noel Sheldon. Alla trasmissione partecipa, inoltre, come ospite, il trio di Amedeo Tommasi. I testi sono di Amurri e Fusco.

* *

In occasione dell'inaugurazione del nuovo Centro radio-televisivo di Napoli, che avverrà domani alla presenza del Presidente del Consiglio, la televisione trasmette questa sera, alle 21,15 sul primo canale, un servizio giornalistico, realizzato da Domenico Rea e Baldo Fiorentino, dal titolo La città di Napoli.

E facile intuire che «Le due Napoli» di Rea, giornalista e scrittore appassionatissimo, sono costituite dalla Napoli tradizionale, turistica, un po' oleografica, e la Napoli d'oggi, operosa, industriale, mercantile, in continuo sviluppo, nel quadro dei complessi problemi di rinnovamento, che però progredisce accanto alla vitta della Spaccanapoli dello stesso Rea.

## Togniazzi nelle «Ore dell'amore»

Una scena delle «Ore dell'amore» di Salce, in cui Ugo Tognazzi ha come partner Emmanuelle Riva, già protagonista di «Hiroshima mon amour»

## OGGI SUL VIDEO

### Primo Canale (nazionale)

18-18,15: Telescuola (terza classe).
17,30: La tv dei ragazzi. Piccola storie: Celestino, programma per i più piccini. Passatempo, rubrica settimanale di giochi.
18,30: Non è mai troppo tardi.
19—: Telegiornale.
19,15: Una risposta per voi: colloqui di Alessandro Cutolo con i telespettatori.
19,45: Concerto sinfonico diretto da Victor Desarzens. Musiche di Mozart. Orchestra sinfonica di Torino.
20,15: Sport.
20,30: Telegiornale.
21,05: Almanacco di storia, scienza e varia umanità.
21,35: Fuori l'orchestra: 1. Alla maniera di Glenn Miller. Orchestra diretta da Piero Umiliani.
22,35: Le due Napoli di Domenico Rea e Baldo Fiorentino.
23,15: Telegiornale.

### Secondo Canale

21,05: Telegiornale.
21,15: Dal Teatro Regio di Parma: Tosca, opera lirica di Giacosa e Illica. Musica di Giacomo Puccini. Orchestra e Coro del Teatro Regio di Parma. Maestro concertatore e direttore Ennio Gerelli. Protagonista Margaret Tynes.
23,20: Notte sport.

### I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE (NAZIONALE) — Ore 8,55-18,15: Telescuola - 18,15: Il tuo domani - 17,30: La tv dei ragazzi - 18,30: Non è mai troppo tardi - 19: Telegiornale - 19,15: Produrre di più. La tv degli agricoltori - 20,15: Sport - 20,30: Telegiornale - 21,05: Tribuna elettorale - 22,05: Cinema d'oggi - 22,45: Ieri: 23,15: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 21,05: Telegiornale - 21,15: Leggerissimo - 22,25: I Vangeli - 22,40: Giovedì sport.

## OGGI E DOMANI ALLA RADIO

*Norma* di Bellini alle 20,25 sul Nazionale
*Ciak*, vita del cinema alle 20,35 sul Secondo

**MERCOLEDI' 6 MARZO**

**PROGRAMMA NAZIONALE** (Torino I, m. 467,3. Torino m.f. II: — Ore 15: Giornale - 15,15: Le novità da vedere: le prime del cinema e del teatro - 15,30: Parata di successi - 15,45: Conversazioni per la Quaresima - 16: Programma per i piccoli.

Ore 16,30: Rassegna dei giornali femminili: rispettivamente Marina Maurizio - 17: Giornale - 17,25: Concerto di musica operistica diretto da Pierluigi Urbini, con la partecipazione del soprano Lidia Marimpietri e del basso Rosario Gonzales. Orchestra sinfonica di Roma (replica del concerto di lunedì) - 18,25: Panorama e prospettive delle applicazioni elettroniche.

Ore 18,40: Un pianista per la strada - 19,10: Il settimanale dell'agricoltura - 19,30: Motivi in giostra - 20: Giornale.

Ore 20,25: «Norma», tragedia lirica in quattro atti di Felice Romani musica di Vincenzo Bellini. Interpreti: Mario Del Monaco, Maria Callas, Ebe Stignani e altri; direttore Tullio Serafin. Orchestra sinfonica e coro di Roma - Negli intervalli Rassegna cinematografica - Una notte d'estate in diretta», di Villadei Mastery - Conversazione - Al termine: Giornale.

**SECONDO PROGRAMMA** (Torino II, m. 307,2. Torino m.f. II. Alessandria della Rocca m. 199,1). — Ore 14,30: Giornale - Borsa di Milano - 14,45: Giradischi - 15: Arie di casa nostra: canti e danze del popolo italiano - 15,15: Intervalli in veloce - 15,30: Giornale - 15,35: Concerto in miniatura: interpreti di ieri e di oggi: Bruno Walter.

Ore 16: Rapsodia - 16,30: Giornale - 16,35: Motivi scelti per voi - 16,50: La famiglia di Alda Adriani - 17,30: Giornale - 17,35: Non tutto ma di tutto: piccola enciclopedia popolare - 17,45: Radiosalotto - Musiche di Hollywood.

Ore 18,30: Giornale - 18,35: Classe unica - 18,50: I vostri preferiti - 19,30: Radiosera - 19,50: Musica sinfonica - 20,30: Giornale.

Ore 20,35: Ciak: vita del cinema - 21: Orchestre in contrasto - 21,30: Giornale - 21,35: Libro a fumetti gioco - 21,45: Musica nella sera - 22,10: L'angolo del jazz: il jazz in Europa: la Svizzera - 22,30-22,45: Giornale - L'ultimo quarto.

**TERZO PROGRAMMA** (Torino III, m. 245,5. Torino m.f. II). — Ore 18,30: L'indicatore economico - 18,40: Fonti di storia - 19: Musiche di Rossini - 19,15: La rassegna - 19,30: Concerto di ogni sera - 20,30: Rivista delle riviste - 20,40: Musiche di Beethoven - 21: Il giornale del Terzo - 21,20: Cronache - 21,30: Musiche di Franck - 22,15: Dylan Thomas - 22,45: Ora Mozart: La musica, oggi.

### GIOVEDI' 7 MARZO

(Festività infrasettimanale)

**PROGRAMMA NAZIONALE** — Ore 8: Giornale - 8,30: Fiera musicale - 8,45: Fogli d'album - 9,05: I classici della musica leggera - 9,30: Antologia operistica - 10,30: L'antenna - 10,40: Inaugurazione del museo storico di preistoria della Radio Televisione - 12: Giornale - 12,25: Italiani nel mondo - 12: Giornale - 13,15: Tavolozza musicale - 13,45: Arie di casa nostra - 14: Programma per i ragazzi - 14,30: Il tuo e mio cantare - 17: Giornale - 17,25: O Roma Felix - 18: Pallottino Italia - 18,10: Uncarelli letto e commentato da l'uncelli - 18,30: Concerto del pianista C. Arrau - 19,30: Motivi in giostra - 20: Giornale - 20,25: Musica sinfonica - 21,30: Tribuna elettorale - 22,05: Tavolozza musicale - 23: Giornale.

**SECONDO PROGRAMMA** — Ore 8,30: Giornale - 9: Pentagramma italiano - 9,15: Mike fantasia - 9,30: Giornale - 9,35: Ritmi del mondo con le canzoni - 10,30: Giornale - 10,35: Canzoni, canzoni - 11: Buonumore in musica - 11,30: Giornale - 12: Rosario romantico - 13: La signora delle 13 - 13,30: Giornale - 14: Voci alla ribalta - 14,30: Giornale - Borsa di Milano - 14,45: Novità discografiche - 15: Album di canzoni - 15,15: Ritmi e colori - 16,30: Giornale - 16,35: Concerto in miniatura - 16: Rapsodia - 16,30: Giornale - 16,35: Canzoni nel cassetto - 16,50: I complessi di Sanlor a Marina - 17: Cavalcata della canzone americana - 17,30: Giornale - 17,35: Non tutto ma di tutto - 17,45: Vent'anni - 18,30: Giornale - 19,25: Onde corte - 18,50: I vostri preferiti - 20,30: Radiosera - 20,50: Il mondo dell'operetta - 20,30: Giornale - 21,35: Musica di una biblioteca - 21: Pagine di musica - 21,30: Giornale - Ultimo quarto.

## Il pianista Achucarro suona stasera a Vercelli

Vercelli, mercoledì sera.

Stasera nel salone dugentesco della nostra città si esibirà — per la stagione concertistica della Società del quartetto di Vercelli — uno dei più giovani pianisti affermatisi in questi ultimi tempi: Gioachino Achucarro. Eseguirà musiche di Bach, Chopin e altri autori.

*Fra le interpreti di «Vivi» del maestro Mannino*

## Le gemelle Kessler a Catania per ballare in un'opera lirica

Catania, mercoledì sera.

Con l'arrivo del mattino proveniente da Roma sono giunte a Catania le sorelle Ellen e Alice Kessler, le ballerine tedesche che due fortunati spettacoli televisivi hanno reso famose in Italia e che anche all'estero hanno riscosso negli ultimi anni grandi successi. L'arrivo delle Kessler a Catania riveste particolare importanza in quanto le famose gemelle, per la prima volta nel corso della loro prestigiosa carriera di ballerine, prenderanno parte ad uno spettacolo operistico: danzeranno, infatti, al teatro Massimo Bellini di Catania nell'opera Vivi di Franco Mannino, una sorta di versione moderna della Traviata che avrà Giovanna Scelli come protagonista, affiancata da Giulio Fioravanti e da Giuseppe Zecchillo.

Allo spettacolo, che andrà in scena nella serata di gala del 12 marzo, parteciperà anche la pianista catanese di jazz Dora Musumeci, nota per le sue frequenti esibizioni radiofoniche. Le sorelle Kessler si metteranno subito al lavoro per preparare il loro numero: certamente si tratterà di un'attrazione quanto mai singolare per il mondo della lirica, anche se molti, fra i più legati ai rigidi schemi tradizionali, non l'approveranno.

I promotori ed i sostenitori dell'iniziativa affermano invece che il numero delle sorelle Kessler aderirà perfettamente all'ambiente teatrale dell'opera. L'azione si svolge per l'appunto in un night perchè «Vivi» è una contrastante soubrette sempre vestita con abiti aderenti e spesso con una calza maglia. Le Kessler, conseguentemente, avranno la parte di due ballerine del night. Il baritono Giuseppe Zecchillo pusicapperà con vocalizzi e con un dialogo musicale il loro numero. In questo dialogo si alterneranno altri cantanti nelle vesti di alcuni clienti del locale in cui si esibiscono le due ballerine.

CON UNA CERIMONIA INTIMA IN CASA DI AMICI

## Hedy Lamarr (47 anni) sposata per la sesta volta

La movimentata vita sentimentale di Hedy Lamarr non sembra ancora conclusa

**Il marito è un procuratore distrettuale - Ha cinque anni di meno della ex vamp**

Los Angeles, mercoledì sera.

La bella attrice del cinema Hedy Lamarr e il procuratore Lewis Boit «junior» stanno trascorrendo la luna di miele in una ignota località della California meridionale dopo il loro matrimonio avvenuto l'altra sera.

La cerimonia, improntata alla massima semplicità, si è svolta in casa di amici a Fresno, città situata a circa trecentocinquanta chilometri di distanza da Los Angeles. Per l'attrice, nata quarantasette anni fa a Vienna, si è trattato della sesta esperienza matrimoniale.

Boit, che ha quarantadue anni e che, dopo essere stato vice procuratore distrettuale di Fresno, è ora procuratore a Beverly Hill, è invece al suo secondo matrimonio.

La lunga carriera matrimoniale di Hedy Lamarr ha avuto inizio in Austria, dove l'attrice ha sposato Fritz Mandl, un magnate dell'industria bellica. Lamarr ha poi divorziato dal primo marito prima di trasferirsi negli Stati Uniti nel 1937.

Il secondo marito è stato lo scrittore e produttore cinematografico Gene Markey, che l'attrice ha sposato nel 1939 divorziando però verso la fine dello stesso anno. Successivamente, essa si è unita in matrimonio con l'attore John Loder, dal quale ha divorziato dopo quattro anni. Il quarto marito della Lamarr è stato il proprietario di un albergo-ristorante, Ted Stauffer.

Il matrimonio con Stauffer non è stato però di lunga durata: appena nove mesi. Nel 1953, l'attrice sposava il magnate del petrolio W. Howard Lee. Dopo cinque anni, i due coniugi si separavano e davano inizio ad una lunga battaglia legale per l'assegnazione degli alimenti e dei beni immobili. Hedy Lamarr riceverà come liquidazione della vertenza la somma di ventun milioni di dollari (più di trecento milioni di lire).

*Mentre si prepara il nuovo show CANTATUTTO*

## Tra i cantanti e la televisione è scoppiata la «guerra dei canali»

**Pare che gli interpreti non vogliano più esibirsi sul «Primo» - Si dice che in via Teulada si lesini su questo programma a tutto vantaggio del «Secondo»**

ROMA, mercoledì sera.

Che aria tira a «Cantatutto»? Si borbotta, si direbbe, a giudicare almeno dalle espressioni vivamente corrucciate che, da qualche giorno a questa parte, mostrano Milva, Claudio Villa e Nicola Arigliano nel bar di via Teulada, tra una prova e l'altra dello «show» che, fra meno di un mese, dovrà prendere il posto di «Studio uno».

A dare il via alle ostilità pare sia stata Milva, scontenta per gli scarsi mezzi messi a disposizione della trasmissione. La «pantera di Goro», che nello spettacolo avrà un angolino tutto per sé, una sorta di lungo monologo settimanale curato personalmente dal marito Maurizio Corgnati (a differenza del resto della trasmissione, le cui sorti sono state affidate al regista Mario Landi), attende un bimbo per il prossimo settembre. Questo potrebbe giustificare anche qualche sfuriata di nervosismo. Ma neanche gli altri partecipanti, che non attendono figli di sorta, esprimerebbero eccessivo compiacimento per l'andamento delle cose sul conto di «Cantatutto».

Ovviamente gli interessati, con la massima delicatezza possibile, si rifiutano di rilasciare dichiarazioni su questo punto: e ciò è perfettamente logico. Quello che sfugge ad ogni logica, viceversa, è il motivo per il quale in tv, ogni volta che si tratti di allestire uno spettacolo sul «Primo» si considerata cosa poco meno che disonorevole. E' questo il risultato di una balorda «guerra dei canali» che, subito non si sa da chi, si è ormai definitivamente conclusa con la vittoria del «Secondo». E senza che alcuno si preoccupi di porre in qualche modo rimedio alla situazione divenuta pressochè insostenibile.

I migliori spettacoli, le migliori commedie, i servizi più impegnativi vanno in onda ormai esclusivamente sul «Secondo», mentre all'altro restano le briciole; con l'aggravante che il programma veramente «universale» è il «Primo», mentre l'altro raggiunge a malapena il cinquanta per cento del territorio nazionale. Ma tant'è: nessuno, a via del Babuino, mostra di curarsene, e di tenere minimamente in conto il coro di proteste che da tutta Italia vanno via via assumendo le proporzioni di un plebiscito.

* *

Mac Rosny, il comico silenzioso, come fu definito ai tempi della pesante edizione di «Studio uno» a causa dell'irresistibile aviso comico che scaturiva dalla sua mimica impossibile, si è definitivamente stabilito a Roma.

Milva

Arigliano

Ha voluto perciò seguirlo a Roma anche la moglie, che è di origine olandese, e con lui ha preparato tutto un programma di lavoro, che prevede la partecipazione a rubriche televisive, come l'imminente «Musica Hotel», oltre che a numerosi film in lavorazione a Cinecittà.

A questo scopo si è messo a cercar casa nella zona tra via Margutta e piazza di Spagna «perchè — ha detto — vivere in albergo costa troppo caro». Per la cronaca, l'albergo a cui fa riferimento l'inedibile Mac Rosny è uno dei più lussuosi della città, affacciato proprio sulla scalinata di Trinità dei Monti.

a. m.

## A 60 anni il figlio di Gauguin ha scoperto d'essere un pittore

Londra, mercoledì sera.

La galleria d'arte londinese «O'Hana» ha annunciato di avere in progetto una mostra delle opere del figlio del celebre pittore francese Paul Gauguin che vive a Tahiti e che ha cominciato a dipingere appena due anni fa all'età di sessant'anni.

Un portavoce della «O'Hana» ha detto: «Abbiamo diciotto suoi dipinti, ma per allestire la mostra ce ne occorrono una quarantina. Il nostro progetto andrà in porto se Emile Gauguin dipingerà altri quadri. In caso affermativo, l'esposizione avrà luogo alla fine del prossimo aprile. Il figlio del grande artista francese non ha mai lasciato Tahiti, dove è sempre vissuto come pescatore e senza frequentare scuole. Due anni fa, egli è stato incoraggiato a imitare l'attività del padre da una signora francese, Josette Giraud, che lo ha convinto a prendere in mano i pennelli».

## Una mostra a Zurigo di pittori e scultori italiani

Zurigo, mercoledì sera.

Una interessante rassegna di pittura e scultura italiana del nostro tempo è stata inaugurata alla galleria Burdeke di Zurigo. Vi figurano opere di trentacinque noti artisti, tra cui Borra, Bernasconi, Broggini, Cimiaghi, De Chirico, De Grada, Fabbri, Maccari, Marini, Martens, Mignico, Rossi, Sassu, Severini, Taliona, Tomea, Viani.

## Nuovo metodo scientifico per la riduzione delle emorroidi

**Elimina il prurito e allevia il dolore**

New York - Finalmente la scienza è riuscita a scoprire una nuova sostanza curativa capace di ridurre le emorroidi, di fare cessare il prurito e alleviare il dolore, senza interventi chirurgici. In numerosissimi casi i medici hanno riscontrato "un miglioramento veramente straordinario".

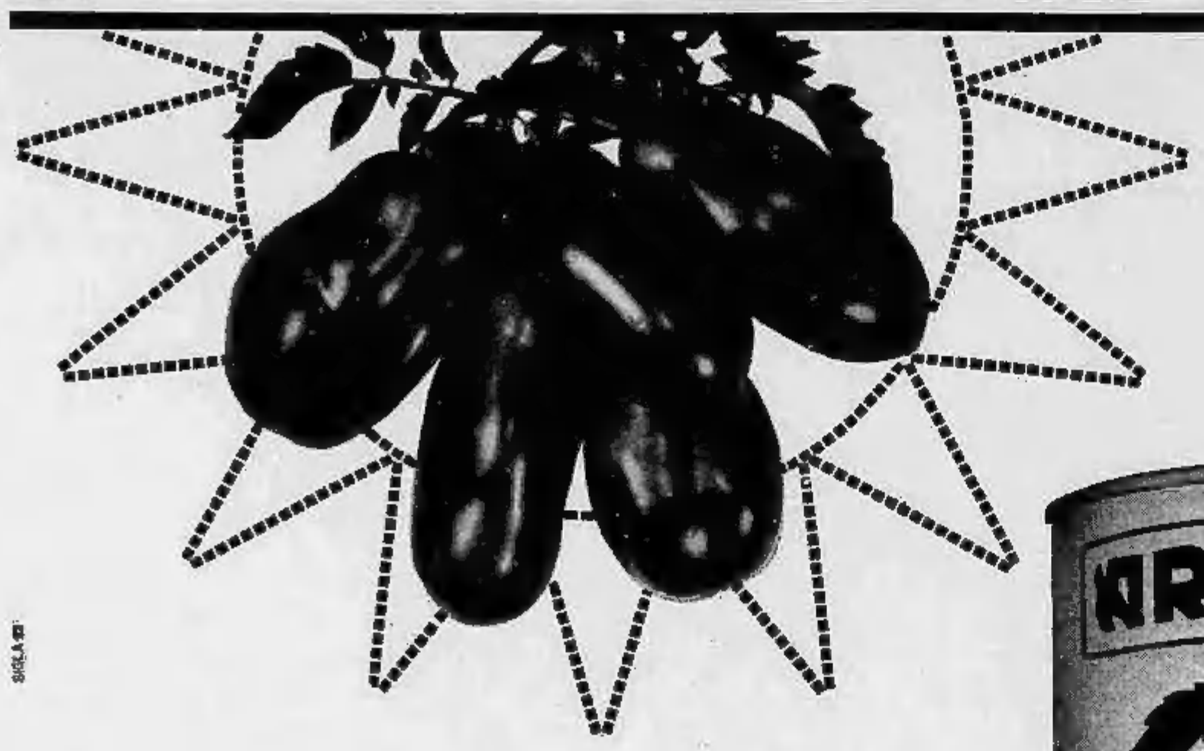
Si è subito avuto un sollievo dal dolore con un'effettiva riduzione del volume delle emorroidi, e - cosa ancora più sorprendente - questo miglioramento è risultato costante anche quando i controlli medici si sono prolungati per diversi mesi! E tutto questo senza uso di narcotici, anestetici o astringenti di nessun tipo.

In effetti i risultati sono stati così lusinghieri che i sofferenti hanno potuto sorprendentemente dichiarare: "le emorroidi non sono più un problema"! E le loro condizioni erano fra le più varie: alcuni soffrivano di questo disturbo da 10 a 20 anni. Il rimedio è rappresentato da uno nuova sostanza curativa, il Bio-Dyne, scoperta in un famoso istituto di ricerche.

Il Bio-Dyne è già largamente usato per curare tessuti feriti di ogni parte del corpo. Questa nuova sostanza curativa è venduta sotto forma di supposte o di pomata col nome di *Preparazione H*. Richiedete perciò le convenienti *Supposte Preparazione H* o la *Pomata Preparazione H* con la speciale applicatore. I due prodotti sono venduti in tutte le farmacie.

A.E.I.S. n. 1068 del 31/12/1960

per la
PUBBLICITÀ
... LA STAMPA
e nella STAMPA SERA
rivolgersi esclusivamente
alla
"PUBBLICITÀ STAMPA" S.p.A.
TORINO - Via Roma 80, telef. 57.78
MILANO - Via Borgogna 2, tel. 790.124
ROMA - Largo N. Spinelli 5, tel. 866.477
Uffici per annunci economici e necrologie
TORINO, Via Roma 80 (Palazzo "La Stampa")
MILANO, Via Borgogna 2
Galleria Vittorio Emanuele (ingresso)
GENOVA, Portici Assereto 27a - Via Roma 8/9a
ROMA, Via del Tritone 153
NAPOLI, Via S. Brigida 45



ARRIGONI
vi porta
l'estate in casa
con i suoi pomodori
saporiti
e polposi

I pomodori pelati Arrigoni sono accuratamente scelti e di maggior resa in cucina, perché conservati nel loro succo concentrato.

oltre 100 prodotti Arrigoni sono pronti per Voi, per una cucina sana e veloce

sono buoni...
sono squisiti...
sono Arrigoni!


# ANNUNCI ECONOMICI

**DOMANDE LAVORO** L. 40 per parola

*(Continua da pag. 6)*

**A. TRENTENNE** bella presenza ex sottufficiale carabinieri patente D pubblico libero con 18 ed festivi semi-festivi offresi qualunque incarico privato pubblico privati anche perfezionamento guida autoraddrizzi ecc. Telefonare 762-085.

**AGGIUSTATORE** attrezzista operaio presso ottima ditta elettrico cerchiamo offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3160 — Torino ». A19044

**AGGIUSTATORE** stampista, plurimpiego. Giovane preferibile attualmente capo officina, energico, specializzato lavorazione lamiere, trancerature, imbutiture, gratificazione, referenze incontrollabili offresi prestigiosa occasione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4429 — Torino ».

**AGGIUSTATORE** 25enne ottima conoscenza disegno presa categoria pratico manutenzione macchine utensili, montaggio offresi presso seria ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7403 — Torino ». A22819

**AUTISTA** con Licenza accompagnatrice presso ditta. Telefonare 890-393.

**AUTISTA** con Licenza lungo corsa lavoro presso seria ditta, pratico città e Piemonte. Telefonare 373-076.

**AUTISTA** con Multipla nuova 750 Fiat pochi chilometri anche ex 400 cerca lavoro sicuro, stab. preferibile, garantito, fidanzata sistemata. Telefonare 535-730.

**AUTISTA** patente B offresi compagna turismo o commerciale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2095 — Torino ». A20095

**AUTISTA** patente B 21enne incensurato cerca qualsiasi occupazione. Telefonare 370-420.

**AUTISTA** patente C con Multipla offresi, libero immediato. Telefonare 733-704.

**AUTISTA** patente E cerca lavoro su pesanti di fiducia. Telefonare 66-573 Renzo Giovanni A20622

**AUTISTA** provvisto referenziato turismo 4/6posti competibili desidera sistemarsi ditta privata. Telefonare 852-206.

**BANCHIERA** esperta offresi stenotipia. Scrivere Notter Tiretti, via Pisano, Lingotto. A23623

**BARISTA** 21enne qualificato offresi subito. Telefonare pomeridiani 872-801.

**CAMERIERE** ottimo referenze offresi subito fisso o eventualmente stagionale. Telefonare 539-315. A21749

**CAMERIERE** 25enne, provenza, perfetto tedesco francese eccellenti inglese, internazionale, cerca posto stagione possibilmente riviera Ligure. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3063 — Torino ». A21916

**CHEF-DE-RANG, 31ENNE, TORINESE, 8 ANNI ESTERO CASE PRIMORDIALE PERFETTO INGLESE FRANCESE, CERCA POSTO SECONDO MAITRE FISSO STAGIONALE; SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 3168 — TORINO ».**

**COMMESSA** pratica obbligatoriamente 21enne offresi urgente. Telefonare 272-325.

**COMPOSITORE** tipografo 1ª categoria offresi, libero subito. Telef. 623-859.

**CONIUGI** offronsi per stagione o dal prossimo 30enne esperienza ai piani, 25enne tuttofa piccolissimi figli. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3144 — Torinese.

**CONIUGI** pensionati 50enni referenziati offresi custodia villa portinaia. Telefonare 373-597. A22813

**CONIUGI** 35enni giovanissimi referenziati con bimba 5anni cercano portineria. Telefonare 382-703. A21704

**CUOCO** e pasticciere 32enne capace referenziato offresi in Italia ed estero. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3143 — Torino ». A21563

**ELETTRICISTA** esperto manutenzione impianti apparecchiature elettriche conoscenza disegno offresi presso industria. Scrivere Leli Giuseppe, via Stigliati 4, Torino. A21731

**ELETTROTECNICO** perito impianti ed automatismi industriali offresi anche mezza giornata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3318 — Torino ».

**EMILIANO** 42enne, istituto C. libero subito offresi ditta o privato. Scrivere: Fiscuni, corso Novara 19, Torino.

**ESPERTO** saldatore esigente argon elettrico eventualmente aiuto aggiustatore fabbro offresi. Telefonare 735-398.

**EX** bambinaia offresi per servizio giardino e cameriera a ore. Tel. 871-649.

**FABBRO** carpentiere offresi con Lambrino ribaltabile a sera ditta. Telefonare 282-184 (Torino). A19196

**GIOVANE** militarmente offresi, libero ore in giornata, palestre B. Telef. 383-988.

**GIOVANE** 20enne licenza avviamento industriale offresi subito primo impiego. Telefonare 530-235. A22762

**GUARDIA** giurata con patente guida categoria D offresi portineria notturna o privato, origine veneta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8015 — Torino ».

**INFERMIERA** 30enne pratica pratica infortunistica stabilmente richiedesi offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3115 — Torino ». A20697

**MOTORISTA** II categoria 30enne esente servizio militare occupazione presso privati anche per perfezionamento guida autoraddrizzi ecc. Telefonare 762-085.

**AGGIUSTATORE** attrezzista operaio presso ottima ditta elettrico cerchiamo offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3160 — Torino ». A19044

**AGGIUSTATORE** stampista, plurimpiego. 40enne pratica attualmente capo officina, energico, specializzato lavorazione lamiere, trancerature, imbutiture, gratificazione, referenze incontrollabili offresi prestigiosa occasione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4429 — Torino ».

**AGGIUSTATORE** 32enne ottima conoscenza disegno presa categoria pratico manutenzione macchine utensili, montaggio offresi presso seria ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7403 — Torino ». A22819

**AUTISTA** con Licenza accompagnatrice presso ditta. Telefonare 890-393.

**AUTISTA** con Licenza lungo corsa lavoro presso seria ditta, pratico città e Piemonte. Telefonare 373-076.

**AUTISTA** con Multipla nuova 750 Fiat pochi chilometri anche ex 400 cerca lavoro sicuro, stab. preferibile, garantito, fidanzata sistemata. Telefonare 535-730.

**AUTISTA** patente B offresi compagna turismo o commerciale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2095 — Torino ». A20695

**AUTISTA** patente B 21enne incensurato cerca qualsiasi occupazione. Telefonare 370-420.

**AUTISTA** patente C con Multipla offresi, libero immediato. Telefonare 733-704.

**AUTISTA** patente E cerca lavoro su pesanti di fiducia. Telefonare 66-573 Renzo Giovanni A20622

**AUTISTA** provvisto referenziato turismo 4/6posti competibili desidera sistemarsi ditta privata. Telefonare 852-206.

**BANCHIERA** esperta offresi stenotipia. Scrivere Notter Tiretti, via Pisano, Lingotto. A23623

**BARISTA** 21enne qualificato offresi subito. Telefonare pomeridiani 872-801.

**CAMERIERE** ottimo referenze offresi subito fisso o eventualmente stagionale. Telefonare 539-315. A21749

**CAMERIERE** 25enne, provenza, perfetto tedesco francese eccellenti inglese, internazionale, cerca posto stagione possibilmente riviera Ligure. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3063 — Torino ».

**CAPO** muratore esperienza disegno, specialista. Referenti edili civili offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3064 — Torino ». A21916

**CHEF-DE-RANG, 31ENNE, TORINESE, 8 ANNI ESTERO CASE PRIMORDIALE PERFETTO INGLESE FRANCESE, CERCA POSTO SECONDO MAITRE FISSO STAGIONALE; SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 3168 — TORINO ».**

**COMMESSA** pratica obbligatoriamente 21enne offresi urgente. Telefonare 272-325.

**COMPOSITORE** tipografo 1ª categoria offresi, libero subito. Telef. 623-859.

**CONIUGI** offronsi per stagione o dal prossimo 30enne esperienza ai piani, 25enne tuttofa piccolissimi figli. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3144 — Torinese.

**CONIUGI** pensionati 50enni referenziati offresi custodia villa portinaia. Telefonare 373-597. A22813

**CONIUGI** 35enni giovanissimi referenziati con bimba 5anni cercano portineria. Telefonare 382-703. A21704

**CUOCO** e pasticciere 32enne capace referenziato offresi in Italia ed estero. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3143 — Torino ». A21563

**ELETTRICISTA** esperto manutenzione impianti apparecchiature elettriche conoscenza disegno offresi presso industria. Scrivere Leli Giuseppe, via Stigliati 4, Torino. A21731

**ELETTROTECNICO** perito impianti ed automatismi industriali offresi anche mezza giornata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3318 — Torino ».

**EMILIANO** 42enne, istituto C. libero subito offresi ditta o privato. Scrivere: Fiscuni, corso Novara 19, Torino.

**ESPERTO** saldatore esigente argon elettrico eventualmente aiuto aggiustatore fabbro offresi. Telefonare 735-398.

**EX** bambinaia offresi per servizio giardino e cameriera a ore. Tel. 871-649.

**FABBRO** carpentiere offresi con Lambrino ribaltabile a sera ditta. Telefonare 282-184 (Torino). A19196

**GIOVANE** militarmente offresi, libero ore in giornata, palestre B. Telef. 383-988.

**GIOVANE** 20enne licenza avviamento industriale offresi subito primo impiego. Telefonare 530-235. A22762

**GUARDIA** giurata con patente guida categoria D offresi portineria notturna o privato, origine veneta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8015 — Torino ».

**INFERMIERA** 30enne pratica pratica infortunistica stabilmente richiedesi offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3115 — Torino ». A20697

**MOTORISTA** II categoria 25enne esente servizio militare occupazione presso privati anche per perfezionamento guida autoraddrizzi ecc. Telefonare 762-085.

**AGGIUSTATORI** giovani per lavoro interessante. Telefonare 890-393.

**AUTISTA** con Licenza accompagnatrice presso ditta. Telefonare 890-393.

**AUTISTA** patente B offresi compagna turismo o commerciale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2095 — Torino ». A20695

**AUTISTA** patente B 21enne incensurato cerca qualsiasi occupazione. Telefonare 370-420.

**AUTISTA** patente C con Multipla offresi, libero immediato. Telefonare 733-704.

**AUTISTA** patente E cerca lavoro su pesanti di fiducia. Telefonare 66-573 Renzo Giovanni A20622

**AUTISTA** provvisto referenziato turismo 4/6posti competibili desidera sistemarsi ditta privata. Telefonare 852-206.

**BANCHIERA** esperta offresi stenotipia. Scrivere Notter Tiretti, via Pisano, Lingotto. A23623

**BARISTA** 21enne qualificato offresi subito. Telefonare pomeridiani 872-801.

**CAMERIERE** ottimo referenze offresi subito fisso o eventualmente stagionale. Telefonare 539-315. A21749

**CAMERIERE** 25enne, provenza, perfetto tedesco francese eccellenti inglese, internazionale, cerca posto stagione possibilmente riviera Ligure. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3063 — Torino ».

**CAPO** muratore esperienza disegno, specialista. Referenti edili civili offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3064 — Torino ». A21916

**CHEF-DE-RANG, 31ENNE, TORINESE, 8 ANNI ESTERO CASE PRIMORDIALE PERFETTO INGLESE FRANCESE, CERCA POSTO SECONDO MAITRE FISSO STAGIONALE; SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 3168 — TORINO ».**

**COMMESSA** pratica obbligatoriamente 21enne offresi urgente. Telefonare 272-325.

**COMPOSITORE** tipografo 1ª categoria offresi, libero subito. Telef. 623-859.

**CONIUGI** offronsi per stagione o dal prossimo 30enne esperienza ai piani, 25enne tuttofa piccolissimi figli. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3144 — Torinese.

**CONIUGI** pensionati 50enni referenziati offresi custodia villa portinaia. Telefonare 373-597. A22813

**CONIUGI** 35enni giovanissimi referenziati con bimba 5anni cercano portineria. Telefonare 382-703. A21704

**CUOCO** e pasticciere 32enne capace referenziato offresi in Italia ed estero. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3143 — Torino ». A21563

**ELETTRICISTA** esperto manutenzione impianti apparecchiature elettriche conoscenza disegno offresi presso industria. Scrivere Leli Giuseppe, via Stigliati 4, Torino. A21731

**ELETTROTECNICO** perito impianti ed automatismi industriali offresi anche mezza giornata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3318 — Torino ».

**EMILIANO** 42enne, istituto C. libero subito offresi ditta o privato. Scrivere: Fiscuni, corso Novara 19, Torino.

**ESPERTO** saldatore esigente argon elettrico eventualmente aiuto aggiustatore fabbro offresi. Telefonare 735-398.

**EX** bambinaia offresi per servizio giardino e cameriera a ore. Tel. 871-649.

**FABBRO** carpentiere offresi con Lambrino ribaltabile a sera ditta. Telefonare 282-184 (Torino). A19196

**GIOVANE** militarmente offresi, libero ore in giornata, palestre B. Telef. 383-988.

**AGGIUSTATORI** giovani per lavoro interessante. Telefonare 890-393.

**AUTISTA** con Licenza accompagnatrice presso ditta. Telefonare 890-393.

**AUTISTA** patente B offresi compagna turismo o commerciale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2095 — Torino ». A20695

**AUTISTA** patente B 21enne incensurato cerca qualsiasi occupazione. Telefonare 370-420.

**AUTISTA** patente C con Multipla offresi, libero immediato. Telefonare 733-704.

**AUTISTA** patente E cerca lavoro su pesanti di fiducia. Telefonare 66-573 Renzo Giovanni A20622

**AUTISTA** provvisto referenziato turismo 4/6posti competibili desidera sistemarsi ditta privata. Telefonare 852-206.

**BANCHIERA** esperta offresi stenotipia. Scrivere Notter Tiretti, via Pisano, Lingotto. A23623

**BARISTA** 21enne qualificato offresi subito. Telefonare pomeridiani 872-801.

**CAMERIERE** ottimo referenze offresi subito fisso o eventualmente stagionale. Telefonare 539-315. A21749

**CAMERIERE** 25enne, provenza, perfetto tedesco francese eccellenti inglese, internazionale, cerca posto stagione possibilmente riviera Ligure. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3063 — Torino ».

**CAPO** muratore esperienza disegno, specialista. Referenti edili civili offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3064 — Torino ». A21916

**CHEF-DE-RANG, 31ENNE, TORINESE, 8 ANNI ESTERO CASE PRIMORDIALE PERFETTO INGLESE FRANCESE, CERCA POSTO SECONDO MAITRE FISSO STAGIONALE; SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 3168 — TORINO ».**

**COMMESSA** pratica obbligatoriamente 21enne offresi urgente. Telefonare 272-325.

**COMPOSITORE** tipografo 1ª categoria offresi, libero subito. Telef. 623-859.

**CONIUGI** offronsi per stagione o dal prossimo 30enne esperienza ai piani, 25enne tuttofa piccolissimi figli. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3144 — Torinese.

**CONIUGI** pensionati 50enni referenziati offresi custodia villa portinaia. Telefonare 373-597. A22813

**CONIUGI** 35enni giovanissimi referenziati con bimba 5anni cercano portineria. Telefonare 382-703. A21704

**CUOCO** e pasticciere 32enne capace referenziato offresi in Italia ed estero. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3143 — Torino ». A21563

**ELETTRICISTA** esperto manutenzione impianti apparecchiature elettriche conoscenza disegno offresi presso industria. Scrivere Leli Giuseppe, via Stigliati 4, Torino. A21731

**ELETTROTECNICO** perito impianti ed automatismi industriali offresi anche mezza giornata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3318 — Torino ».

**EMILIANO** 42enne, istituto C. libero subito offresi ditta o privato. Scrivere: Fiscuni, corso Novara 19, Torino.

**ESPERTO** saldatore esigente argon elettrico eventualmente aiuto aggiustatore fabbro offresi. Telefonare 735-398.

**EX** bambinaia offresi per servizio giardino e cameriera a ore. Tel. 871-649.

**FABBRO** carpentiere offresi con Lambrino ribaltabile a sera ditta. Telefonare 282-184 (Torino). A19196

**GIOVANE** militarmente offresi, libero ore in giornata, palestre B. Telef. 383-988.

**AUTISTI** patente II-R pubblico e privato, massimo 30enni, per servizio su autotreno, assumo temporaneamente azienda trasporti, successivamente stabilità d'impiego. Residenza di servizio in Torino o località limitrofe referenze precise a: « Pubblicità Stampa 8027 — Torino ».

**AGGIUSTATORI** stampisti 1 categoria. Impalatori II categoria, addetti presse, addetti macchine cerca stabilimento meccanico. Presentarsi ore P.I.N.F.A., corso Racconigi 17. A17065

**APPRENDISTA** anche studente serale desiderosi diventare provetti elettricisti desiderevole subito Mario Torino. Telefonare ore ufficio 531-187, indispensabili referenze controllabili. A21459

**APPRENDISTA** barista 14enne cerca Gabetti, via Valeggio 11. A18583

**APPRENDISTA** meccanica 16-18enne mercato ittorni cerca. Telefonare 521-953 ore ufficio. A20475

**APPRENDISTA** commessa cereali. Telefonare 353-909. A20336

**APPRENDISTA** fotografo cerca Buonarroti, via San Francesco Assisi 37.

**APPRENDISTE** si richiede cerca stabilimento meccanico zona Francia. Indicare età, stato civile, studi, posti precedenti, pratiche. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4360 — Torino ». A19178

**APPRENDISTI** 16-18 anni cercansi da importante stabilimento in Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7388 — Torino ». A20222

**ASSUMIAMO** muratori esclusivamente carattere operaio, anche pensionato, cassa speciale impianti idroelettrici. Telefonare 60-486. A20680

**ASSUMIAMO** proveti decoratori appendicisti Ditta bonus rendimento. Presentarsi Stanoli, Lanzalupo 6.

**ASSUMIAMO** rubbinatori per interni ed esterni. Telefonare 290-759.

**ASSUMIAMO** subito stagionisti refrigeratori, abitazione garantita. Via Trecate 9. 746

**ASSUMO** istruttore famiglia capacissimo esperto meccanico Volkswagen, ragazzo apprendista. Balenza 29. 045

**ASSUMONSI** aggiustatori meccanici. Presentarsi forza, via Piacenza 214.

**ASSUMONSI** apprendisti tornitori pialletori anni 17-18 pratici. Conoscenza disegno. Telefonare 256-747.

**ASSUMONSI** pulitori metalli ed apprendisti. Frutelli Natalini, Chambery 72 int. 4. A20331

**AUTISTA** D-E volontoroso, disponibile subito, assumo. Telefonare 256-580.

**AUTORIMESSA** cerca apprendisti. Presentarsi via Filadelfia 111.

**AUTORIMESSA** cerca famiglia pratica. Presentarsi via Carraglio 19.

**CERCANSI** facchini pratici attrezzatura e pezzi macchine e stabilmili. Telefonare 290-908. Presentarsi via Bertrandi Lagrai 105. A21031

**CERCANSI** mezzi falegnami e apprendisti. Colla e Boccalino, via Saluzzo 39.

**CERCANSI** operai falegnami tirapiani, lavoro continuativo. Telefonare 254-003 ore 12.30 alle 14. A20306

**CERCANSI** per Novara personale distributori carburanti pubblicitari. Piazza Acqui, assai Lodi 32, Milano.

**CERCANSI** pulitori e apprendisti. Telefonare ore ufficio, Telefono 353-356.

**CERCANSI** politori. Rivolgersi Alpignano, via Boccaccio 44, telef. 676-004. Torino. A20057

**CERCANSI** signorine apprendiste 15-18enni, emilmentire. Presentarsi al mattino Kinkaslan, ciclo Cen. Corso Ja cema Cruciella). A17063

**CERCANSI** carrettieri, frenatori, rullinatori, addetti macchine automatiche. Stazione trattenimento se residenze cercasi. Telefonare 293. A21428

**CAMERIERA** cercasi per studio dentistico dentista, corso Casale 2.

**CAMERIERA** ditta periferia adatta per signora 40enne, famiglia due persone con bimbo fisso. Telefonare ore ufficio 20-831.

**CAMICERIA** cerca giovanotto esterno Telefonare 43 091. A21020

**CAMICERIA** ottimo assumo taglioni macchinista e due agli. Telefonare 686-340.

**CARPENTIERI** e aiutanti cerca Mario, via S. Rocchetto 16. A21013

**CARPENTIERI** edili ed manovali cerca importante impresa edilizia. Rivolgersi cantiere via Valprato angolo via Lipari 35. 854

**CARPENTIERI** falegnami elettrici tornitori cerca Mario, via S. [illegible] 14.

**CARROZZERIA** Prejus 122 cerca lattoniere e apprendisti. A21465

**CERCA** lattoniere merzia età, sana, persona pula. Trattenendo famiglia, ambiente signorile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3138 — Torino ». A21539

**CERCANSI** abili falegnami per posti stabili e saltuari, preferibilmente non superiori 45anni, distribuzione adeguata capacità. Scrivere a Vietto Sergio, Cuneo, Borgo Gesso (Aosta). A20353

**CERCANSI** abilissimi pantalonaisti esterno. Presentarsi H.A, via Nava 31.

**CERCANSI** apprendisti tubisti 16-18enni. Via Stamsiene 23/7. A20986

**CERCANSI** operai muratori per fabbrica cartonnati. Rivolgersi Ceri, via Valperga 53. A20085

**CERCASI** muratore e aiutante pulitura cantiere 15enne. Tel. 556-088.

**CERCASI** muratore con patente guido A per commissioni e pulizia uscita ufficina. Telefonare 273-340.

**CERCASI** meccanico motocicletter 18-15enne. Pasquero, Principe Amedeo 11.

**CERCASI** manutenzione (chiusa, verniciatore, saldatore, elettricista) per riparazione, ottima retribuzione. Tel. 259-212

**CERCASI** personale femminile facile lavoro propaganda. Telefonare 370-585 pranzi.

**CERCASI** portinaia anche a coppia sul Lungo Po Antonelli 21/8. A20566

**CERCASI** bambinaia cameriera lavoro gradito pasto fisso. « Torino », telefonare ore 8-17. Sabirina. 21961

**CERCASI** cameriere elettricista lavoro alterno, ed elettricista veramente esperto. Telefonare 519-426, 500-585.

**CERCASI** donna tuttofare per pensione, sola, media età. Telefonare 513-406.

**CERCASI** donna ore zona Porta Nuova. Telefonare 519-043 dalle 14-16.

**CERCASI** falegname referenziatissimo 30-40enne per pulitrice, commissionai, preferibilmente paliente anche. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4357 — Torino ».

**CERCASI** meccanico e aiutante pulitrice cuscinetti

# ULTIME NOTIZIE

Per la consegna del "Premio Balzan„ a Giovanni XXIII

## Forse va dal Papa il genero di Kruscev

**Alexis Adjubei aveva espresso l'intenzione di visitare il Pontefice durante la sua permanenza in Italia - Ora si pensa che vorrà approfittare della cerimonia di domani per recarsi in Vaticano**

Nostro servizio particolare

Roma, mercoledì sera.

La presenza di Adjubei all'udienza che domani mattina Giovanni XXIII concederà, alle ore 11, all'ex presidente della Repubblica, Gronchi, e al Comitato per il Premio Balzan, è ancora stamane sul piano delle ipotesi e al centro delle discussioni negli ambienti ecclesiastici. Il genero di Kruscev deciderà di essere nel numero dei corrispondenti italiani ed esteri che assisteranno alla cerimonia in cui il senatore Gronchi annuncerà ufficialmente al Papa l'assegnazione dell'alto riconoscimento per la pace? La cosa dipende da lui. Come si ricorderà, appena arrivato a Roma, in una conferenza-stampa, Adjubei non aperse la possibilità di recarsi in Vaticano, anzi più propriamente lasciò trapelare il desiderio di vedere Giovanni XXIII. Resta ora da vedere se egli ritiene accettabile l'idea di poterlo fare in un modo impersonale», mescolato ad altri personaggi più importanti di lui.

Il fatto tuttavia che Alexis Adjubei possa recarsi al Palazzo Apostolico in qualità di direttore delle *Izvestia*, e soltanto in quella, non può far ignorare in Vaticano e fuori la sua identità completa e ciò che egli rappresenta. Nei contatti preliminari e prolungati avutisi nei giorni scorsi, pare, tra l'Ambasciata sovietica a Roma e la Nunziatura apostolica in Italia, certo le sfumature sono state considerate in tutti i loro riflessi. Per quanto, una interpretazione del fatto su dati incompleti rischierebbe di travisarlo, di ridurne la portata. Il significato della eventuale presenza di Adjubei all'udienza pontificia di domani, sarebbe diverso da quello della presenza di un semplice giornalista. Costituirebbe l'episodio più importante dell'attuale fase dei rapporti fra Santa Sede e governo dell'Urss, che sembra improntata ad un reciproco senso di tolleranza.

Il prof. Sisakian, uno dei delegati sovietici nel Comitato della Fondazione Balzan che ha assegnato il Premio per la Pace a Giovanni XXIII, ha espresso, nei giorni scorsi ai membri dell'organismo il compiacimento dello stesso Kruscev per la decisione.

«Il governo sovietico e il suo primo ministro Nikita Kruscev apprezzano in sommo grado — ha detto — gli sforzi del Pontefice a favore della causa della pace fra tutti i popoli. Nikita Kruscev approva la decisione del Comitato e si congratula con esso». Con la sua partecipazione all'udienza di domani Alexis Adjubei, in quanto genero del *premier* sovietico, costituirebbe un attestato «fisico» di questo compiacimento che dopo tanto tempo di accuse reciproche trova il Vaticano e Mosca — ed è la prima volta che qualcosa del genere avviene, dalla Rivoluzione d'ottobre — concordi sul tema della pace.

Se varcherà la soglia dell'appartamento ufficiale di Giovanni XXIII, Adjubei starà a proclamare che la Russia sovietica riconosce e ammira l'opera di un uomo che si è dedicato con il massimo fervore alla causa della pace, e nessuno potrà dimenticare, anche in una circostanza così particolare, a quali principi si ispira quest'uomo e da quale sede egli parli al mondo.

**f. p.**

### S'è dimessa a Venezia la giunta provinciale

Venezia, mercoledì sera.

*La Giunta dell'amministrazione provinciale costituita dalla dc, dal psdi e dal pli, ha deciso questa notte di rassegnare le dimissioni. La crisi ha preso l'avvio dalle dimissioni del consigliere Bonaccorsi dal psi e dalla sua iscrizione al psdi. Ne è conseguito lo spostamento della maggioranza numerica all'interno della Assemblea, ciò che ha reso superfluo l'apporto, a sostegno dell'esecutivo, dell'unico consigliere liberale, l'avv. Antonelli, assessore al bilancio della Giunta di centro-dimissionaria.*

*Nella prossima riunione del Consiglio provinciale, fissata per mercoledì 13 marzo, il presidente rag. Bagaglolo darà l'annuncio delle dimissioni e proporrà, probabilmente, una Giunta bicolore o autosufficiente formata dalla dc e dai psdi, alla quale, si ritiene, i consiglieri socialisti concederanno il loro appoggio esterno.*

La tragedia dell'East River

Il recupero, a New York, del pullman precipitato nell'East River con undici persone a bordo. Di esse, soltanto quattro si sono salvate (Tel. «Ass. Press»)

*Stamane in un bosco presso Avigliana*

## Vecchio montanaro muore in un rogo di foglie secche

**Forse ha gettato un fiammifero ancora acceso su un mucchio di sterpi - Aveva 79 anni e viveva con due sorelle**

Dal nostro corrispondente

Giaveno, merc. sera.

Un uomo è morto orribilmente bruciato in un bosco tra la borgata Bussone di Valgioie e la strada della Moriera di Avigliana. Stamane alle 9 un montanaro del posto, certo Luigi Fellalo, di anni 40, residente a Bussone n. 6, andando a tagliare legna nel bosco, ha scorto una colonna di fumo levarsi da una macchia di arbusti. Credendo si trattasse di un inizio di incendio causato dalla distrazione di qualche passante, si è precipitato a spegnerlo. Diradatosi il fumo, il Fellalo ha visto a terra il corpo di un uomo quasi totalmente carbonizzato, ed ha subito identificato nei miseri resti un vecchio di 79 anni, abitante pure a Bussone, al n. 34: Val Sebastiano di Raimata, calibe.

Il Val, che esercitava con due sorelle, Teresa, di 72 anni, e Maria, di 65 anni, stamane alle 8 aveva lasciato l'abitazione dopo aver detto che andava a raccogliere foglie. Dopo averne ammucchiate in gran copia deve essersi seduto a terra, e come era solito fare, aver acceso la pipa. Probabilmente il fiammifero, incautamente gettato ancora acceso nelle foglie secche che circondavano il vecchio, ha causato le sue fine. Le sorelle hanno poi spiegato che da circa un mese il poveretto versava in precarie condizioni di salute, tanto che stamane non aveva toccato cibo e aveva lasciato la scodella ancora piena di pane e latte. Può darsi che un improvviso malore lo abbia fatto crollare a terra con la pipa accesa.

L'autopsia ordinata dal pretore, dott. Sensini, cercherà di chiarire come si sono svolti i fatti. Quando sono stati davanti ai resti del vecchio le sorelle si sono abbandonate a una pietosa scena di dolore: le povere donne anni fa avevano perduto un altro fratello, morto durante la flenagione per un colpo apoplettico: esse ora rimangono sole ad accudire alla loro terra.

**s. d. a.**

### Due autotreni si scontrano all'alba presso Alessandria

Alessandria, merc. sera.

Uno spettacolare e grave incidente è avvenuto stamane a trecento metri da Solero (Alessandria), provocato dalla fitta nebbia che incombe sulla zona.

Due autotreni che procedevano in opposte direzioni si sono scontrati, uscendo quindi di strada: uno di essi si è posto di traverso sull'asfalto, così da ostruire per parecchie ore il traffico. Una squadra di Vigili del Fuoco di Alessandria, recatasi prontamente sul posto con un'auto-gru, è ancora all'opera per rimettere in carreggiata i pesanti automezzi.

Su uno dei due, proveniente da Torino e diretto verso la nostra città, viaggiavano gli autisti Antonio Olà di 47 anni ed Agostino Soltorino, di 43 anni, entrambi residenti a Torino, rispettivamente in via Rangone 3 e in via Varese 15. Il primo ha riportato una sospetta frattura dell'emitorace; il secondo ferite varie in tutto il corpo.

Trasportati d'urgenza all'ospedale di Alessandria, l'Olà è stato giudicato guaribile in un mese, e il Soltorino in 15 giorni. Gli autisti dell'altro autotreno (carico di fusti pieni di vino, gran parte dei quali si sono rovesciati sull'asfalto e su un prato vicino) sono rimasti illesi.

### Ingente lascito a Salò della vedova d'un radiologo

Salò, mercoledì sera.

E' deceduta ieri improvvisamente, per collasso cardiaco, la signora Antonia Caldiroli, di 66 anni, vedova del radiologo dott. Pierluigi Valdini, che fu decorato di medaglia d'oro al valore sanitario.

La defunta, che era molto benvoluta nella regione del Garda per la sua attività in favore dei bisognosi, ha lasciato il suo ingentissimo patrimonio alla parrocchia di Salò, perché venga istituito un'opera in favore della gioventù femminile e all'ospedale civile pure di Salò perché venga migliorato nelle sue attrezzature il reparto radiologico.

La riunione di stamane a Palazzo Chigi

## Le misure del Governo contro il rialzo dei prezzi

**Dichiarazioni del ministro delle Finanze sen. Trabucchi**

*(Segue dalla 1ª pagina)*

massicce importazioni di carne, burro e olio, nonché alleggerimenti fiscali sulla distribuzione dei generi alimentari, allo scopo di fermare la corsa del carovita. Ieri si era potuto constatare che queste misure hanno dato i primi risultati. La settimana scorsa il prezzo della carne ha subito una contrazione di circa un miglialo di lire al quintale. E' una riduzione più che modesta, che comunque indica come la strada scelta sia quella giusta.

**Per ottenere altri più consistenti risultati, ieri si è deciso di autorizzare l'importazione di altri 50 mila quintali di carne suina e la immediata distribuzione di 50 mila quintali di burro acquistato sui mercati esteri.**

**Il presidente del Consiglio, i ministri economici e i tecnici torneranno a vedersi il 20 di questo mese, in tale occasione potranno essere decise nuove misure.**

**Per quanto riguarda i prodotti alimentari, il governo confida che un'efficace azione contro i prezzi potrà essere condotta anche se, da parte loro, i produttori agricoli si avvarranno sempre più frequentemente della legge che li autorizza a vendere direttamente sui mercati dei comuni in cui risiedono o nei comuni vicini. Questa legge permette di superare molti degli ingranaggi della distribuzione che sono all'origine del carovita.**

**Vittorio Statera**

### Intervista con Trabucchi

Roma, mercoledì sera.

Il ministro delle Finanze, sen. Trabucchi, al termine della riunione di stamani del Consiglio dei ministri ha fatto ai giornalisti alcune dichiarazioni relative ai due provvedimenti sui dazi doganali approvati nel corso della seduta.

Il Ministro ha detto: «Si tratta di due provvedimenti relativi alle tariffe di dazio doganale sui legumi da granella, sull'olio d'oliva e sulle patate, il primo; su altri prodotti agricoli e, in specie, frutta e verdura, il secondo».

Un giornalista ha chiesto: «Il primo provvedimento ha carattere temporaneo?».

Il ministro: «Sì, ha carattere temporaneo e si tratta di una autorizzazione concessa sino al trenta aprile. Essa riguarda prodotti per i quali si è dovuto scendere ad un'aliquota di tariffa doganale inferiore a quella esterna del Paesi della Cee. Pertanto si è dovuta attendere l'autorizzazione da parte del Consiglio dei Ministri della Cee, che è giunta tre giorni fa. Dopo di che il governo italiano si è affrettato a dar luogo ai provvedimento.

Un giornalista ha chiesto: «Cosa si può dire, signor ministro circa il provvedimento per l'importazione di materie prime di uso industriale?».

Trabucchi: «Posso dire loro che da qualche settimana sto studiando, insieme al collega ministro dell'Industria e Commercio Colombo, un sistema per facilitare l'importazione di materie prime ad uso industriale. Ovviamente il risultato dei nostri studi si tradurrà quanto prima in un provvedimento legislativo. Per ora tuttavia siamo ancora alla fase di studio».

*Domani alla «Tribuna» in tv*

### Il governo risponde sulla Federconsorzi

Roma, mercoledì sera.

*(v. s.)* - Le «accuse» che il quintetto di comunisti hanno rivolto alla Federconsorzi e a Bonomi nella prima puntata del secondo ciclo di «Tribuna elettorale» determineranno una «messa a punto» del governo. Infatti domani sera, nella seconda puntata di «Tribuna elettorale», nello spazio di tempo (venti minuti) riservato al governo, il ministro Codacci-Pisanelli, che cura i rapporti tra governo e parlamento, leggerà una breve dichiarazione nel corso della quale, tra l'altro, farà riferimento alle precisazioni del Ministero dell'Agricoltura sulla storia dei rendiconti della Federconsorzi per la gestione degli ammassi del grano, sulla fine dei lavori della commissione parlamentare d'inchiesta sui mercati, ecetera.

Per illustrare l'attività del governo di centro-sinistra vi sarà poi una conversazione a tre voci dei ministri Pastore, Mattarella e Russo. Di questi problemi si è trattato stamani a Palazzo Chigi poco prima che avesse inizio la riunione del Consiglio dei ministri, che è stata una riunione-lampo: è durata, infatti, appena 45 minuti.

Con la stessa arma la ragazza si tolse la vita

## La Cassazione ha confermato la condanna al padre che uccise il fidanzato della figlia

**Il dramma in un paese vicino a Caltanissetta - Un grido disperato nella notte: «Papà che hai fatto!» Strappò la rivoltella dalle mani del genitore, si sparò ad una tempia e cadde vicino al giovane che amava La tragedia maturata nell'ambiente di quasi clausura in cui vivono le donne in alcuni centri della Sicilia**

Nostro servizio particolare

Roma, mercoledì sera.

*«Giulietta e Romeo» della Sicilia, furono definiti il tenente Carmelo Marotta e Maria Timpanelli e la loro vicenda è certamente tragica quanto quella degli amanti di Verona. Pietraperzia, un piccolo centro in provincia di Caltanissetta, è stata teatro di un delitto e di un suicidio. Domenico Timpanelli che si opponeva alla relazione della figlia diciassettenne con Carmelo Marotta, un operatore cinematografico, il 16 giugno 1959 uccise il fidanzato della figlia con due colpi di pistola, la ragazza accorsa, tolse la pistola dalle mani del padre e si uccise con una rivoltellata alla tempia. Per l'omicida condannato a 17 anni di reclusione ogni speranza di avere una riduzione della pena può ritenersi definitivamente fallita. I giudici della Corte di Cassazione hanno infatti respinto il ricorso dell'imputato confermandogli la condanna: 17 anni di reclusione.*

*E' una storia veramente tragica provocata da un esasperato senso dell'onore e dallo stato di semiclausura in cui vivono le donne in alcuni centri della Sicilia.*

*L'idillio era nato fra i giovani circa un anno prima che scoppiasse la furia omicida del padre della ragazza: Carmelo Marotta era stato assunto da Domenico Timpanelli per decorare le pareti della propria casa. Fra i giovani era nata una passione fatta di occhiate, sorrisi e furtive strette di mano. La madre della giovane non si era opposta al sentimento della figlia, anzi l'assecondava permettendole di vedere il ragazzo, accompagnandola da certi parenti presso i quali Carmelo Marotta aveva libero accesso. Il padre della ragazza e il fratello, Filippo Timpanelli, osteggiavano la relazione, ed erano giunti persino a far diffidare Carmelo Marotta a passare per corso Garibaldi per evitare che i due giovani potessero salutarsi. La diffida tuttavia non aveva avuto l'effetto voluto anche perché la ragazza si era mostrata ben decisa a sposare il giovane, esponendo le sue precise intenzioni al padre. La sera del 16 giugno, due sere dopo il cinema verso le 22,30 Carmelo Marotta insieme con un amico, Filippo Narduzzo, s'era fermato in corso Garibaldi a circa 50 metri dall'abitazione della ragazza. Improvvisamente uscì dalla casa Domenico Timpanelli e la tragedia esplose fulmineamente.*

*«Vieni che ti voglio parlare»; queste le parole pronunciate da Domenico Timpanelli al corteggiatore della figlia. I due dopo pochi frasi concitate avevano cominciato a litigare e Domenico Timpanelli aveva esploso due colpi di pistola sul rivale. La moglie dell'omicida era subito accorsa mentre Carmelo Marotta tentava, stringendo il polso del suo aggressore, di evitare altri colpi. Era accorsa anche la figlia Maria che vedendo il suo promesso sposo ferito gravemente senza un attimo di esitazione dopo essersi ribellata al padre con queste parole «Papà che hai fatto», gli aveva strappato dalle mani la pistola e con un colpo ad una tempia si era uccisa, accanto al giovane che aveva perduto coscienza. Due giorni dopo la tragedia era compiuta: anche Carmelo Marotta di quale non si era resa conto nascosta in due delle stanze, morì in ospedale.*

*Il giorno dopo Domenico Timpanelli si costituì. Fu rinviato a giudizio per omicidio volontario. In Corte di Assise a Caltanissetta lo assistevano padre sostenne che aveva sparato soltanto a titolo intimidatorio e perché provocato dal ragazzo che aveva risposto insolentemente alla sua richiesta di «chiarimenti».*

*Il 29 aprile 1961 i giudici della Corte di Assise condannarono l'imputato a 17 anni di reclusione concedendogli l'attenuante della provocazione e negandogli le «generiche».*

*La situazione, dal punto di vista giuridico, mutò in Assise di appello un anno dopo. I giudici di secondo grado infatti concessero le attenuanti generiche all'omicida negandogli quelle della provocazione. La pena rimase ancorata ai 17 anni di reclusione. La decisione della Corte di Assise di appello di Caltanissetta è stata confermata in Cassazione. L'avvocato di Parte Civile, prof. Giuseppe Saiglu si è battuto perché il ricorso fosse respinto, e la stessa richiesta è stata fatta dal p.g. E i giudici hanno fatto per accogliere la tesi dell'accusa.*

**Guido Guidi**

# Le quotazioni nelle Borse

**A TORINO** — La riunione è caratterizzata da un'attività molto modesta. I prezzi iniziali sono leggermente migliori delle basi terminali di ieri, ma un tentativo di ripresa ulteriore è smussato, verso chiusura, dalla prevalenza dei realizzi.

**Titoli di Stato ed obbligazioni invariati.**

**Dopobarsa resistente.**

**Diritti: Esonerato 525.**

**Corso ufficiale dei biglietti di banca esteri: dollaro Usa 638,90; dollaro canadese 574; franco svizzero 145,80; corona danese 89,90; corona norvegese 89,65; corona svedese 119,50; fiorino olandese 172; franco belga 12,35; franco francese 129,50; sterlina G. B. 1738; marco germanico 155; scellino austriaco 24,01; escudo portoghese 21,45.**

**Prezzi informativi delle valute rarcuiti fuori Borsa: sterlina oro 6000-6200; marengo svizzero 5450-5650; sterlina carta unitaria 1735-1755; dollaro carta Usa 630-633; franco svizzero 140,50-144,50; franco francese 128-138; oro fino 703-715; argento 26,50-27,50.**

**A MILANO** — Il mercato ha beneficiato stamane di una intonazione più resistente e soprattutto di un maggior controllo. In complesso, però, gli spostamenti sono risultati limitati e hanno avuto funzione di correttivo.

**Negli elettrici le voci ieri più colpite recuperano terreno, mentre altre registrano perdite; tra queste le Camuzzi, mentre Edison Volta, Bresciana e altri titoli del gruppo si riportano su livelli migliori.**

**Listino irregolare con leggera prevalenza di ricuperi mentre una parte della quota si assesta nelle ultime battute.**

**Ben tenuti i titoli di Stato: sempre molto attive le obbligazioni.**

**Ecco le quotazioni odierne:**

**Mediobanca 83.400; Bastogi 2235; Finelettrica 1285; Fiamaro 528; Finsider 1310; Mittel 3160; Gim 5610; Invest 3880; La Centrale 11.470; Sviluppo 2130; Ass. Generali 120.800; Fond. Incendio 13.310; Assic. Italiana 52.800; Ras 48.000; Toro 13.800; Toro priv. 8896.**

**Ferr. N. Ord. 1700.**

**Châtillon 5890; Cantoni 17.750; Olcese 1460; Cucirini C. C. 8720; De Angeli 4850; Cascami Seta 6150; Gavardo 3160; Linificio Naz. 4480; Lini. e Canap. 830; Rossari e Varzi 56.500; Rotondi 42.500; Tosi 2380; Snia Viscosa ord. 4825; Snia Viscosa priv. 3470; Marzotto 1940; Un. Manifatture 29.800; Fisac 420.**

**Dalmine 2100; Italsider 1858; Metalli 4600; M. Amiata 4640; Montecatini 2401; Montepani 720; Siele 4150.**

**Bianchi 402; Fiat 2371; Fiat privileg. 2680; Falk 7650; Trafilerie 1701; Olivetti privileg. 4300; Westinghouse 1365; Nebiolo 848.**

**Saldo 1125; Cinli 2145; Dinamo 2140; Edison 3705; Edison Volta 2062; Bresciana 2695; Sarda 4110; Valdarno 3750; Emiliana 2090; Subalpina 3400; Magneti Marelli 1350; Ercole Marelli 783; Orobia 2250; Romana Elettr. 3750; Sesa 1980; Sip 1334; Meridionale 2318; Siet 2638; Tecnomasio 3610; Tris 2690; Terni 593; Unes 2380; Viezoli 3450.**

**Dist. Italiano 2000; Eridania 2550; Romana Zuccheri 250; Motta 28.820.**

**Anic 1635; Italgas 1665; Liquigas 286; Mica Lanza 33.350; Pilligas 490,75; Rumianca 2310; Lardarello 2480; Saffa 3460; Carlo Erba 13.500.**

**Aedes 4425; Beni Stabili 2215; Immobiliare 1110; Risanamento 6180; Silos Genova 4800.**

**Cartiere Burgo 38.650; Cigahe 6065; Ricordi 6750; Linoleum 3310; Italcementi 20.600; Cementir 8120; La Rinascente 6000; Pirelli S. p. A. 4780; Pirelli e C. 6865; Condotte 785; Ceramiche Pavesi 911; Ledoga 12.000.**

**Banconote (prezzi ufficiali): dollaro Usa 630,30; dollaro canadese 574; sterlina 1738; franco svizzero 145,75; franco francese 128,50; franco belga 12,35; fiorino olandese 172; marco german. 155,10; scellino austriaco 24,02; peseta spagnola 10,27; escudo portoghese 21,45; corona danese 89,92.**

**Prezzi informativi: sterlina oro vecchia 6100-6300; sterlina oro nuovo 6000-6200; marengo 5550-5750; sterlina italiana 1730-1755; dollaro carta 626-633; franco svizzero 143,50-144,20; franco francese 126,50-128,50; oro fino 702-710; argento 26,50-27,50.**

**A GENOVA** — Ad una apertura scialba segue una modesta rianimazione del denaro. Leggero alleggerimento ai listino, dove però si lavorano diffuse se pure limitate plusvalenze. I titoli più richiesti risultano preferiti, mentre il comparto elettrico sopporta nuovi ribassi.

Ecco alcuni prezzi: Centrale 11.850; Generali 123.850; Ras 48.350; Meridionali 2218; Nai 15.700; Viscosa ordinaria 4841; Viscosa privilegiate 3730; Finsider 1311; Cattini 2408; Italsider 1546; Fiat ordinarie 2382; Fiat privilegiate 2665; Sip 1333; Teti 2800; Edison 3720.

**A FIRENZE** — Mercato leggermente migliore, per quanto i recuperi siano limitati in stretta misura. Affari sempre scarsi.

Bastogi 2340; Centrale 11.425; Fondiaria Vita 22.600; Fondiaria Incendio 12.200; Viscosa ordinarie 4825; Montecatini 2410; Fiat ordinarie 2384; Magona 1945; Valdarno 3705; Immobiliare 1110.

### Scomparsa una tedesca ex segretaria di Argoud

Monaco di Baviera, merc. sera.

La polizia continua nelle ricerche di una misteriosa studentessa tedesca, Ingrid G., una bionda che si dice fosse segretaria dell'ex colonnello Antoine Argoud, cattu rato da agenti segreti francesi.

La ragazza, che ha 24 anni, essendo amante di un giovane ufficiale dell'Oas, si era trovata coinvolta nell'attività dell'organizzazione terroristica. Sembra che sia stata lei ad organizzare mesi fa gli incontri tra Argoud, l'ex presidente del Consiglio Ridaut ed i giornalisti.

Essa è scomparsa poco dopo l'arresto di Argoud e si teme per la sua sorte.

### Una donna si fa uccidere dal figlioletto di tre anni

New York, mercoledì sera.

*Una madre di 32 anni, la signora Meadows, facendo credere al figlio di tre anni che si trattava di un gioco, gli ha premesso un dollaro perché premesse il grilletto della pistola che si era messa in bocca.*

*Il bimbo l'ha assecondata e la donna è morta all'istante.*

*La signora era stata abbandonata dal marito.*

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

# Due fratelli italiani emigrati uccisi dalle esalazioni di una stufa

**Avevano rispettivamente 21 e 20 anni - Il più giovane ha invano cercato di raggiungere ed aprire la finestra - Erano in Francia da pochi mesi**

Nostro servizio particolare

Vichy, mercoledì sera.

Due operai italiani, i fratelli Bruno e Pasquale Duranta, rispettivamente di 21 e di 20 anni, sono stati trovati morti avvelenati dal gas ieri nella loro cameretta di Vichy. Nella piccola stanza che avevano affittato da otto mesi circa, ristagnava un forte odore di ossido di carbonio: il venefico gas si sprigionava ancora da una stufetta a carbone in un angolo della camera.

La gendarmeria di Vichy, immediatamente informata dell'accaduto, ha intrapreso le indagini del caso ed è giunta alla conclusione che si tratti di disgrazia e non di suicidio. Questa ultima voce era corsa immediatamente dopo il tragico rinvenimento dei due corpi. Era stata la stessa padrona di casa dei due operai italiani, che li aveva trovati in un mobiliificio di Vichy, ad affermare che, secondo lei, i due giovani potevano essersi tolta la vita. La donna aveva appoggiato la propria tesi sostenendo che i fratelli Duranta avevano qualche difficoltà di carattere economico e che il aveva sentiti, tempo fa, parlare appunto di suicidio.

Questa supposizione è stata smentita dalle indagini del poliziotti, i quali hanno appreso dai proprietari del mobiliificio che i due giovani non dovevano passarsela invece troppo male, in quanto erano fra gli operai meglio pagati dell'azienda. Inoltre in una valigia trovata nella loro camera i gendarmi di Vichy hanno rinvenuto un libretto di risparmio con una discreta somma.

La scoperta della morte dei due giovani operai italiani, i quali erano molto benvoluti dai loro compagni per il loro carattere cordiale ed espansivo, è stata compiuta ieri verso mezzogiorno. Per tutti i mesi che i due fratelli hanno trascorso lavorando nel mobiliificio non erano mai stati assenti un giorno, e così la loro mancanza era apparsa molto strana ai loro diretto superiore, il quale, temendo fossero ammalati, verso mezzogiorno ha mandato un altro operaio alla pensione dei due, per avere loro notizia. Dopo aver bussato ripetutamente alla porta e non avendo ricevuto alcuna risposta, l'incaricato del mobiliificio ha avvertito l'affittacamere, la quale, impressionata anche per il fatto che un lieve odore di ossido di carbonio usciva da sotto la porta, ha chiesto l'aiuto di alcuni inquilini, i quali hanno abbattuto la porta con vigorose spallate. Ai soccorritori si è presentato un macabro spettacolo.

Su un lettino della piccola camera giaceva il cadavere del più anziano dei due fratelli, Bruno Duranta. Pasquale invece era per terra, a poco meno di un metro dalla finestra. Entrambi avevano gli occhi fuori dalle orbite. Evidentemente il più giovane dei fratelli, durante il sonno, si era reso conto di quanto stava accadendo e aveva cercato di raggiungere la finestra per spalancarla e fare entrare aria. Le forze lo debbono aver tradito prima che potesse arrivarci. Quando è giunto un medico non c'era più nulla da fare. I due fratelli erano morti da parecchie ore.

**p. m.**

### Morta a 101 anni

Novi Ligure, mercoledì sera.

*(a.)* E' deceduta la «nonnina dei Novesi», signora Maria Gambarotta, vedova Bianchi. Aveva 101 anni. In gioventù aveva fatto la tessitrice, nel 1887 aveva sposato l'agricoltore Biagio Bianchi deceduto 32 anni fa, dal quale aveva avuto cinque figli.

# ANNUNCI ECONOMICI

**PIAZZISTI, RAPPR. L. 150 per parola**

(Continua da pag. 13)

**AGENTI** vendita porte-panel ribaltabili a bilancia orizzontali, già introdotti arredamento, ottimi incenti. Referenze. Scrivere a Pubblicità Stampa 8085 — Torino». A19730

**AGENTI** vendita tapis Verniana ottenuti già introdotti avvolgibili, serramenti, sfilerino Scrivere a Pubblicità Stampa 8086 — Torino». A19732

**ASSUMERE ED OTTIME CONDIZIONI VIAGGIATORE SERIO VERAMENTE CAPACE INTRODOTTO PER VENDITA PRODOTTI SALUMIFICIO NEGRONI, OLEIFICIO PIETRO SALVO, SCATOLAMI PRIMARIE MARCHE. TELEFONARE 890-931. A21316**

**ASSUMIAMO** viaggiatori quelli automunito Bene più provvigione, possibilità fissi contanti. Presentarsi da Tapalti, via Giovanni Medici 112, dalle ore 9 alle 10 A20691

**CANTIERA** produttrice carta imballo cerca produttore introdotto industrie ed cartotecniche massima riservatezza. Scrivere a Pubblicità Stampa 9110 — Torino». A20677

**CERCANSI** procuratori rivenditori tendine antimosche plastica. Referenze. Scrivere a Pubblicità Stampa 8084 — Torino». A19739

**CERCANSI** venditori liberali in possesso licenza media e patente A 80.000 tonnellate per 14 mensilità. Presentarsi con referenze a Trieu, via S. M. Mazzarello 26, Torino. A20944

**CERCHIAMO** due produttori attrezzatura con speciale attitudini alla vendita massimo libertà, vendita articoli inflessi fuori concorrenza, auto propria e patente auto. Guadagno assicurato. Curriculum. Scrivere a Pubblicità Stampa 7285 — Torino». A20695

**CERCO** persona ambosessi possibilmente ogni vendita non qualificata inviti pagamenti. Telefonare 241-054 ore 8-10.

**COMMISSIONARIA** Autocarri cerca preparatore giovane volenteroso per vendita. Telefonare 753.980. 041

**DAYTON** fabbrica lire cerca per Alcune zone Piemonte agenti già introdotti principali settori automobili. L'ispettore riceverà previo appuntamento telefonico giovedì 8-3 marzo presso Hôtel Ligure Torino. A21737

**DITTA** bolognese maglieria confezioni bambini donna, cerca rappresentante zona Piemonte, introdottissimo presso negozio. Casella Pubblicitas 128-V, Bologna.

**FABBRICA** primaria tessuti e articoli affini cerca libera vendita introdotti rappresentanti ramo industria ed edilizia, inoltre offerti zona documentare portafoglio ed aggiornamento. Scrivere a Pubblicità Stampa 8001 — Torino».

**FARMACEUTICI** concessionari esclusivi per Torino/Piemonte/Lombardia nazionalità, utile netto annuale, prezzi massimi per Piemonte. Scrivere: Casella 737 M. Pip Tribuna, Roma. 22215

**FRANCESE** disponendo ampio locale ufficio cerca rappresentanza grande marca italiana. Scrivere: Force Jean 7 Rue Henri Revol Nimes Gard France.

**G. B. EVELINE** lady Del Nea, via Torricelli 69, Torino, cercasi rappresentanti accessori, pantofole, calzedrat Asti, Alessandria, Casale, Vercelli, Novara, Cuneo, Torino. A17179

**GROSSISTA** colloquio due sere assume esclusiva vantaggiose eccezionale fuori merce introdotto zona Piemonte, Scrivere a Pubblicità Stampa 9040 — Torino». A21313

**IMPORTANTE** industria cerca per organizzazione commerciale giovani cultura media, intraprendenti, preferibilmente muniti automezzo, disposti trasferirsi, da indirizzare quelli adatti a funzionare di vendita presso Hall Inviare curriculum e foto a casella 300 M - SIP Torino Roma, Massima riservatezza.

**IMPORTANTE** organizzazione con eccezionale ufficio Roma, disponendo mezzi finanziari adeguati, examinerebbe interessanti rappresentanze solo in esclusiva. Casella 557 M SIP Telexip Roma.

**INDUSTRIA** industriali importazione nazionale cercano rappresentanti introdotti provincia Piemonte, ottimo trattamento provvigionale. Scrivere: Gi, Casella Postale 3040, Milano. 32136

**LABORATORIO** analisi tecniche cerca introdotto rappresentante per Piemonte. Scrivere a Pubblicità Stampa 23.5 — Torino». A20660

**OFFICINA** meccanica zona Torinese cerca rappresentante Torino Piemonte bene introdotto industrie automobilistiche, ferroviarie ecc. Scrivere casella 138 Pubblitar, Varese. 32247

**OFFRESI** a seria ditta viaggiatore esperienza trentennale con auto propria. Scrivere a Pubblicità Stampa 7356 — Torino». A19483

**ORGANIZZAZIONE** vendita stabilmente mobiliere componibili cerca rappresentanti esterni zone Asti Alessandria Vercelli Cuneo Piemonte. Scrivere a Pubblicità Stampa 3025 — Torino». A19943

**PRESIGIATO** meccanella cercasi per ditta auto, età interessata ramo, assumerebbe rappresentanza generi largo consumo. Telefonare 735-526.

**PIASTRELLE** cercasi da rivestimento e cantieri in ceramica cercasi importante industria da rappresentare in esclusiva in Francia, Spagna, Svizzera ed eventualmente Italia. Scrivere a Pubblicità Stampa 2 — Milano».

**POSTATO** con magazzino mq. 300, ufficio, possibilità esaminerebbe rappresentanza o deposito serio ditta, preferibilmente materiali ferrosi o affini. Telefono 551-152. A20669

**RAPPRESENTANTE** cercasi abbinare ramo libero lucido e pulitura pendenti alimentari ecclesiastici largo consumo. Partigiana attività seguita. Scrivere a Pubblicità Stampa 2042 — Torino».

**RAPPRESENTANTE** vini tipici cercasi per collocamento brigadine d'Asti in bottiglie ed damigiane. Referenze investigibili. Scrivere Casella Pubblimen 201, Genova. 32220

**VIAGGIATORE** radio TV introdottissimo Piemonte massima adeguate offerte senza sfida. Scrivere a Pubblicità Stampa 2093 — Torino». A20048


# IL BRANDY DI CHI SE NE INTENDE

Una planata rapida e sicura, e si conclude un volo sportivo. Ancor viva l'ebbrezza dell'aria e della velocità, l'uomo raffinato, offre a sè ed agli amici qualche cosa di inconfondibile...

...uno STOCK 84 dall'effluvio delicato e dal gusto caldo e squisito.

chi se ne intende chiede...

STOCK

IL BRANDY ITALIANO DI FAMA MONDIALE

pubblicità 3204-63


**REFERENZIATA** cinquecento, prezzo, proprietà commerciale, mezzo pagato, esaminerebbe rappresentanza o cessione zone Piemonte, eventualmente contropartita Telefonare 342.385. A19727

**RUBINETTERIA** ne cerca cercasi da rappresentare in esclusiva in Francia, Spagna e Svizzera ed eventualmente in Italia. Scrivere a Pubblicità Stampa 3110 — Torino». A20677

**CERCANSI** procuratori rivenditori tendine antimosche plastica. Referenze. Scrivere a Pubblicità Stampa 8084 — Torino». A19739

**CERCANSI** venditori liberali in possesso licenza media e patente A 80.000 tonnellate per 14 mensilità. Presentarsi con referenze a Trieu, via S. M. Mazzarello 26, Torino. A20944

**CERCHIAMO** due produttori attrezzatura con speciale attitudini alla vendita massimo libertà, vendita articoli inflessi fuori concorrenza, auto propria e patente auto. Guadagno assicurato. Curriculum. Scrivere a Pubblicità Stampa 7285 — Torino». A20695

**CERCO** persona ambosessi possibilmente ogni vendita non qualificata inviti pagamenti. Telefonare 241-054 ore 8-10.

**COMMISSIONARIA** Autocarri cerca preparatore giovane volenteroso per vendita. Telefonare 753.980. 041

**DAYTON** fabbrica lire cerca per Alcune zone Piemonte agenti già introdotti principali settori automobili. L'ispettore riceverà previo appuntamento telefonico giovedì 8-3 marzo presso Hôtel Ligure Torino. A21737

**DITTA** bolognese maglieria confezioni bambini donna, cerca rappresentante zona Piemonte, introdottissimo presso negozio. Casella Pubblicitas 128-V, Bologna.

**FABBRICA** primaria tessuti e articoli affini cerca libera vendita introdotti rappresentanti ramo industria ed edilizia, inoltre offerti zona documentare portafoglio ed aggiornamento. Scrivere a Pubblicità Stampa 8001 — Torino».

**FARMACEUTICI** concessionari esclusivi per Torino/Piemonte/Lombardia nazionalità, utile netto annuale, prezzi massimi per Piemonte. Scrivere: Casella 737 M. Pip Tribuna, Roma. 22215

**FRANCESE** disponendo ampio locale ufficio cerca rappresentanza grande marca italiana. Scrivere: Force Jean 7 Rue Henri Revol Nimes Gard France.

**G. B. EVELINE** lady Del Nea, via Torricelli 69, Torino, cercasi rappresentanti accessori, pantofole, calzedrat Asti, Alessandria, Casale, Vercelli, Novara, Cuneo, Torino. A17179

**GROSSISTA** colloquio due sere assume esclusiva vantaggiose eccezionale fuori merce introdotto zona Piemonte, Scrivere a Pubblicità Stampa 9040 — Torino». A21313

**IMPORTANTE** industria cerca per organizzazione commerciale giovani cultura media, automezzo, preferibilmente muniti automezzo, disposti trasferirsi, da indirizzare quelli adatti a funzionare di vendita presso Hall Inviare curriculum e foto a casella 300 M - SIP Torino Roma, Massima riservatezza.

**IMPORTANTE** organizzazione con eccezionale ufficio Roma, disponendo mezzi finanziari adeguati, examinerebbe interessanti rappresentanze solo in esclusiva. Casella 557 M SIP Telexip Roma.

**INDUSTRIA** industriali importazione nazionale cercano rappresentanti introdotti provincia Piemonte, ottimo trattamento provvigionale. Scrivere: Gi, Casella Postale 3040, Milano. 32136

**LABORATORIO** analisi tecniche cerca introdotto rappresentante per Piemonte. Scrivere a Pubblicità Stampa 23.5 — Torino». A20660

**OFFICINA** meccanica zona Torinese cerca rappresentante Torino Piemonte bene introdotto industrie automobilistiche, ferroviarie ecc. Scrivere casella 138 Pubblitar, Varese. 32247

**OFFRESI** a seria ditta viaggiatore esperienza trentennale con auto propria. Scrivere a Pubblicità Stampa 7356 — Torino». A19483

**ASSUMERE ED OTTIME CONDIZIONI VIAGGIATORE SERIO VERAMENTE CAPACE INTRODOTTO PER VENDITA PRODOTTI SALUMIFICIO NEGRONI, OLEIFICIO PIETRO SALVO, SCATOLAMI PRIMARIE MARCHE. TELEFONARE 890-931. A21316**

**ASSUMIAMO** viaggiatori quelli automunito Bene più provvigione, possibilità fissi contanti. Presentarsi da Tapalti, via Giovanni Medici 112, dalle ore 9 alle 10 A20691

**CANTIERA** produttrice carta imballo cerca produttore introdotto industrie ed cartotecniche massima riservatezza. Scrivere a Pubblicità Stampa 9110 — Torino». A20677

**CERCANSI** procuratori rivenditori tendine antimosche plastica. Referenze. Scrivere a Pubblicità Stampa 8084 — Torino». A19739

**CERCANSI** venditori liberali in possesso licenza media e patente A 80.000 tonnellate per 14 mensilità. Presentarsi con referenze a Trieu, via S. M. Mazzarello 26, Torino. A20944

**CERCHIAMO** due produttori attrezzatura con speciale attitudini alla vendita massimo libertà, vendita articoli inflessi fuori concorrenza, auto propria e patente auto. Guadagno assicurato. Curriculum. Scrivere a Pubblicità Stampa 7285 — Torino». A20695

**CERCO** persona ambosessi possibilmente ogni vendita non qualificata inviti pagamenti. Telefonare 241-054 ore 8-10.

**COMMISSIONARIA** Autocarri cerca preparatore giovane volenteroso per vendita. Telefonare 753.980. 041

**DAYTON** fabbrica lire cerca per Alcune zone Piemonte agenti già introdotti principali settori automobili. L'ispettore riceverà previo appuntamento telefonico giovedì 8-3 marzo presso Hôtel Ligure Torino. A21737

**DITTA** bolognese maglieria confezioni bambini donna, cerca rappresentante zona Piemonte, introdottissimo presso negozio. Casella Pubblicitas 128-V, Bologna.

**FABBRICA** primaria tessuti e articoli affini cerca libera vendita introdotti rappresentanti ramo industria ed edilizia, inoltre offerti zona documentare portafoglio ed aggiornamento. Scrivere a Pubblicità Stampa 8001 — Torino».

**FARMACEUTICI** concessionari esclusivi per Torino/Piemonte/Lombardia nazionalità, utile netto annuale, prezzi massimi per Piemonte. Scrivere: Casella 737 M. Pip Tribuna, Roma. 22215

**FRANCESE** disponendo ampio locale ufficio cerca rappresentanza grande marca italiana. Scrivere: Force Jean 7 Rue Henri Revol Nimes Gard France.

**G. B. EVELINE** lady Del Nea, via Torricelli 69, Torino, cercasi rappresentanti accessori, pantofole, calzedrat Asti, Alessandria, Casale, Vercelli, Novara, Cuneo, Torino. A17179

**GROSSISTA** colloquio due sere assume esclusiva vantaggiose eccezionale fuori merce introdotto zona Piemonte, Scrivere a Pubblicità Stampa 9040 — Torino». A21313

**IMPORTANTE** industria cerca per organizzazione commerciale giovani cultura media, automezzo, preferibilmente muniti automezzo, disposti trasferirsi, da indirizzare quelli adatti a funzionare di vendita presso Hall Inviare curriculum e foto a casella 300 M - SIP Torino Roma, Massima riservatezza.

**IMPORTANTE** organizzazione con eccezionale ufficio Roma, disponendo mezzi finanziari adeguati, examinerebbe interessanti rappresentanze solo in esclusiva. Casella 557 M SIP Telexip Roma.

**INDUSTRIA** industriali importazione nazionale cercano rappresentanti introdotti provincia Piemonte, ottimo trattamento provvigionale. Scrivere: Gi, Casella Postale 3040, Milano. 32136

**LABORATORIO** analisi tecniche cerca introdotto rappresentante per Piemonte. Scrivere a Pubblicità Stampa 23.5 — Torino». A20660

**OFFICINA** meccanica zona Torinese cerca rappresentante Torino Piemonte bene introdotto industrie automobilistiche, ferroviarie ecc. Scrivere casella 138 Pubblitar, Varese. 32247

**OFFRESI** a seria ditta viaggiatore esperienza trentennale con auto propria. Scrivere a Pubblicità Stampa 7356 — Torino». A19483

**ABBIATE** preventivi istituto femminile informazioni private, prematrimoniali, accertamenti Polizzati, telefono 676-109.

**Accademia Albertina 1** 426

**CITTADINI** dell'Unione dal 1870, Agenzia Doria 2, telefono 61-100, 521.543, 324-876; indagini prematrimoniali, private, commerciali, civili. 1108

**IMPRONTAITALIA**, istituto nazionale informazioni, civili, industriali, infedeltà. Sede nazionale Santa Teresa 10, telefono 511-034. 30682

**ITALPOL** informazioni accertamenti riservate ovunque, Madama Cristina 111, telefono 657-576. 744

## 20 IGIENE E TERAPIA L. 150 per parola

**EPILAZIONE** definitiva. Studio estetica medica, Principe Tommaso 37, telefono 687-830. A20695

**ESTETISTA** diplomata: viso, depilazione, abbronzatura, trattamenti dimagranti, anticellulite, varicosità. Telefonare 888-868. A20876

## 21 AUTOMOBILI L. 150 per parola

**A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI!** Ricevizza, piazza Statuto 24, tel. 483.589, 485-902. Finanziamenti immediati più convenienti, massime valutazioni, anche su minimesi, ipotecari compagnie terzari. 124

**A. ACQUISTIAMO** autovetture, cash! valutazioni. Corso Moncalieri 19, telefono 632-970. 17

**A. ASSORTIMENTO** 1800, 2100, 600, 500, Giulietta '60, cambi valutazioni, corso Moncalieri 19. 17

**A. FINANZIAMENTI** immediati a persone auto, autocarri anche ipotecari compagnie terzari. Finanzia, via Saluzzo 1 (Porta Nuova), telefono 687-649.

**A. VIAGGIATE PRINZ 4 NSU, NOTEVOLE LA DIFFERENZA! COMMISSIONARIA ORSA, VICORE 44.** 405

**A** privato vende 600 '60, colore rosa, ottimo garanzia. Telefonare 500-033.

**ACCORDIAMO** rapidissimo anticipo personale su autocarri. Ala, piazza Bodoni n. 1 G. Telefonare 521-281. 23556

**ACQUISTIAMO** occasionali subito, rottamabili scadenza proporzionata compagnia, telefono 274-452, 238-676.

**ALEXANDER** Lloyd 600 tedesca, raffreddamento aria. Trasione anteriore. Telefonare 83-371. A20935

**ALFA ROMEO GIULIA 1600, CEDESI CON SOLLECITA 6047, FRANCESCO DA PAOLA 38, TELEFONO 347-206.**

**ALL'AUTOSALONE** Monterosa, Petrarca 6, tel. 651-501: 1800 Innocenti, Giulietta TI, normali, spider, Austin Healey, spider, Anglia, Classica 1100, familiari, 1500 Opel rateizzate, 1200 '59, BMW 2200, 2100 Fiat, Appia '57, Mercedes 220 6/7 1960 semiautomatica, permuta, rateizzo alle migliori condizioni, mesi 24. Visitatevi. 1098

**AUTOSALONE** 4 Ruote compera vende permuta qualsiasi tipo di autovetture 1300, 1100, 1100 lusso, 600, 500, Nuovissime, Lancia 1-11-III serie, via Barletta 35, tel. 635-814. 978

**BEDFORD** General Motors, Autocarri piccoli, medio portata. Prove, dimostrazioni. Concessionaria esclusiva Borgati, via Gattico 24 (piazza Rivoli), Torino, tel. 70-585. 21126

**BOSSO**, Corso G. Marconi, telefonare 323-933, autorimessa mesi 500, guardarobe, 600, 1100, 1500, 2100, Austin, permute rateazioni. Agenzia Volkswagen. 813

**CITROEN** DS19 '62 bella vende a privato Bertolotti, Galliari 35. A19781

**COMPRIAMO** autovetture, pagamento pertinto rateizzato. Corso Moncalieri 19, telefono 632-970. 17

**COMPRO CONTANTI QUALUNQUE AUTOMOBILE, PERMUTO, PRENOTAZIONE, CONSEGNE SUBITO. VICORE 44.**

**CUE** macchine per maglieria scozzonare 9-12 e cobbinatrice due fori, permutasi con auto pilittaria. Telefonare 670-698.

**ESATTO** con rimorchio autocarro ribaltabile anno 1954 vendo. Tel. 45-450.

**FINANZIAMENTI A POSSESSORI AUTO AUTOCARRI CONCEDIAMO IN POCHE ORE VALUTANDO 100% FINCOTEX, PIAZZA STATUTO 18, TEL. 688-888, 683-902.** 656

**FLAMINIA COUPE' FARINA 1962 COME NUOVA, COMMISSIONARIA LANCIA BENEDETTO, PIAZZA ADRIANO 3-6, TELEFONO 332-196.**

**FLAVIA** 6 mesi, altra 1 anno, Appia III perfetta vende Commissionaria Lancia Frassati, corso Unione Sovietica 12, telefono 683-182. 1049

**FLAVIA** 9 mesi grigio Toc di Valle vendo disperatissima. Telefonare 372-307 ore pasti. A20061

**AUTORIMESSA** Monterosa 37 vende 600 Imperiale 1957 carrozzata Canale. 545-000. A20619

**AUTOSALONE** Barra, via Andrea Doria 13, assortimento vetture usate, Fiat filmate 300 1960, 500 giardiniere 1960, 1100 familiari, 1500 Opel rateizzate, 1200 '59, BMW 2200, 2100 Fiat, Appia '57, Mercedes 220 6/7 1960 semiautomatica, permuta, rateizzo alle migliori condizioni, mesi 24. Visitatevi. 1098

**AUTOSALONE** 4 Ruote compera vende permuta qualsiasi tipo di autovetture 1300, 1100, 1100 lusso, 600, 500, Nuovissime, Lancia 1-11-III serie, via Barletta 35, tel. 635-814. 978

**BEDFORD** General Motors, Autocarri piccoli, medio portata. Prove, dimostrazioni. Concessionaria esclusiva Borgati, via Gattico 24 (piazza Rivoli), Torino, tel. 70-585. 21126

**BOSSO**, Corso G. Marconi, telefonare 323-933, autorimessa mesi 500, guardarobe, 600, 1100, 1500, 2100, Austin, permute rateazioni. Agenzia Volkswagen. 813

**CITROEN** DS19 '62 bella vende a privato Bertolotti, Galliari 35. A19781

**COMPRIAMO** autovetture, pagamento pertinto rateizzato. Corso Moncalieri 19, telefono 632-970. 17

**COMPRO CONTANTI QUALUNQUE AUTOMOBILE, PERMUTO, PRENOTAZIONE, CONSEGNE SUBITO. VICORE 44.**

**CUE** macchine per maglieria scozzonare 9-12 e cobbinatrice due fori, permutasi con auto pilittaria. Telefonare 670-698.

**ESATTO** con rimorchio autocarro ribaltabile anno 1954 vendo. Tel. 45-450.

**FINANZIAMENTI A POSSESSORI AUTO AUTOCARRI CONCEDIAMO IN POCHE ORE VALUTANDO 100% FINCOTEX, PIAZZA STATUTO 18, TEL. 688-888, 683-902.** 656

**FLAMINIA COUPE' FARINA 1962 COME NUOVA, COMMISSIONARIA LANCIA BENEDETTO, PIAZZA ADRIANO 3-6, TELEFONO 332-196.**

**FLAVIA** 6 mesi, altra 1 anno, Appia III perfetta vende Commissionaria Lancia Frassati, corso Unione Sovietica 12, telefono 683-182. 1049

**FLAVIA** 9 mesi grigio Toc di Valle vendo disperatissima. Telefonare 372-307 ore pasti. A20061

**FORD ATAUTO, CORSO PRINCIPE EUGENIO 3, CORSO S. MAURIZIO 16, PRESENTA IN ESCLUSIVA LA CONTINA 4 PORTE E RICORDA LA GAMMA FORD: ANGLIA, 4 STAGIONI, CONSUL 315, CAPRI, ZEPHIR, ZODIAC. RATEAZIONI AINO A 30 MESI SENZA CAMBIALI. TEL. 480-515, 674-926.**

**GIULIETTA** sprint '61, rifinitiss. TI '59, 1105 familiare Montecenisio vendo, cambio, rateizzo, Corso Monmilliori 19.

**GIULIETTE** T.I. 1960-61, spider 1958 con hardtop, sprint 1956-59 e 1962 vendesi. Trattasi, via Fabro 10-bis, telefono 518-632. 943

**MASERATI** compro 3 mesi 1961 perfetti solidee vendo. Frutianello, corso Vittorio Emanuele 125, telefono 547-807.

**MINIMO ANTICIPO CONSEGNA IMMEDIATA A50, 850, 1500, APPIA, 1959 SPIDER, PERMUTE, GIOBERTI 17.**

**MOZAUTO** dichiara truffesi effettuano servizi mare montagna, chiunque senza larga disponibilità nel limite delle vostre possibilità. Via Antonio Cecchi 57, telefono 379-881. 1007

**MULTIPLA** fine 1957 perfetta vera occasione 260.000. Tel. ore pasti 234-838.

**OCCASIONISSIMA** Austin 1500 Cambridge 1961 semimovo vende. Telefonare 607-872. 1010

**OCCASIONISSIMA** equisitissimo coupé automobile 1300 grigio azzurro anno Natale. Telefonare 656-936. A19601

**OCCASIONISSIMA** vendo Appia Farina immatricolata impeccabili spider semimovo. Telefonare 677-253. 112

**OCCASIONISSIMA!** 103 360.000, 600 340.000, Belvedere 340.000. Facilitazioni. Telefonare 380-312. A20022

**OM** rudoviaria Fiducia 31, tel. 733-952 vende super Taurus, Tigrotti, Leoncini, Lupetto, Tigrotto, 639, 615, 1100 T e 10 quintali normali e ribaltabili.

**OPEL**, Opel, Opel! Massone, via Sacchi 35, presentazioni, dimostrazioni, rateizzazioni. 85

**PASINO** Depositario Fiat 0,30, exclusivi e bagnoni 600, 1100 ed altri, anche carrozzati speciali. Prezzi vantaggiosi. Rateazioni fino a 30 mesi. Assenta delegata zona corso Tassoni 47. 75

**PRIVATO** vende bellissima 500 C Belvedere. Telefonare 385-341. A21074

**PRIVATO** vende Fiat 500 D, 1961, 30.000 km. Telefonare 878.015. A20868

**PRIVATO** vende Fiat nuova 500 giugno 1960, Telefonare 345-448.

**PRIVATO** vende giardinetta metallica. Telefonare 84-910 ore pasti.

**PRIVATO** vende Giulietta 400.000 oppure cambia con 600. Tel. 385-284.

**PRIVATO** vende 850cc '63 a Fiat 600 'A5. Telefonare 81-020. A20467

**PRIVATO** vende Alfetta 1600 anno 1961 ottima. Telefonare 676-998.

**PRIVATO** vende Alfetta Aronde a 2100, centomovo, via Tripoli 30 int. 4.

**PRIVATO** vende Willis giardinetta bellissima. Corso Rivoli 16 n.

**PRIVATO** vende 500 D mesi 10. Telefonare 267-855 ore pasti. A19737

**PRIVATO** vende 600 cambiocorsa ottimo anno 1962. Telefonare 237-563.

**PRIVATO** vende 600 D mesi 11. Telefonare 267-267 A19758

**PRIVATO** vende 600 '64 perfetta. Telefonare 772-424. A1958

**PRIVATO** vende 1100 1957 camera, bella, ass. Telefonare 268-527.

**PROVENIENZA** acquistato vendo subito Fiat 1200 anche rateizzazione. Telefonare 485-883, 483-902. 1015

**RATEALMENTE:** 500 nuova 595.000, altra 360.000, 600 '59 385.000, 1100 modello '58 483.000, giulietta TI 1961 850.000. Telefonare 30-885. 1007

**ROULOTTE** causa cessazione. Telefonare 753.985. A20381

**SCIENTO** '59 ultima cambiocorsa vendo a privato. Telefonare ufficio 390-503.

**SIGNORA** vende Giulietta normale 1959 antifurto tappezzeria bellissima. Telefonare 383-730. 841

**TRIUMPH**, la vettura di classe, lusso, velocità, eccellenza, rateazioni fino 30 mesi senza cambiali, assortimento gamma. Cavalieri, Sizza 35. 6

**UNICO** proprietario vende autocarro 645 pianale, ultimo semestrale. Telefonare 211-833. A21364

**VEDOVA** vende Appia 1 serie bella, ottima. Telefonare 553-379. A22530

**VENDESI** motociclo Appia 9 qt. ottimo stato, Telefonare 338-319. A20760

**VENDESI** Fiat 600, varii documenti, perfettamente in ordine, dipesa, via Bon Bonzo 40. A2?940

**VENDESI** Motocarro Moschi 750, Volkspoet Hanomag, via Piacenza, Pancalieri (Torino). A19710

**VENDO** auto 1400 B, Austin A 22 perfetta. Capra, Unione Sovietica 22.

**VENDO** camion 613 cinquanta motore camion nuovo con 7 quintali. Tel. 234-316.

**VENDO** 600 due '58, 240.000; 1100 1954, 245.000. Telefonare 826-511.

**VENDO** 125 perfetta unica 1950, cambio Vespa, interessatissima. Telefonare 604-000.

**VENDO** 600 D mesi 10 a privato. Telefonare 771-431. A19528

**VENDO** 600 D km. 3700 chiara lisia pelle. Telefonare 282-815. A20985

**VENDO** 600 D nove mesi, perfetta, 500 mila. Telefonare 291-633. A22567

**VENDO** 1300 sei mesi prima mano, km. 3500. Telefonare 282-491. A20854

**VENDO** 1300 sei mesi 5000 km. Telefonare 340-102. A21560

**VENTICINQUE** per cento contanti potente motociclista qualunque tipo di automezzo. Telefonare 388 936.

**VETTURE** nuove pronta consegna, Fiat, Lancia, Alfa Romeo, compri Selezioni, 750, 1300, 1500, 1100, 41, permuta alle migliori valutazioni, inizio in 24 mesi, massima serietà, visitatori. Autosalone Rocca, via A. Doria 15.

**103** buono 1960 intero propriet. 600.000 Visibile sul ritorno, Bonelli 5. 2006

**103 D** disponibile 720 cuoio bianco, unico proprietario, vendesi. Valentia, via Lanzone 29 bis. A20933

**600** novembre '59 accessori 445.000; altra 1958 375.000. Telefonare 372-270.

**600** semestrale vendo. Via Bidone 286, telefonare 565-310. A20963

**600 D** tenera interno blen vendesi a privato Telefonare 53-360. A20028

**600 D** blen luglio 1961 condizioni perfette pensile vendo 500.000. Telefonare ore pasti 582-984. A20544

**600 D** blen 2500 km. vendesi 575.000. Telefonare 385-344. A20026

**600 D** dieci mesi due litrine automatiche vendo. Telefonare 377-377.

**600 D** perfetta, 7 mesi, privato vende a privato. Telefonare 390-283.

**600 D** mesi 11 perfetta pensile vendo 500.000. Telefonare 683-324.

**600 D** sei mesi vendo, km 3000 nuoli. Telefonare 596-010. A20960

**850 D** semestrale privato vende privato. Telefonare 726-064 serali.

**1100** 103 1958 privato vende. Telefonare 870-990. A20940

**1100** 103 '55 vendo permuto con 500 C. Telefonare ore ufficio 200-617.

**1500** Luna Lunetta km. 3000 perfetta privato vende. Telefonare 284-000.

**1300** km. 5000 vendo a privato. Telefonare 350-117. A21061

**2000** spider Alfa Romeo di 21 mesi usata interno cuoio naturale, privato vende privato. Visibile autosalone Auriau, Casella 37, telefono 748-984.

## CICLI MOTO SPORT L. 150 per parola

**APE** motofurgoncini nuovi, d'occasione, immediati 12.500 mensili, minimi anticipi. Vendo, Ghilini Cesare 157, telefono 851-135. 427

**CENTOCINQUANTA** fino al giugno, minimi anticipi. Vespa quasi uguale, Cicolini, telefono 851-135. 985

**CICLOMOTORI** sia stampo, da trasporto, vendo 32.9 Durati, prezzi eccezionali. Cavalieri, via Nizza 20. 8

**CICLOMOTORI** Bianchi Falco gamma/ini modelli turismo sport. Rateazioni, assistenza: Bergamello, Lanzarana 2, Rivoli Dalli 7. 21324

**LAMBRETTA** 1963 permutasi rateazioni accondizionatissime apre la strada, Ghilini Pietro 5, tel. 480-743, Torino.

**REGALIAMO** potente motociclo Lambretta accondizionata '63. Permute, rateazioni. Autosta Asta, Vercelli 81, telefono 851-243. 101

**VESPA** modelli '63 motofurgoncini Ape portano 4-7 quintali. Rateazioni comode accondizionati. Motori, Piazza Statuto 160, telefono 393-629. 674

## ANNUNCI VARI L. 150 per parola

**A.A. ACQUISTO** mobilio, libri, oggetti e quadri vari. Tel. 482-440.

**A. ARMIAMO** sedie tavoli cucina cromati inbattibili. Tuttobar, autoparcheggio Porta Nuova.

**A. ACQUISTA** antiquario, dischetto, oggetti, mobili vecchi, dimensione locali. Telefonare 742-261. 995

**A. ACQUISTA** antiquario, libri, cornici, oggetti vari. Sopralluogo locali. Telefono 482-493. 472

**ABBIGLIAMENTO** ricchi confezioni vendita calcolo senza capitali, Servizio domiciliare Telefonare 730-731.

**ABITO** sposa lungo, alba corto, bellissimi modelli, presentati solo collezione vendo occasione. Telefonare 21.012.

**ACQUISTASI** qualsiasi bottiglie champagne, vuote, tappi. Telefonare ore pasti 373-832. A18589

**ACQUISTASI** da privato cucina americana solo se stiloso stato e condizioni, scrivere dettagliando ubicazioni e prezzo a Pubblicità Stampa 7353 — Torino».

**ACQUISTO** vecchio banco orlati con molleggiamento solo se buona occasione. Telefonare 584 004. A19776

**AFFARONE** vendo bellissima macchina nuziale 175.000, sala pranzo 160.000, soggiorno 115.000. Telefonare 882-896.

**ALL'ONTE** Aste Liquidazioni, corso 17, pensionati fornibilissimi, acquisto, vendita mobili, quadri, ovali, cose d'arte, articoli vari arredamento. 21401

**ALLOGGIO MOBILI, CORSO GALILEO FERRARIS 26 (MONUMENTO), ASSORTIMENTO CAMERE LETTO PRANZO SOGGIORNI ARMADI GUARDAROBE E CUCINE AMERICANE. VISITATECI.**

**ARREDATEVI** Casa del Mobile, Bonino angolo Bertini, camere massicce, mobili grandi armadi. Facilitazioni. 2274

**ASSORTIMENTO** macchine ufficio, vere occasioni, cerco Ottaviano 73. Telefonare 500-625. A21024

**ATTENZIONE** matrimoniali 35.000 cucine 35.000. Lazzarone 29 (cortile), Principe Amedeo 11. 1162

**BANCHI** scaffali negozio, bilancia, telefoni, macchine 2000. Bonelli, Cavour 32. A21736

**CAMERE** letto lusso e altre camere gli grande ribasso vendesi occasione. Rateazioni. Telefonare ufficio 382-503. A19777

**CEDO** 45.000 ampia vetrina frontespizi adatta giornalaio. Telef. 688-958 (ore). A19592

**CUCCIOLI** bassotti pari vendesi. Telefonare 62.901. A20977

**CUCCIOLI** collies bassotti vendo con Signora, via Pianezza 1, tel. 731-810.

**MAGLIERISTE**, con Super Export genuanis di lavoro e puntocroce. Pluri brevetti, oltre 200 punti dimostrativi. Consolata 5, telefono 46-391. 73

**MOBILI** e Cristallerie a rate, specialissimo, gratuito, lunghe rateazioni, ritiro mobili vecchi. Via Garibaldi 4, tel. 521.107.

**MOBILIFICIO** Bianco, piazza Savoia 1, vasto assortimento arredamenti qualsiasi posto 10.000, mobili letto 35.000 matrimoniali cucine, guardaroba, letto, 3a metà da 2300. 872

**MOBILIFICIO** Capra, assortimento camere, sale, tinelli, Ritiro mobili usati, San Donato 74. A19442

**MOBILIFICIO** Dilavezzo, Consegna gratuita ovunque. Vastissimo assortimento salotti, tinelli, cucine, salotti, soggiorni, Facilitazioni. Ritiro mobili usati vecchi mobili massima. Capellina 6, Grugliasco 480-181. 11042

**MOBILIFICIO** Chap, 20 rate senza anticipazioni, camere da 95.000, tinelli da 39.000. Vasto assortimento. Ritiro mobili usati, Bertinelli 9, centro. 906

**MOBILIFICIO** Gioia, Portinaia 16, camere matrimoniali 125.000, armadioni 26.000, soggiorni, tinelli, cucine, credenze moderne, salotti, divani 10.000. 872

**MOBILIFICIO** S. Giuliano, corso Francia 280, armadioni 4 ante palissandro 50.000, armadioni fino specchiere cristalli spiritiere 35.000 credenze moderne reggimi fuoco, camere lusso, cucine componibili. 16

**MOBILIFICIO** trasferimento stabilimento nuovo locale pronti prezzi incredibili, approfittate dell'occasione stabile, Piazza Vittorio 3. 1011

**PIATINO** Piemontese, via Po 6, Tutti i migliori marche musicali, mixer e chitarre. Prezzi ottimi, convenienti, consulenza, vendite, cambi, affitti. 992

**PIUMA** d'oca e gallina lavata compra. Telefonare 483-910, 483 127.

**POLYFORM** sofficini, mobili antiurto, lampadari, tappeti, cornelli, articoli tessili, bicchieria cristallo. Alessia, Via Saluzzo 5.

**SCOMBRIAMO** mobili negozi/ufficio, modelli moderni oggetti antiquariato vari. Telefonare 234-324. A20760

**TELEVISORI** migliori marche vendesi prezzi ribassati 24 rate senza anticipo. Telefonare 82-501. 813

**TELEVISORI**, mobili, elettrodomestici lavatrici, lavastoviglie aspirapolvere senza anticipo. Telefonare 659 863. 1108

**TINELLO** moderno, matrimoniale occasione vasta partenza. Telefoni 580 855, 596-926. 22156


stile internazionale

calze AMBROSIANA

RETEDORO

IN FILATO Helion ...CHE FIBRA!

Agente per il Piemonte: Rag. PAOLO BELLINA - Via C. Colombo, 17 - Telefono 583.373 - TORINO